

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

28 ottobre 2004 verbale n. 7 Cda/2004	pagina 1/5 allegati: 3
--	---------------------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 10,00 è stato convocato il consiglio di amministrazione con nota del 21 ottobre 2004, prot. n. 17217, tit. II/cl. 5/fasc. 8, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia:

prof. **Marino Folin** rettore
prof.ssa **Giuseppina Marcialis** prorettore
avv. **Marco Cappelletto** esperto designato dal senato accademico
dott. **Vincenzo Vianello** esperto designato dal senato degli studenti
sig. **Alessio Lo Bello** rappresentante degli studenti
dott. **Massimo Coda Spuetta** direttore amministrativo

Hanno giustificato la loro assenza:

avv. **Alfredo Bianchini** esperto designato dal senato accademico

Assiste su invito, ai sensi dell'articolo 116 del regolamento per la finanza e la contabilità dell'Università luav, il dott. Andrea Valmarana, presidente del collegio dei revisori dei conti.

Presiede il rettore, prof. Marino Folin, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 10,50.

Esercita le funzioni di segretario il direttore amministrativo dott. Massimo Coda Spuetta.

Il consiglio di amministrazione è stato convocato con nota del 26 ottobre 2004, prot. n. 17521, tit. II/cl. 5/fasc. 8, con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Comunicazioni del presidente
- 2 Approvazione verbale della seduta del 28 luglio 2004
- 3 Ratifica decreti rettorali
- 4 Finanza:
 - a) area dei servizi finanziari: variazioni e storni al bilancio di previsione 2004
 - a) approvazione del bilancio di previsione 2005;
 - b) dipartimento di urbanistica: introitazione contributo per la realizzazione del convegno "Ecologia Urbana – paradigmi e teorie";
 - c) dipartimento di urbanistica: introitazione contributo per l'incontro-seminario organizzato nell'ambito delle iniziative tra luav e ANAS;
 - d) dipartimento di progettazione architettonica: introitazione delle quote di partecipazione al seminario internazionale di studi dal titolo "Tra luce e ombra"
- 5 Regolamenti interni:
 - a) nuovo regolamento di ateneo per l'amministrazione, la contabilità e la finanza: approvazione;
 - b) nuovo regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale: approvazione;
 - c) modifiche e integrazioni al regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca
- 6 Edilizia:
 - a) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto di rilevazione incendi e spegnimento automatico presso la sede luav del Convento delle Terese;
 - b) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: installazione impianto di recupero di calore sede Cotonificio;
 - c) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: lavori di restauro della sede luav di Campo della Lana: proroga al termine fissato per l'ultimazione dei lavori
- 7 Didattica e formazione:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

28 ottobre 2004 verbale n. 7 Cda/2004	pagina 2/5 allegati: 3
--	---------------------------

a) facoltà di pianificazione del territorio: attivazione corso di formazione avanzata "Gestione informatizzata patrimoni immobiliari e urbani";

b) dipartimento di urbanistica: adesione al Consorzio "European Higher Education and Research Network in Urbanism" finalizzata all'attivazione del Master universitario europeo di 2° livello per la formazione di esperti in progettazione urbanistica. Anno accademico 2005-2006 e seguenti;

c) facoltà di architettura: protocollo d'intesa con la Immobiliare Fiera di Brescia SpA - Brixia Expo

8 Costituzione della "Fondazione Univirtual Università in Rete per il Sistema Europa"

9 Dipartimento di urbanistica e dipartimento di storia dell'architettura: adesione al progetto "Eredità culturali dell'Adriatico: conoscenza, tutela e valorizzazione" – INTERADRIA

10 Contratti e convenzioni:

a) area servizi finanziari - servizio acquisti: contratto di responsabilità civile patrimoniale per il rettore e personale dirigente;

b) dipartimento di pianificazione: conferimento di incarico professionale di consulenza affidato dall'Associazione italiana per il World Wide Fund for Nature – onlus al laboratorio l'ombrello, nell'ambito del Programma Acque;

c) dipartimento di pianificazione: accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca con il Comune di Venezia per l'attuazione dell'Agenda 21 locale nell'ambito del protocollo d'intesa "Attività di supporto al policy-making partecipativo su problematiche territoriali, ecologiche e ambientali, nonché all'analisi e valutazione ambientale di opere e piani riguardanti Venezia e la sua laguna";

d) dipartimento di progettazione architettonica: convenzione quadro con l'Associazione Culturale "CIAC – Centro Italiano per l'Architettura Contemporanea" per il riconoscimento del progetto culturale "Città d'autore" e delle iniziative ad esso correlate;

e) dipartimento di pianificazione: convenzione con Regione Veneto, Direzione Regionale Urbanistica e BB.AA. per il conferimento di incarico professionale di consulenza, nell'ambito del progetto CONSPACE (programma Interreg III B, CADSES);

f) dipartimento di urbanistica: approvazione della scheda riparto utili allegata alla convenzione con l'ANAS S.p.A. per lo svolgimento di una ricerca su alcuni temi prioritari relativi al sistema infrastrutturale stradale del Veneto;

g) dipartimento di costruzione dell'architettura: modifica della scheda riparto utili allegata alla convenzione con la Rete Ferroviaria Italiana (RFI) dal titolo "Analisi strutturale di opere d'arte – ponti";

h) dipartimento di pianificazione: modifica della scheda riparto utili allegata alla convenzione con l'Associazione GISFORM per l'esecuzione delle attività di formazione nell'ambito dell'Intesa Stato-Regioni-EE.LL. per la realizzazione dei Sistemi Informativi Geografici di interesse generale;

11 Varie ed eventuali

Il consiglio di amministrazione prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

- il collegio dei revisori dei conti, con verbale n. 5 numero di repertorio 5 protocollo 12528 del 9 settembre 2004, allegato al presente verbale (allegato 1 di pagine 2), ha effettuato l'esame del riaccertamento dei residui e della variazione dell'avanzo di amministrazione per l'anno 2003;

- con decreto rettorale 15 settembre 2004 n. 1312 il prof. Armando Dal Fabbro è stato nominato mandatario del rettore per le politiche per le prove d'accesso degli studenti ai corsi di studio;

- il collegio dei revisori dei conti, con verbale n. 3 numero di repertorio 6 protocollo 15221 del 23 settembre 2004, allegato alla presente delibera (allegato 2 di pagine 5), ha:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

28 ottobre 2004 verbale n. 7 Cda/2004	pagina 3/5 allegati: 3
--	---------------------------

preso visione dell'elenco delle carte di credito rilasciate dall'ateneo al rettore, ai dirigenti e ai direttori dei dipartimenti di pianificazione e di urbanistica verificandone i limiti di spesa;
preso atto che l'ateneo ha provveduto alle direttive previste dalla disposizione di cui alla legge 246/2002;
effettuato la verifica di cassa dei dipartimenti dell'ateneo e del laboratorio di scienza delle costruzioni;
- l'unità organizzativa controllo di gestione dell'area dei servizi finanziari ha elaborato il report relativo al rendiconto finanziario del terzo trimestre 2004 (allegato 3 di pagine 2), che viene illustrato nelle voci più significative dal direttore amministrativo.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il consiglio di amministrazione:

2 Approvazione verbale della seduta del 28 luglio 2004 (rif. delibera n. 151 Cda/2004/Da-uai)

delibera a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 28 luglio 2004

3 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 152 Cda/2004/Da-uai)

ratifica all'unanimità i decreti rettorali presentati

4 Finanza:

a) area dei servizi finanziari: variazioni e storni al bilancio di previsione 2004 (rif.

delibera n. 153 Cda/2004/Asf-bilancio – allegati: 2)

delibera all'unanimità di approvare le variazioni e storni al bilancio di previsione 2004 presentati

4 Finanza:

delibera all'unanimità, con il parere favorevole del presidente del collegio dei revisori dei conti, di approvare l'introduzione dei contributi di seguito elencati

c) dipartimento di urbanistica: introduzione contributo per la realizzazione del convegno "Ecologia Urbana – paradigmi e teorie" (rif. delibera n. 154 Cda/2004/Du)

d) dipartimento di urbanistica: introduzione contributo per l'incontro-seminario organizzato nell'ambito delle iniziative tra luav e ANAS (rif. delibera n. 155 Cda/2004/Du)

e) dipartimento di progettazione architettonica: introduzione delle quote di partecipazione al seminario internazionale di studi dal titolo "Tra luce e ombra" (rif. delibera n. 156 Cda/2004/Dpa)

6 Edilizia:

a) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto di rilevazione incendi e spegnimento automatico presso la sede luav del Convento delle Terese (rif. delibera n. 157 Cda/2004/Asg)

delibera all'unanimità di approvare il certificato di regolare esecuzione dei lavori nonché la liquidazione della rata di saldo pari a € 29.711,87 (IVA inclusa)

b) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: installazione impianto di recupero di calore sede Cotonificio Terese (rif. delibera n. 158 Cda/2004/Asg–allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare l'installazione dell'impianto autorizzandone la relativa spesa

c) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: lavori di restauro della sede luav di Campo della Lana: proroga al termine fissato per l'ultimazione dei lavori Terese (rif. delibera n. 159 Cda/2004/Asg - allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare la proroga e le proposte contenute nella delibera di riferimento

7 Didattica e formazione:

b) dipartimento di urbanistica: adesione al Consorzio "European Higher Education and Research Network in Urbanism" finalizzata all'attivazione del Master

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

28 ottobre 2004 verbale n. 7 Cda/2004	pagina 4/5 allegati: 3
--	---------------------------

universitario europeo di 2° livello per la formazione di esperti in progettazione urbanistica. Anno accademico 2005-2006 e seguenti (rif. delibera n. 160 Cda/2004/Du – allegati: 2)

delibera all'unanimità di approvare l'adesione al consorzio, autorizzando altresì la presentazione della domanda per la partecipazione al programma europeo "Erasmus Mundus"

c) facoltà di architettura: protocollo d'intesa con la Immobiliare Fiera di Brescia SpA - Brixia Expo (rif. delibera n. 161 Cda/2004/Far)

approva all'unanimità la stipula del protocollo

8 Costituzione della "Fondazione Univirtual Università in Rete per il Sistema Europa" (rif. delibera n. 162 Cda/2004/rettorato)

delibera all'unanimità di approvare l'adesione dell'ateneo alla fondazione in oggetto, dando altresì mandato alla direzione amministrativa di apportare le opportune e necessarie modifiche allo statuto proposto

9 Dipartimento di urbanistica e dipartimento di storia dell'architettura: adesione al progetto "Eredità culturali dell'Adriatico: conoscenza, tutela e valorizzazione" – INTERADRIA (rif. delibera n. 163 Cda/2004/Du-Dsa)

delibera all'unanimità di approvare l'adesione al progetto

10 Contratti e convenzioni:

delibera all'unanimità di approvare tutti gli argomenti di seguito elencati con le proposte contenute nelle delibere di riferimento nonché le schede di riparto delle convenzioni

a) area servizi finanziari - servizio acquisti: contratto di responsabilità civile patrimoniale per il rettore e personale dirigente (rif. delibera n. 164 Cda/2004/Asf-acquisti)

b) dipartimento di pianificazione: conferimento di incarico professionale di consulenza affidato dall'Associazione italiana per il World Wide Fund for Nature – onlus al laboratorio l'ombrello, nell'ambito del Programma Acque (rif. delibera n. 165 Cda/2004/Dp)

c) dipartimento di pianificazione: accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca con il Comune di Venezia per l'attuazione dell'Agenda 21 locale nell'ambito del protocollo d'intesa "Attività di supporto al policy-making partecipativo su problematiche territoriali, ecologiche e ambientali, nonché all'analisi e valutazione ambientale di opere e piani riguardanti Venezia e la sua laguna" (rif. delibera n. 166 Cda/2004/Dp – allegati: 1)

d) dipartimento di progettazione architettonica: convenzione quadro con l'Associazione Culturale "CIAC – Centro Italiano per l'Architettura Contemporanea" per il riconoscimento del progetto culturale "Città d'autore" e delle iniziative ad esso correlate (rif. delibera n. 167 Cda/2004/Dpa)

e) dipartimento di pianificazione: convenzione con Regione Veneto, Direzione Regionale Urbanistica e BB.AA. per il conferimento di incarico professionale di consulenza, nell'ambito del progetto CONSPACE (programma Interreg III B, CADSES) (rif. delibera n. 168 Cda/2004/Dp)

f) dipartimento di urbanistica: approvazione della scheda riparto utili allegata alla convenzione con l'ANAS S.p.A. per lo svolgimento di una ricerca su alcuni temi prioritari relativi al sistema infrastrutturale stradale del Veneto (rif. delibera n. 169 Cda/2004/Du)

g) dipartimento di costruzione dell'architettura: modifica della scheda riparto utili allegata alla convenzione con la Rete Ferroviaria Italiana (RFI) dal titolo "Analisi strutturale di opere d'arte – ponti" (rif. delibera n. 170 Cda/2004/Dca – allegati: 1)

h) dipartimento di pianificazione: modifica della scheda riparto utili allegata alla convenzione con l'Associazione GISFORM per l'esecuzione delle attività di formazione nell'ambito dell'Intesa Stato-Regioni-EE.LL. per la realizzazione dei

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

28 ottobre 2004 verbale n. 7 Cda/2004	pagina 5/5 allegati: 3
--	---------------------------

Sistemi Informativi Geografici di interesse generale (rif. delibera n. 171 Cda/2004/Dp)
11 Varie ed eventuali:

a) dipartimento di storia dell'architettura: Associazione Temporanea di Scopo con la Comunità Montana Lario Intelvese, per l'attuazione del progetto Parco dei Magistri Comacini delle Valli e dei Laghi Intelvesi, Campionesi e Ticinesi, nell'ambito del Programma d'Iniziativa Comunitaria INTERREG III/A Italia Svizzera 2000-2006:

variazioni di bilancio (rif. delibera n. 172 Cda/2004/Dsa)

delibera all'unanimità di approvare le variazioni di bilancio

b) facoltà di design e arti: adesione all'associazione temporanea di scopo "Alto apprendistato" per la realizzazione di un master di primo livello in "Design della moda" (rif. delibera n. 173 Cda/2004/Fda)

delibera all'unanimità di approvare all'unanimità l'adesione all'associazione temporanea di scopo

c) legge 30 luglio 2004 n. 191 recante interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica: disposizioni conseguenti (rif. delibera n. 174 Cda/2004/Da-uai)

delibera all'unanimità di autorizzare la deroga al limite di spesa posto dalla legge n. 191 del 30 luglio 2004 in merito alle spese sostenute dall'ateneo per l'organizzazione della "Conferenza dei Direttori Generali dell'Istruzione Superiore della Unione Europea"

Sono rinviati i seguenti argomenti:

4 Finanza:

b) approvazione del bilancio di previsione 2005

il presidente illustra i documenti contabili predisposti dalla direzione amministrativa e approvati dal senato accademico nella seduta del 27 ottobre 2004 e il consiglio, avviata la discussione, rinvia l'approvazione del bilancio di previsione 2005 ad una prossima seduta. Nel corso della discussione interviene il consigliere **Marco Cappelletto** per promuovere un coinvolgimento di tutte le componenti dell'ateneo al fine di gestire una situazione di estrema contrazione delle risorse disponibili alla ricerca di possibili finanziamenti esterni. Individua come possibile la progettazione di una nuova politica delle entrate (con una particolare attenzione alla formazione di terzo livello e alla partita delle convenzioni) e la conseguente conversione in termini finanziari.

I documenti contabili sono depositati presso l'ufficio affari istituzionali

5 Regolamenti interni:

a) nuovo regolamento di ateneo per l'amministrazione, la contabilità e la finanza:
approvazione

b) nuovo regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale: approvazione

c) modifiche e integrazioni al regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca

E' ritirato il seguente argomento:

7 Didattica e formazione:

a) facoltà di pianificazione del territorio: attivazione corso di formazione avanzata "Gestione informatizzata patrimoni immobiliari e urbani"

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14,00.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

14 giugno 2004 Collegio dei revisori dei conti Verbale n. 5/2004	<i>Rep. Verbali n. 5-2004</i> <i>Prot. n. 12528 del 09/05/04</i> <i>Tit. II/II</i>
---	---

Nel giorno 14 giugno 2004 ad ore 13,00, nei locali della sede dei Tolentini, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia con la partecipazione dei seguenti componenti:

Dott. Andrea Valmarana	Presidente
Dott. Antonello Masia	Componente effettivo
Dott. Mario Guida	Componente effettivo

La presente verbalizzazione ha per oggetto l'esame del Collegio al riaccertamento dei residui ed alla variazione proposta dell'avanzo di amministrazione.

RIACCERTAMENTO RESIDUI

La Divisione servizi finanziari ha presentato una proposta di deliberazione in ordine al riaccertamento dei residui, così come previsto dall'art 46 del Regolamento amministrativo contabile. Dalla revisione effettuata dall'ufficio emerge la seguente situazione;

Minori residui attivi per 869.855, 92

Minori residui passivi per 3.048.537

Differenza positiva per 2.179.682

Il Collegio ha provveduto a visionare l'elenco dei residui attivi e passivi per verificare l'effettività delle minori entrate e dei minori esborsi.

In particolare per ciò che concerne i residui attivi l'importo di maggiore rilevanza è costituito da un minor finanziamento da parte del MIUR di 763.839 per mancato riconoscimento degli aumenti stipendiali dei docenti dovuti alla maturazione di classi e scatti.

Per quanto attiene alle uscite il maggior importo è costituito da 2.788.105 derivante dalla cancellazione del residuo iscritto a favore della ditta Casal per lavori; la predetta ditta ha cessato l'attività e quindi l'ateneo ha provveduto a dichiarare risolto il contratto e a contestualmente depennare l'importo dovuto dal conto dei residui.

Si osserva che se la descritta operazione porta ad un beneficio contabile per l'anno 2003, avrà conseguenze sull'esercizio 2004 in considerazione del fatto che l'importo di cui sopra verrà iscritto in conto competenza ovviamente come maggiore uscita, dato che i lavori saranno continuati da altra ditta.

Le altre poste di residui passivi depennati dal relativo conto si riferiscono a diverse piccole partite relative a minori costi dovuti a minori fatturazioni.

In considerazione dell'esame effettuato si esprime parere favorevole al riaccertamento proposto, fatto salvo quanto sopra rappresentato.

VARIAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'area servizi finanziari ha provveduto a ricalcolare l'avanzo d'amministrazione per l'esercizio 2003, che subisce variazione anche per effetto dell'operazione di riaccertamento dei residui di cui si è trattato innanzi. Gli uffici hanno quindi accertato l'effettivo avanzo di amministrazione per il 2003, modificando di conseguenza l'avanzo presunto iscritto come prima posta del bilancio preventivo 2004.

L'avanzo ha fatto registrare una variazione in positivo per un importo di 2.840.122 così come risulta dalla seguente tabella.

Fondo cassa iniziale	7.133.229		
Riscossioni in c\competenza	41.310.838		
Riscossioni in c\residui	27.699.262	tot parz	76.143.331
Pagamenti c\competenza	55.156.819		
Pagamenti c\residui	14.868.582	tot parz	70.025.402
		Diff in +	6.117.928
Residui attivi	22.463.326		
Residui passivi	11.698.905	Diff in +	10.764.621
Totale avanzo di amministrazione			16.882.549

Il collegio ha provveduto a verificare, esaminando la documentazione contabile acclusa alla proposta di deliberazione, il totale delle riscossioni e dei pagamenti sia in conto competenza che in conto residui e quindi accerta la rispondenza dell'avanzo così come determinato.

Si è altresì preso atto della nuova articolazione dell'avanzo di amministrazione e precisamente

14.042.427 già utilizzato in sede di bilancio di previsione; la maggior somma di 2.840.122 viene così ripartita 1.623.330 su fondi con vincolo di destinazione ed 1.216.792 costituisce la parte liberamente utilizzabile dell'avanzo.

Quest'ultima posta viene così utilizzata

522.000 in entrata per compensare il minor gettito delle tasse universitarie

694.792 vengono ripartiti su diversi capitoli delle uscite in particolare vengono aumentate le dotazioni del capitolo per acquisizioni beni e servizi per 338.484 e del capitolo per i materiali di consumo per 160.000.

Al riguardo il collegio nulla ha da osservare.

Venezia 14 giugno 2004

Il Collegio dei revisori dei conti

[Three handwritten signatures]

16 marzo 2004 Collegio dei revisori dei conti Verbale n. 3/2004	<i>Reper. Ferretti 6-2004</i> <i>Prot. n. 15221</i> <i>del 23/05/04</i> <i>Tct. II/el. 11</i>
--	--

Nel giorno 16 marzo 2004 ad ore 9,30, nei locali della sede dei Tolentini, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia con la partecipazione dei seguenti componenti:

Dott. Andrea Valmarana	Presidente
Dr.ssa Giuseppa Maneggio	Componente effettivo
Dott. Antonello Masia	Componente effettivo
Dott. Fedele Della Volpe	Componente effettivo

Il dott. Giampietro Parolin, Dirigente dell'area servizi Finanziari dello IUAV, informa il Collegio che per quanto riguarda le entrate e le uscite la situazione è aggiornata con la nuova metodologia di contabilità.

Carte di credito

Il Collegio prende visione dell'elenco delle carte di credito rilasciate dall'Ateneo al Rettore ed ai dirigenti nonché le due carte rilasciate ai Direttori di Dipartimento di Pianificazione e di Urbanistica e ne verifica i limiti di spesa.

Il Collegio, sulla base dell'elenco esaminato, auspica che si proceda ad una compiuta ricognizione delle esigenze operative collegate all'utilizzo delle carte in modo da restringere l'ambito dei beneficiari ed al rilascio delle rispettive autorizzazioni a ben determinate categorie di spese.

Il Collegio prende atto che l'Ateneo ha provveduto conformemente alle direttive sul monitoraggio sulle spese per consumi intermedi, previste dalla disposizioni di cui alla Legge n. 246/02 a trasmettere i prospetti relativi al terzo e quarto trimestre 2003.

VERIFICA DI CASSA alla data del 12 marzo 2004 **DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA**

Dal giornale dei provvisori delle reversali fino al n. 1 esercizio 2004 e dei provvisori dei mandati al n. 8 esercizio 2004 risulta:

- Entrate in c. competenza e residui (fino a reversale n. 1)	euro	243,88
- Uscite in c. competenza e residui (fino al mandato n. 8)	euro	-25.026,52
	euro	- 24.782,64
- Fondo cassa al 01-01-2004	euro	52.110,40
T O T A L E	euro	27.327,76

J

Presso l'Istituto tesoriere, alla data del 12-03-2004, risulta un saldo di euro 27.327,76 per cui vi è perfetta coincidenza con saldo dell'istituto cassiere e fondo cassa del dipartimento.

Per quanto riguarda i fondi economali, il Cassiere economo non presenta il giornale e pertanto non risulta possibile accertare l'esatto ammontare di quanto prelevato per spese di cassa.

VERIFICA DI CASSA alla data del 5 marzo 2004
DIPARTIMENTO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA

Dal giornale dei provvisori delle reversali fino al n. 3 esercizio 2004 e dei provvisori dei mandati al n. 17 esercizio 2004 risulta:

- Entrate in c. competenza e residui (fino a reversale n. 1)	euro	479,86
- Uscite in c. competenza e residui (fino al mandato n. 17)	euro	- 34.529,41
	euro	<u>- 34.049,55</u>
- Fondo cassa al 01-01-2004	euro	67.886,99
T O T A L E	euro	33.637,44

Presso l'Istituto tesoriere, alla data del 5-03-2004, risulta un saldo di euro 33.637,44 per cui vi è perfetta coincidenza con saldo dell'istituto cassiere e fondo cassa del dipartimento.

Per quanto riguarda i fondi economali, il Cassiere economo presenta un saldo di euro 657,43 che deriva dalla differenza tra il fondo cassa iniziale al 01-01-2004 di euro 1.000 e la giustificazione di prelievi per euro 347,57.

VERIFICA DI CASSA alla data del 12 marzo 2004
DIPARTIMENTO DI URBANISTICA

Dal giornale dei provvisori delle reversali fino al n. 1 esercizio 2004 e dei provvisori dei mandati al n. 21 esercizio 2004 risulta:

- Entrate in c. competenza e residui (fino a reversale n. 1)	euro	382,29
- Uscite in c. competenza e residui (fino al mandato n. 21)	euro	- 21.306,79
	euro	<u>- 20.924,70</u>
- Fondo cassa al 01-01-2004	euro	72.676,31
T O T A L E	euro	51.571,81

Presso l'Istituto tesoriere, alla data del 5-03-2004, risulta un saldo di euro 51.571,81 per cui vi è perfetta coincidenza con saldo dell'istituto cassiere e fondo cassa del dipartimento.

Per quanto riguarda i fondi economali, il Cassiere economo non presenta il giornale e pertanto non risulta possibile accertare l'esatto ammontare di quanto prelevato per spese di cassa.

M

VERIFICA DI CASSA alla data del 12 marzo 2004
DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE

Dal giornale dei provvisori delle reversali fino al n. 3 esercizio 2004 e dei provvisori dei mandati al n. 11 esercizio 2004 risulta:

- Entrate in c. competenza e residui (fino a reversale n. 3)	euro	11.451,37
- Uscite in c. competenza e residui (fino al mandato n. 11)	euro	- 67.427,33
	euro	<u>- 55.975,96</u>
- Fondo cassa al 01-01-2004	euro	381.113,25
T O T A L E	euro	325.137,29

Presso l'Istituto tesoriere, alla data del 5-03-2004, risulta un saldo di euro 325.137,29 per cui vi è perfetta coincidenza con saldo dell'istituto cassiere e fondo cassa del dipartimento.

Per quanto riguarda i fondi economici, il Cassiere economo non presenta il giornale e pertanto non risulta possibile accertare l'esatto ammontare di quanto prelevato per spese di cassa.

VERIFICA DI CASSA alla data del 12 marzo 2004
DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA

Dal giornale dei provvisori delle reversali fino al n. 1 esercizio 2004 e dei provvisori dei mandati al n. 13 esercizio 2004 risulta:

- Entrate in c. competenza e residui (fino a reversale n. 1)	euro	462,35
- Uscite in c. competenza e residui (fino al mandato n. 14)	euro	- 10.803,14
	euro	<u>- 10.340,79</u>
- Fondo cassa al 01-01-2004	euro	162.572,79
T O T A L E	euro	152.234,00

Presso l'Istituto tesoriere, alla data del 5-03-2004, risulta un saldo di euro 152.234,00 per cui vi è perfetta coincidenza con saldo dell'istituto cassiere e fondo cassa del dipartimento.

Per quanto riguarda i fondi economici, il Cassiere economo non presenta il giornale e pertanto non risulta possibile accertare l'esatto ammontare di quanto prelevato per spese di cassa.

VERIFICA DI CASSA alla data del 12 marzo 2004
DIPARTIMENTO ARTI E DISEGNO INDUSTRIALE

Dal giornale dei provvisori delle reversali fino al n. 1 esercizio 2004 e dei provvisori dei mandati al n. 4 esercizio 2004 risulta:

- Entrate in c. competenza e residui (fino a reversale n. 1)	euro	307,02
---	------	--------

AN

- Uscite in c. competenza e residui (fino al mandato n. 4)	euro	- 14.984,42
	euro	- 14.667,40
- Fondo cassa al 01-01-2004	euro	100.469,00
T O T A L E	euro	85.791,60

Secondo quanto riferito dal responsabile amministrativo del dipartimento, presso l'Istituto tesoriere, alla data del 12-03-2004, risulta un saldo di euro 85.791,60 per cui vi è coincidenza con quanto riferito essere il saldo dell'istituto cassiere e fondo cassa del dipartimento.

Per quanto riguarda i fondi economali, il Cassiere economo presenta un saldo di euro 2.011,06 che deriva dalla differenza tra il fondo cassa iniziale al 01-01-2004 di euro 2.582,28 e la giustificazione di prelievi per euro 571,22.

VERIFICA DI CASSA LABORATORIO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

Il Collegio prende atto che il laboratorio non ha una autonomia di spesa e pertanto le entrate e le uscite vengono regolarizzate dall'amministrazione centrale. Esiste solo un fondo economale per le spese di cassa che presenta saldo zero e nessuna movimentazione in quanto non è stato assegnato, per l'anno in corso, alcun fondo.

Responsabile della privacy e tutela dei dati personali.

Il Collegio invita la dr.ssa Luciana Cucca, responsabile dell'Ufficio affari Generali, a relazionare in merito agli adempimenti posti in essere dall'Ateneo in materia di privacy e tutela dei dati personali.

La dr.ssa Cucca informa il Collegio che esiste un responsabile per la sicurezza informatica, che gli adempimenti per la tutela dei dati personali sono a carico dei dirigenti delle diverse aree, mentre manca un regolamento generale programmatico per la tutela e protezione dei dati e dei terminali cui l'Ateneo è dotato. Il Collegio informa che, salvo probabili proroghe, il documento programmatico dovrebbe essere predisposto entro il prossimo 31 marzo, mentre manca una ricognizione degli adempimenti già necessari ai sensi del DPR 318/99.

Responsabile della sicurezza

Il Collegio invita l'arch. Sara Iori e l'arch. Giovanni Nalon a relazionare in merito agli adempimenti posti in essere dall'Ateneo in materia di sicurezza ex art. 4 della legge 626/92.

Il Collegio prende atto che l'arch. Iori è responsabile della sicurezza dal mese di ottobre del 2001.

L'arch. Iori informa il Collegio che ogni anno rilascia il documento di prevenzione dei rischi e consegna copia del documento relativo l'anno 2003 completato in data 12-12-2003 contenente il programma per il 2004 consegnato al Rettore il 19-12-2003.

Il responsabile evidenzia i principali rilievi esposti nel documento che riguardano essenzialmente:

- a) problematiche in materia di normativa antincendio in quanto la maggior parte degli immobili è di interesse storico – artistico e quindi vincolati dalla Soprintendenza ai Monumenti;
- b) la mancata effettuazione dell'indagine sui rischi "chimici" ex D.L. 25/2000 nei vari laboratori IUAV. A tal proposito l'arch. Iori informa il Collegio che dovrebbe essere nominato un consulente esperto per la redazione del documento di valutazione;

- c) manca la formazione del responsabile degli addetti ex D.L. 195/2003. A tal proposito l'Ateneo dovrebbe iscrivere l'arch. Iori o l'arch. Nalon ai corsi appositamente organizzati dall'Inail o da Unindustria o da Ca' Foscari;
- d) dovrà essere nominata la squadra del Pronto Soccorso e dovrà essere predisposta, in ogni sede, la struttura di pronto soccorso prevista dal D.M. 388 del 15 luglio 2003, il tutto entro il 3 luglio 2004;

Il Collegio prende atto che attualmente è aperto un unico cantiere di lavoro, in Campo della Lana, il cui direttore dei lavori è l'arch. Iori.

L'arch. Iori e l'arch. Nalon segnalano al Collegio che il Servizio di Prevenzione avrebbe necessità di almeno due figure, una che si occupasse di seguire tutte le procedure e fornire le indicazioni di base, una che si occupasse di formazione e con particolare riguardo per la formazione della squadra antincendio attualmente composta da 25 persone, ripartite nelle varie sedi. Segnalano infine che l'Università dovrebbe programmare ogni anno, all'inizio dell'anno accademico, un incontro con gli studenti per informarli sulla normativa di prevenzione dei rischi e sui rischi della struttura.

Al termine dell'incontro il Collegio, pur non essendo in grado di valutare approfonditamente gli aspetti tecnici della complicata materia, esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal responsabile, per il livello di dettaglio nell'esposizione resa, indice di una preparazione e cognizione del lavoro per cui è preposto.

L'estratto del presente verbale sarà trasmesso, per conoscenza, al Rettore.

Il Collegio prende quindi in esame le proposte di variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2003 approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 dicembre 2003. Le suddette variazioni comportano maggiori entrate da imputate ai seguenti capitoli:

cat. 4 cap. 3 "Contributi da enti privati" euro 7.500

cat. 4 cap. 1 "Contributi da enti pubblici" euro 3.800

cat. 16 cap. 6 "Progetti istituzionali di ricerca" euro 12.175

per le uscite:

cat. 4 cap. 1 "Ai dipartimenti per il funzionamento" euro 8.800

cat. 14 cap. 6 "Ai dipartimenti per fondo ricerca" euro 12.175

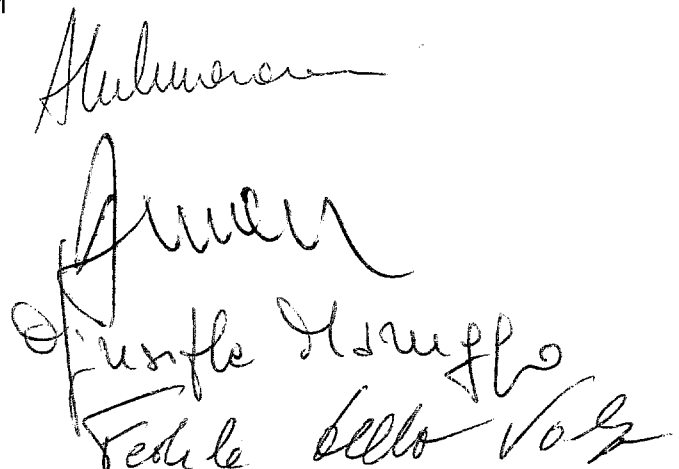
cat. 2 cap. 27 "Borse di studio diverse" euro 2.500.

per le quali il collegio esprime parere favorevole.

Il Collegio rileva che, essendo imminente il termine statutario per la presentazione del Bilancio Consuntivo 2003, sarà necessario che sia messa a disposizione tutta la documentazione necessaria per la redazione della prescritta relazione con un congruo termine ovvero di almeno 15 giorni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori



The block contains three handwritten signatures in black ink. The first signature is at the top, followed by a second signature, and a third, larger signature at the bottom that appears to read 'Fedele dello Voz'.

	A	B	C	F	G	H	I	J	K	L	M
1						BILANCIO DI PREVISIONE 2004			RENDICONTO III TRIM		
2	titolo	categoria	capitolo	USCITE CORRENTI	NOTE	PREVIS DI COMPETENZA 2004	PREVISIONE AGGIORNATA	1°, 2° e 3° TRIM. '04	IMPEGNATO I, II e III TRIMESTRE	SCOSTAM ENTI	%
3						A	B	C = A*3/4	D	E = D - C	F = E/C
4	1	1		Spese per il funzionamento degli organi universitari							
5	1	1	2	Indennità di missione e rimborso spese		30.000		22.500	20.224	- 2.276	-10%
6	1	1	3	Compenso e ind. miss. Collegio Revisori		30.987		23.240	17.805	- 5.435	-23%
7	1	1	4	Gettoni di presenza C.D.A		12.911		9.683	6.545	- 3.138	-32%
8	1	1	5	Compenso e ind. miss. Nucleo di Valutazione		28.405		21.304	6.938	- 14.366	-67%
9	1			Totale Categoria 1		102.303		76.727	51.512	- 25.215	-33%
10											
11	1	2		Spese attività istituzionali e oneri per il personale							
12	1	2	1	Borse di studio post-lauream		1.471.435	1.173.665	1.103.576	619.288	- 484.288	-44%
13	1	2	3	Contratti di ricerca	a	144.964	392.529	108.723	162.671	53.948	50%
14	1	2	5	Conferenze e scambi culturali		30.000	203.548	22.500	92.170	69.670	310%
15	1	2	6	Formazione profess. continua del personale t.a.		106.376		79.782	7.722	- 72.060	-90%
16	1	2	7	Indennità di missione		25.000		18.750	12.540	- 6.210	-33%
17	1	2	8	Fondo Comune d'Ateneo		58.165	116.535	43.624	-	- 43.624	-100%
18	1	2	9	Compensi c/terzi		179.247	335.370	134.435	108.779	- 25.656	-19%
19	1	2	11	Stipendi personale docente	b	9.735.534	9.813.002	7.301.651	6.967.188	- 334.463	-5%
20	1	2	12	Stipendi personale tecnico amministrativo	b	6.794.217	6.711.260	5.095.663	4.543.400	- 552.263	-11%
21	1	2	13	Stipendi ricercatori	b	2.250.572		1.687.929	1.613.802	- 74.127	-4%
22	1	2	14	Fondo ex art. 67 CCNL (P.E.O. e produttività)		972.243	1.001.067	729.182	278.450	- 450.732	-62%
23	1	2	15	F.do trattamento accessorio dirigenti		176.551		132.413	118.270	- 14.143	-11%
24	1	2	16	Compensi componenti commissioni e concorsi		90.000		67.500	63.296	- 4.204	-6%
25	1	2	17	Legge n.17 del 28/01/99	c		46.672	-	165	165	
26	1	2	19	Fondo Elevate professionalità		208.584		156.438	101.420	- 55.018	-35%
27	1	2	21	Oneri riflessi		5.810.877	5.788.920	4.358.158	3.656.485	- 701.673	-16%
28	1	2	22	Cooperazione interuniversitaria internazionale (didattica)	d	329.400	475.310	247.050	24.901	- 222.149	-90%
29	1	2	25	Borse regionali per il diritto allo studio	e	838.890	1.687.026	629.168	732.868	103.701	16%
30	1	2	26	Servizio mensa		155.000		116.250	130.291	14.041	12%
31	1	2	28	Indennità di carica		31.000		23.250	23.241	- 9	0%
32	1	2	30	Fondo ex art. 66 CCNL (lavoro straordinario)		93.961		70.471	46.219	- 24.252	-34%
33	1	2	32	Collaborazioni coordinate e continuative	a	140.461	123.418	105.346	107.072	1.726	2%
34	1			Totale Categoria 2		29.642.476		22.231.857	19.410.238	- 2.821.619	-13%
35											
36	1	3		Spese per acquisto di beni e servizi							
37	1	3	1	Libri e riviste		7.500		5.625	4.498	- 1.127	-20%
38	1	3	2	Materiale di consumo		99.000		74.250	80.507	6.257	8%
39	1	3	3	Libretti e diplomi	f	33.942	193.942	25.457	6.690	- 18.767	-74%
40	1	3	4	Rappresentanza		40.000		30.000	14.600	- 15.400	-51%
41	1	3	5	Accertamenti sanitari	a	15.609	16.809	11.707	16.726	5.019	43%
42	1	3	6	Fitto locali	a	135.260		101.445	134.167	32.722	32%
43	1	3	7	Manutenzione ordinaria		10.000	166.967	7.500	118.036	110.536	1474%
44	1	3	8	Manutenzione mobili e attrezzature	a	13.898	81.083	10.424	75.763	65.340	627%
45	1	3	9	Posta e telegrafo		35.000		26.250	16.171	- 10.079	-38%
46	1	3	10	Telefono		343.312		257.484	327.852	70.368	27%
47	1	3	11	Pulizia locali	g	701.563		526.172	501.205	- 24.967	-5%
48	1	3	12	Gestione mezzi di trasporto		14.400		10.800	12.622	1.822	17%
49	1	3	13	Canoni acqua		34.217		25.663	18.335	- 7.328	-29%
50	1	3	14	Energia elettrica		356.778		267.584	344.784	77.201	29%
51	1	3	15	Combustibili per riscaldamento	h	203.508		152.631	197.374	44.743	29%
52	1	3	17	Trasporti e facchinaggi		90.000	92.000	67.500	73.345	5.845	9%
53	1	3	18	Vigilanza locali e impianti	h	235.071	409.847	176.304	388.390	212.086	120%
54	1	3	19	Premi di assicurazione		90.000		67.500	44.460	- 23.040	-34%
55	1	3	20	Noleggio e manutenzione elaboratori	i	1.800.000		1.350.000	1.557.170	207.170	15%

	A	B	C	F	G	H	I	J	K	L	M
1						BILANCIO DI PREVISIONE 2004			RENDICONTO III TRIM		
2	titolo	categoria	subcategoria	USCITE CORRENTI	NOTE	PREVIS DI COMPETENZA 2004	PREVISIONE AGGIORNATA	1°, 2° e 3° TRIM. '04	IMPEGNATO I, II e III TRIMESTRE	SCOSTAMENTI	%
56	1	3	21	Noleggio e manutenzione fotocopiatori e fax		4.500		3.375	3.408	33	1%
57	1	3	22	Pubblicazioni e stampe		110.000		82.500	33.367	- 49.133	-60%
58	1	3	23	Consulenze tecniche		85.000		63.750	49.199	- 14.551	-23%
59	1	3	26	Spese minute economato		1.485		1.114	496	- 618	-55%
60	1	3	27	Materiale di consumo edilizia		10.000	21.760	7.500	10.957	3.457	46%
61	1	3	29	Pubblicità		97.586		73.190	81.729	8.540	12%
62	1	3	30	Contratti con studenti		187.679		140.759	58.474	- 82.285	-58%
63	1	3	31	Senato studenti: iniziative		50.000	50.434	37.500	34.180	- 3.320	-9%
64	1	3	32	Fornitura servizi		265.000	269.000	198.750	172.717	- 26.033	-13%
65	1	3	33	Quote associative	a	70.000		52.500	61.732	9.232	18%
66	1	3	36	Prestiti d'onore a studenti			22.500				
67	1			Totale Categoria 3		5.140.309		3.855.231	4.438.954	583.723	15%
68									-		
69	1	4		Trasferimenti passivi					-	-	
70	1	4	1	Ai dipartimenti per funzionamento		983.988	1.132.774	737.991	775.010	37.019	5%
71	1	4	3	Ai dipartimenti per proventi e convenzioni		231.487	563.238	173.615	223.004	49.389	28%
72	1	4	4	Compensi pari opportunità e servizi sociali		26.000	77.645	19.500	-	19.500	-100%
73	1	4	8	Contributi a favore di Enti vari			3.699	-	3.099	3.099	
74	1			Totale Categoria 4		1.241.475		931.106	1.001.113	70.007	8%
75									-		
76	1	5		Oneri finanziari					-		
77	1	5	2	Spese e commissioni bancarie		10.000		7.500	5.311	- 2.189	-29%
78	1			Totale Categoria 5		10.000		7.500	5.311	- 2.189	-29%
79									-		
80	1	6		Oneri tributari					-		
81	1	6	1	Imposte, tasse e tributi vari		1.963.569		1.472.677	1.154.377	- 318.300	-22%
82	1	6	2	Versamenti I.V.A.		147.680	297.390	110.760	168.362	57.602	52%
83	1			Totale Categoria 6		2.111.249		1.583.437	1.322.739	- 260.698	-16%
84									-		
85	1	7		Spese di funzionamento Istituti, Centri e Cliniche					-		
86	1	7	2	Laboratorio C.I.R.C.E.		92.563	94.563	69.422	67.204	- 2.218	-3%
87	1	7	5	Area Servizi Bibliografici		574.930		431.198	486.057	54.860	13%
88	1	7	6	Centro linguistico interateneo		42.303		31.727	40.000	8.273	26%
89	1	7	7	Convenzioni		250.740	803.127	188.055	259.331	71.276	38%
90	1	7	15	Archivio Progetti		67.569	87.600	50.677	29.381	- 21.296	-42%
91	1	7	16	A.S.I.		650.000		487.500	363.043	- 124.457	-26%
92	1	7	23	Funzionamento impianti sportivi		29.645		22.234	-	22.234	-100%
93	1	7	24	Facoltà di design e arti		1.845.778	2.596.130	1.384.333	1.654.400	270.067	20%
94	1	7	25	Facoltà di architettura		2.147.107	2.567.120	1.610.330	1.092.434	- 517.896	-32%
95	1	7	26	Facoltà di pianificazione		535.821	543.916	401.866	133.376	- 268.490	-67%
96	1	7	27	Azioni di sistema		171.980	194.406	128.985	141.532	12.547	10%
97	7	28		Piano triennale 2001/2003 art. 4			69.420	-			
98	1			Totale Categoria 7		6.408.436		4.806.327	4.266.758	- 539.569	-11%
99									-		
100	1	8		Poste correttive e compensative di entrate correnti					-		
101	1	8	1	Rimborso tasse scolastiche	a	190.000	347.000	142.500	346.333	203.833	143%
102	1	8	2	Restituzioni e rimborsi		6.197		4.648	6.197	1.549	33%
103	1			Totale Categoria 8		196.197		147.148	352.530	205.382	140%
104									-		
105	1	9		Spese non classificabili in altre voci					-		
106	1	9	2	Oneri vari e straordinari		19.000		14.250	18.576	4.326	30%
107				Totale Categoria 9		19.000		14.250	18.576	4.326	30%
108									-		
109				Totale titolo 1		44.871.445		33.653.584	30.867.731	- 2.785.853	-8%
110											
111				DESCRIZIONE NOTE							
112	a			l'importo impegnato si riferisce a un periodo annuale							
113	b			i dati riportati sono al netto dell'incidenza proporzionale della 13° mensilità							
114	c			norma inerente "Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate." (G.U. 2 feb 1999)							
115	d			l'impegnato è legato all'attesa delle graduatorie e alla manifestazione delle necessità di impegno per borse Socrates e Erasmus							
116	e			l'importo aggiornato rappresenta il fondo integrativo a saldo 2003/04 dalla Regione (la previsione di competenza 2004 si riferisce al fondo 2004/05)							
117	f			l'aggiornamento si riferisce all'acquisto di uno stock di diplomi							
118	g			l'importo è relativo a un contratto in scadenza cui seguirà un nuovo contratto con un abbattimento dei costi presunto pari a 1/3, a partire dal 4° trimestre 2004							
119	h			la previsione di competenza 2004 è sensibilmente inferiore al consuntivo '03							
120	i			l'importo impegnato si riferisce al contratto annuale di outsourcing							

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 151 Cda/2004/Da-uai	pagina 1/1
--	------------

2 Approvazione verbale della seduta del 28 luglio 2004

Il presidente sottopone all'approvazione del consiglio il verbale della seduta del 28 luglio 2004; chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il consiglio di amministrazione delibera a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 28 luglio 2004.

Il verbale è depositato presso l'ufficio affari istituzionali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 152 Cda/2004/Da-uai	pagina 1/1
--	------------

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 20 agosto 2004 n. 1238 Partecipazione dell'Università luav di Venezia (luav) a VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia. Acquisto quote

decreto rettorale 13 agosto 2004 n. 1248 Convenzione "Progetto università Ulss 12 Veneziana, Università Ca' Foscari di Venezia, Università luav di Venezia"

decreto rettorale 6 settembre 2004 n. 1270 Schema contratto standard per collaborazioni coordinate e continuative (Da/contratti/lr)

decreto rettorale 16 settembre 2004 n. 1313 Aggiudicazione gara servizi di pulizia delle sedi luav e altri servizi complementari (Da/contratti/lr)

decreto rettorale 3 settembre 2004 n. 1319 Partenariato Università luav di Venezia-facoltà di design e arti al programma operativo FSE OB. 3 misura C1 - azioni di sistema - Campus Azione Impresa Veneto (seconda annualità) Centro Produttività Veneto (Fondazione Rumor di Vicenza) e Treviso Tecnologia (Fda/fd)

decreto rettorale 21 settembre 2004 n. 1328 Intervento di riqualificazione ambientale nel sito di via Bottenigo a Marghera(Dpa/sdr/mcc)

decreto rettorale 10 settembre 2004 n. 1392 Accettazione contributi Getty Grant Program e ICAM per assegnazione borse di partecipazione all'ICAM 12 Conference e variazione di bilancio (Ap/ag)

decreto rettorale 28 settembre 2004 n. 1413 Approvazione del contratto tra l'Università luav di Venezia/dipartimento di pianificazione e UNESCO WHC (World Heritage Centre) per la realizzazione di attività di valutazione nelle zone monumentali di Kathmandu Valley (Dp/sp)

decreto rettorale 19 ottobre 2004 n. 1447 Progettazione esecutiva del Portale specifico per prodotti ed itinerari turistici - TP1, realizzata da luav per conto del Patto per lo Sviluppo del Distretto Turistico delle Province di Venezia, Rovigo, Treviso e Vicenza, di cui alla legge regionale n. 8 del 14 aprile 2003: domanda di contributo (Circe/ac)

decreto rettorale 18 ottobre 2004 n. 1472 Accordo quadro tra Università luav di Venezia e Alias Systems s.r.l. per la realizzazione in collaborazione di iniziative didattiche e di ricerca sperimentali

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

Con riferimento al decreto rettorale 6 settembre 2004 n. 1270 il consiglio di amministrazione, vista la legge 14 febbraio 2003, n. 30 (cosiddetta Legge Biagi) e tenuto conto di quanto disposto dal decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 in materia di collaborazioni coordinate e continuative, esprime altresì l'indirizzo di adottare la forma del contratto a progetto perché più coerente con la programmazione e l'organizzazione della didattica.

I decreti rettorali sopra descritti sono depositati presso l'ufficio archivio e protocollo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 153 Cda/2004/Asf-bilancio	pagina 1/3 allegati: 2
--	---------------------------

4. Finanza:

a) area dei servizi finanziari: variazioni e storni al bilancio di previsione 2004

Il presidente, come prevede l'art. 26 comma 2 del regolamento amministrativo-contabile, illustra il documento presentato dall'area dei servizi finanziari-ufficio bilancio, con le proposte di variazioni e storni al bilancio di previsione 2004 al fine di adeguare le previsioni di entrata e di spesa.

Il MIUR, con nota protocollo n. 1046 del 28 luglio 2004, ha comunicato che l'assegnazione definitiva del fondo di funzionamento ordinario per l'anno 2004 ammonta ad € 1.175.578,00 così suddivisa:

- € 86.160,00 a saldo della quota di riequilibrio anno 2003;
- € 17.537,00 destinati al cofinanziamento degli oneri derivanti dall'adeguamento degli importi dei contratti per assegni di ricerca di cui al DM n. 45/2004;
- € 500.000,00 quale contributo straordinario in considerazione delle particolari esigenze di funzionamento dell'Ateneo;
- € 571.881,00 a copertura dei maggiori oneri per spese del personale di ruolo.

Il MIUR ha comunicato l'assegnazione di € 75.044,00 destinati al cofinanziamento dei contratti per assegni di ricerca, come previsto dall'art. 5 del DM 198/2003.

E' inoltre necessario provvedere all'adeguamento di alcuni stanziamenti del bilancio di previsione delle entrate 2004, più precisamente:

- ctg. 1 cap. 5 "Tasse esami di stato" diminuisce di € 76.000,00 a causa del minor numero di iscritti all'esame di abilitazione;
- ctg. 7 cap. 1 "Rendita di beni immobili" diminuisce di € 37.220,00 per la mancata sottoscrizione del contratto di locazione degli spazi di Ca' Tron destinati all'installazione delle antenne radiomobile;
- ctg. 2 cap. 4 "Fondo a sostegno giovani e mobilità studenti" aumenta di € 100.000,00 per l'assegnazione dei fondi destinati alla mobilità studenti Socrates-Erasmus come previsto dall'art. 1 del DM 198/2003;
- ctg. 5 cap. 3 "Libretti e tessere" aumenta di € 27.410,00;
- ctg. 8 cap. 1 "Recuperi e rimborsi" aumenta di € 110.000,00;
- ctg. 9 cap. 2 "Entrate eventuali" aumenta di € 47.000,00 dovuti al pagamento da parte degli studenti delle more per ritardato versamento delle tasse di iscrizione.

L'elenco completo dei capitoli oggetto dell'assestamento sopra descritto è riportato nell'**allegato 1** alla presente delibera (allegato 1 di pagine 1) che rappresenta parte integrante della presente proposta di deliberazione.

Risultano rimosse o accertate in più rispetto ai dati previsionali le seguenti entrate con vincolo di destinazione:

- il Comune di Venezia ha versato a favore del dipartimento di pianificazione la V quota del contributo relativo al protocollo d'intesa, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 24 aprile 2002, per "Attività di supporto al Policy Making partecipativo su problematiche territoriali, ecologiche e ambientali nonché all'analisi e valutazione ambientale di opere e piani riguardanti Venezia e la sua laguna" pari ad € 25.800,00 (entrate ctg. 3 cap. 3 "Trasferimento da comuni" – uscite ctg. 4 cap. 1 "Ai dipartimenti per funzionamento");
- sono stati versati a favore del dipartimento di costruzione dell'architettura a titolo di contributo per la realizzazione della mostra Torroja € 1.000,00 dall'Ordine degli architetti di Catania (entrate ctg. 4 cap. 3 "Contributi da privati" – uscite ctg. 4 cap. 1 "Ai dipartimenti per funzionamento");
- la ESRI Italia spa ha assegnato un contributo di € 3.000,00 finalizzato alla realizzazione della mostra "Conoscere per agire: il territorio nella società dell'informazione" approvata con delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione rispettivamente del 16 aprile 04 e 6 maggio 03 (entrate ctg. 4 cap. 3 "Contributi da privati" – uscite ctg. 2 cap. 5 "Conferenze e scambi culturali");
- il CORILA ha versato € 19.304,45 a favore del dipartimento di pianificazione quale

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 153 Cda/2004/Asf-bilancio	pagina 2/3 allegati: 2
--	---

corrispettivo per il primo rapporto di avanzamento previsto nella convenzione per la collaborazione al progetto di ricerca "Politiche di riqualificazione e bonifiche dei suoli inquinati di Porto Marghera" approvata con d.r. rep. 646/2004 prot .n. 5018 del 29/03/04 (entrate ctg. 16 cap. 6 "Progetti istituzionali di ricerca" – uscite ctg. 14 cap. 6 "Ai dipart. per fondi ricerca terzi");

- è stata introitata la somma di € 250,00 relativa a una quota di iscrizione al corso per funzionari pubblici sul tema "Conoscere e ripensare per governare e pianificare", organizzato dal dipartimento di pianificazione e approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 30 luglio 2003 (entrate ctg. 1 cap. 6 "Contributi corsi di perfezionamento" - uscite ctg. 4 cap. 1 "Ai dipartimenti per funzionamento");
- sono stati versati € 42.000,00 corrispondenti a n. 15 quote di iscrizione al master di II livello "Pianificazione urbana e territoriale nei Paesi in via di sviluppo" organizzato dal dipartimento di pianificazione e autorizzato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 16 aprile 2004 (entrate ctg. 1 cap. 7 "Iscrizioni ai master" - uscite ctg. 4 cap. 1 "Ai dipartimenti per funz.");
- la New York University ha messo a disposizione della facoltà di design e arti un contributo di € 4.124,00, pari USD 5.000,00 al cambio di 1,21 del 24 giugno 2004, per massimo 3 borse di studio da assegnare a studenti della medesima facoltà (entrate ctg. 4 cap. 3 "Contributi da privati" - uscite ctg. 7 cap. 24 "Facoltà di design a arti");
- il Consorzio per lo Sviluppo del Polesine (CONSVIPO) ha versato € 22.000,00 a favore del dipartimento di pianificazione quale primo contributo per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "scenari di sviluppo locale per l'area polesana" come da convenzione approvata dal consiglio di amministrazione del 13 maggio 2004 (entrate ctg. 16 cap. 6 "Progetti istituzionali di ricerca" - uscite ctg. 14 cap. 6 "Ai dipartimenti per fondi ricerca terzi");
- restituzione da parte del gruppo studentesco ARCH/ET-KI della somma di € 566,04 perché non utilizzata nell'attività culturale autogestita "Caution: works ahead!" (entrate ctg. 8 cap. 1 "Recuperi e rimborsi" - uscite ctg. 3 cap. 31 "Senato studenti: iniziative");
- il Comune di Venezia ha concesso un contributo di € 360,00 al dipartimento di pianificazione per la stampa di locandine e cartoncini per la presentazione del libro del dott. Pugliese (entrate ctg. 3 cap. 3 "Trasferimento dai comuni" - uscite ctg. 4 cap. 1 "Ai dipartimenti per funz.");
- il Politecnico di Milano ha versato € 2.000,00 al dipartimento di progettazione architettonica quale contributo alla realizzazione della mostra "Lina Bo Bardi" (entrate ctg. 4 cap. 1 "Contributi di enti pubblici" - uscite ctg. 4 cap. 1 "Ai dipartimenti per funzionamento");
- sono stati versati a favore del dipartimento di pianificazione € 28.000,00 corrispondenti a n. 35 quote di iscrizione al corso di perfezionamento post lauream "Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile: Pianificazioni interattive, Agenda 21, Città dei bambini e degli adolescenti" organizzato dal dipartimento di pianificazione, attivato con delibera n. 95 del senato accademico del 19 maggio 2004 e il cui bando per l'ammissione al corso è stato emanato con decreto rettorale prot. n. 9326 del 10 giugno 2004 numero di repertorio 983/2004 (entrate ctg. 1 cap. 6 "Contributi corsi di perfezionamento" – uscite ctg. 4 cap. 1 "Ai dipartimenti per funzionamento");
- l'Associazione Progettare il futuro ha versato € 10.000,00 a favore del dipartimento di pianificazione quale contributo al corso di formazione per funzionari pubblici sul tema "Conoscere e ripensare per governare e pianificare", organizzato dal dipartimento di pianificazione e approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 30 luglio 2003 (entrate ctg. 4 cap. 3 "Contributi da privati" – uscite ctg. 4 cap. 1 "Ai dipartimenti per funzionamento");

proventi derivanti dall'attività commerciale:

CONVENZIONI

- ft. 584/04 - CO.R.C.AB. Lombardia	€	24.000,00=
- ft. 585/04 - Sandi Andrea	€	514,42=
- ft. 586/04 - Università Internazionale dell'Arte	€	2.008,01=
- ft. 612/04 - R.F.I.	€	24.000,00=
- ft. 616/04 - Veneto Strade	€	72.000,00=

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 153 Cda/2004/Asf-bilancio	pagina 3/3 allegati: 2
--	---

- ft. 617/04 - APAT	€	4.992,00=
- ft. 846/04 - Az. Servizi Sanitari n. 5 - Bassa Friulana	€	16.000,00=
- ft. 847/04 - Soc. Studiare Sviluppo	€	87.500,00=
- ft. 849/04 - Comune di Verona	€	25.380,00=
- ft. 850/04 - R.F.I.	€	43.200,00=
- ft. 851/04 - R.F.I.	€	64.800,00=
- ft. 852/04 - R.F.I.	€	33.120,00=
- ft. 853/04 - Diocesi di Vicenza	€	300,00=
- ft. 971/04 - Provincia di Venezia	€	30.000,00=
- ft. 975/04 - Comune di Venezia	€	21.000,00=
- ft. 977/04 - Tecnostrutture	€	14.400,00=
- ft. 998/04 - Tecnaria	€	6.507,35=
- ft. 1002/04 - Comune di Padova	€	185,93=
- ft. 1021/04 - Comune Martellago	€	6.300,00=
- ft. 1035/04 - Regione Veneto	€	12.000,00=
- ft. 1044/04 - ANAS	€	75.600,00=

PRESTAZIONI DI SERVIZI

- ft. 675/04 - Provincia di Venezia	€	6.200,00=
- ft. 843/04 - Club Alpino Italiano	€	199,86=
- ft. 848/04 - Duplimatic	€	5.356,19=
- ft. 854/04 - Guardia Finanza di Venezia	€	133,20=
- ft. 856/04 - Coop Adriatica	€	267,58=
- ft. 857/04 - ANISN Veneto	€	87,60=
- ft. 979/04 - Studio Giochi	€	418,44=

Sono inoltre pervenute all'area servizi finanziari le seguenti richieste di storno al bilancio di previsione 2004:

- il direttore del Circe chiede che i fondi derivanti dalle fatture n. 416/04 e 417/04, emesse nei confronti del Consorzio Comuni BIM, pari a € 17.280,00 vengano stornati dalla ctg. 2 cap. 9 "compensi c/terzi" e imputati alla ctg. 7 cap. 7 "convenzioni" (uscite ctg. 2 cap. 9 "Compensi c/terzi" - 17.280,00; uscite ctg. 7 cap. 7 "Convenzioni" + 17.280,00);
 - il direttore dei servizi bibliografici e documentali chiede che venga implementato di € 27.000,00 lo stanziamento della ctg. 7 cap. 5 "Investimento Sbd" prelevando la somma necessaria dalle disponibilità della ctg. 11 cap. 5 (uscite ctg. 11 cap. 5 "Servizi bibliografici e documentali" - 27.000,00= - uscite ctg. 7 cap. 5 "Servizi bibliografici e documentali" + 27.000,00=);
 - in applicazione del decreto rettorale repertorio n. 1910 del 1 settembre 2003 vengono messi a disposizione dei dipartimenti i fondi per i progetti di internazionalizzazione pari a € 57.000,00 (uscite ctg. 2 cap. 22 "Cooperazione Interuniversitaria Internazionale" - 57.000,00= - uscite ctg. 4 cap. 1 "Ai dipartimento per funzionamento" + 57.000,00=);
 - il direttore del Circe, per poter acquisire alcuni beni in c/capitale per i quali non esiste disponibilità finanziaria, chiede di poter stornare € 5.900,00 dalla ctg. 7 cap. 2 "Laborat. Circe" alla ctg. 11 cap. 4 "Attrezzature didattiche e scientifiche" (uscite ctg. 7 cap. 2 "Laboratorio Circe" - 5.900,00=; uscite ctg. 11 cap. 4 "Attrezzature didattiche e scientifiche" + 5.900,00=).
- L'allegato 2 alla presente delibera (allegato 2 di pagine 1), che rappresenta parte integrante della presente proposta di deliberazione, riporta l'elenco completo dei capitoli le cui previsioni vengono adeguate a seguito della riscossione e dell'accertamento delle entrate con vincolo di destinazione e delle richieste di storno pervenute all'area servizi finanziari.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di approvare, salvo acquisire la relazione del collegio dei revisori dei conti, le variazioni e storni al bilancio di previsione 2004 così come elencati e descritti negli allegati 1 e 2 alla presente delibera.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

TIT.	CTG.	CAP.	DESCRIZIONE	bilancio 2004 iniziale di previsione	bilancio 2004 assestato al 20/10/04	variazioni	assestato al 28/10/04	NOTE
			ENTRATE					
1	1	5	Tasse esami di stato	286.000,00	286.000,00	-76.000,00	210.000,00	
2	2	1	Contributo per il funzionamento	29.391.112,75	29.590.309,75	1.158.041,00	30.748.350,75	ffo = fondi liberi
2	2	1	assegni di ricerca			17.537,00	17.537,00	assegni ricerca = fondi vincolati
2	2	1	assegni di ricerca			75.044,00	75.044,00	aeegni di ricerca = finanz. D.M. 198/2003
2	2	4	Fondo sostegno giovani e mobilità studenti	0,00	161.665,00	100.000,00	261.665,00	da M.I.U.R per mobilità studenti 2004/2005
3	5	3	Libretti e tessere	0,00	0,00	27.410,00	27.410,00	
3	7	1	Rendita di beni immobili	101.600,00	101.600,00	-37.220,00	64.380,00	minore entrata contratto antenne
3	8	1	Recuperi e rimborsi	526.807,50	528.247,50	110.000,00	638.247,50	
3	9	2	Entrate eventuali	0,00	10.400,00	47.000,00	57.400,00	more studenti
			TOTALE GENERALE	30.305.520,25	30.678.222,25	1.421.812,00	32.100.034,25	
			USCITE					
1	1	2	Indennità di missione e rimborso spese	30.000,00	30.000,00	5.000,00	35.000,00	
1	1	3	Compenso e ind. miss. Collegio Revisori	30.987,00	30.987,00	4.200,00	35.187,00	
1	1	5	Compenso e ind. miss. Nucleo di Valutazione	28.405,00	28.405,00	-8.000,00	20.405,00	
1	2	3	Assegni di ricerca	144.964,29	392.529,76	177.993,00	570.522,76	ulteriore finanziamento MIUR 92.581 - cofin IUAV 85.412 convegno UE 35414 (fondi a rischio insolvenza); mostra Conoscere per agire 864,73
1	2	5	Conferenze e scambi culturali	30.000,00	203.548,30	36.278,73	239.827,03	adeguamento aumento 1,38%-ricostruzioni-scatti biennali
1	2	11	Stipendi personale docente	9.735.534,39	9.813.002,92	331.969,62	10.144.972,54	adeguamento rinnovo contrattuale
1	2	12	Stipendi personale tecnico amministrativo	6.794.216,71	6.711.259,71	465.157,56	7.176.417,27	adeguamento aumento 1,38%
1	2	13	Stipendi ricercatori	2.250.571,62	2.250.571,62	56.617,44	2.307.189,06	storno a capitolo stipendi personale tecnico-amministrativo
1	2	14	Fondo ex art. 67 CCNL (P.E.O. e produttività)	972.242,58	1.001.066,13	-126.166,61	874.899,52	ulteriori spese per commissioni esami di stato e concorsi personale
1	2	16	Compensi componenti commissioni e concorsi	90.000,00	90.000,00	30.000,00	120.000,00	adeguamento rinnovo contrattuale
1	2	19	Fondo Elevate professionalità	208.583,72	208.583,72	7.324,92	215.908,64	oneri riflessi su aumenti stipendiali
1	2	21	Oneri riflessi	5.810.877,24	5.790.095,32	230.221,41	6.020.316,73	risparmi su attivazione contratti collaborazione
1	2	32	Collaborazioni coordinate e continuative	140.460,80	123.417,80	-50.000,00	73.417,80	presentazione consuntivo a tendere ASG
1	3	6	Fitto locali	135.260,00	135.260,00	200,00	135.460,00	presentazione consuntivo a tendere ASG
1	3	7	Manutenzione ordinaria	10.000,00	166.967,00	-2.000,00	164.967,00	presentazione consuntivo a tendere ASG
1	3	8	Manutenzione mobili e attrezzature	15.070,84	81.083,00	267.000,00	348.083,00	presentazione consuntivo a tendere ASG
1	3	9	Posta e telegrafo	35.000,00	35.000,00	-10.000,00	25.000,00	presentazione consuntivo a tendere ASG
1	3	11	Pulizia locali	701.563,04	701.563,04	-101.000,00	600.563,04	presentazione consuntivo a tendere ASG
1	3	12	Gestione mezzi di trasporto	14.400,00	14.400,00	1.900,00	16.300,00	presentazione consuntivo a tendere ASG
1	3	13	Canoni acqua	34.217,00	34.217,00	11.000,00	45.217,00	presentazione consuntivo a tendere ASG
1	3	14	Energia elettrica	356.778,00	356.778,00	68.000,00	424.778,00	presentazione consuntivo a tendere ASG
1	3	15	Combustibili per riscaldamento	203.508,00	203.508,00	61.000,00	264.508,00	presentazione consuntivo a tendere ASG
1	3	18	Vigilanza locali e impianti	235.071,43	409.847,47	96.000,00	505.847,47	presentazione consuntivo a tendere ASG
1	3	20	Noleggio e manutenzioni elaboratori	1.800.000,00	1.800.000,00	-260.000,00	1.540.000,00	economia contratto outsourcing
1	3	23	Consulenze tecniche	85.000,00	85.000,00	-27.000,00	58.000,00	presentazione consuntivo a tendere ASG
1	3	27	Materiale di consumo edilizia	10.000,00	21.760,00	-7.000,00	14.760,00	progetto orientamento Convenzione regionale
1	3	29	Pubblicità	97.586,00	97.586,00	5.350,00	102.936,00	
1	3	32	Fornitura servizi	97.586,00	269.000,00	-29.990,00	239.010,00	economia imposte sul reddito euro 119000 - ulteriori spese per asporto rifiuti euro 38000 ASG
1	6	1	Imposte, tasse e tributi	1.963.569,00	1.963.569,00	-8.526,04	1.955.042,96	
1	7	16	Funzionamento ASI	650.000,00	650.000,00	-40.000,00	610.000,00	
1	7	24	Facoltà di Design e Arti	1.845.777,61	2.596.130,04	115.000,00	2.711.130,04	copertura spese aa 03/04
1	7	28	Piano triennale 2001/2003	0,00	69.420,00	-69.420,00	0,00	Recupero costi rendicontati
1	8	1	Rimborso tasse scolastiche	190.000,00	347.000,00	30.000,00	377.000,00	
1	9	1	Fondo di riserva	0,00	45.598,35	-26.298,03	19.300,32	
2	10	3	Manutenzione straordinaria immobili	0,00	0,00	203.000,00	203.000,00	Completamento lavori via Torino
2	11	3	Mobili e macchine	0,00	2.160,00	1.000,00	3.160,00	presentazione consuntivo a tendere ASG
2	11	4	Attrezzature didattiche e scientifiche	0,00	35.100,00	-17.000,00	18.100,00	presentazione consuntivo a tendere ASG
			TOTALE GENERALE	34.747.230,27	36.794.414,18	1.421.812,00	38.216.226,18	

TIT.	CTG.	CAP.	DESCRIZIONE	bilancio 2004 iniziale di previsione	bilancio 2004 assestato al 28/10/04 (da allegato n.1)	variazioni	bilancio 2004 assestato al 28/10/04	NOTE
			ENTRATE					
1	1	6	Contributi corsi di perfezionamento	0,00	3.250,00	28.250,00	31.500,00	quote iscrizione corsi DP
1	1	7	Iscrizioni master	0,00	13.000,00	42.000,00	55.000,00	quote iscrizione master DP
3	3	3	Trasferimento dai Comuni	126.541,00	245.824,80	26.160,00	271.984,80	contributi dal Comune di Venezia per DP
3	4	1	Contributi di Enti pubblici	879.985,50	907.985,50	2.000,00	909.985,50	contributo per mostra Bo Bardi DPA
3	4	3	Contributo da enti privati	766.456,90	962.536,90	18.124,00	980.660,90	contributi vari ai Dipartimenti, FDA e mostra "Conoscere per agire"
3	5	6	Proventi da convenzioni e contratti	460.131,92	1.385.327,10	466.644,39	1.851.971,49	Fatturazione attività commerciale
3	5	8	Proventi vari	82.500,00	97.712,20	10.552,39	108.264,59	Fatturazione attività commerciale
3	8	1	Recuperi e rimborsi	526.807,50	638.247,50	566,04	638.813,54	rimborso anticipo Associazione studentesca
3	9	1	Riscossioni I.V.A.	147.679,70	326.650,06	96.078,44	422.728,50	Fatturazione attività commerciale
3	9	3	Percentuale a favore Università	14.230,86	25.491,04	3.195,36	28.686,40	Fatturazione attività commerciale
5	16	6	Progetti istituzionali di ricerca	0,00	264.568,45	41.304,45	305.872,90	Convenzione CORILA/DP e CONSVIPO/DP
			TOTALE GENERALE	3.004.333,38	4.870.593,55	734.875,07	5.605.468,62	
			USCITE					
1	2	5	Conferenze e scambi culturali	30.000,00	239.827,03	3.000,00	242.827,03	contrib.per mostra "Conoscere per agire"
1	2	8	Fondo Comune di Ateneo	58.164,65	120.128,38	30.762,44	150.890,82	Fatturazione attività commerciale
1	2	9	Compensi c/terzi	179.247,28	337.842,47	-6.604,00	331.238,47	Fatturazione attività commerciale e storno CIRCE
1	2	21	Oneri riflessi	5.810.877,24	6.020.316,73	10.059,32	6.030.376,05	Fatturazione attività commerciale
1	2	22	Cooperazione interunivers. internazionale	329.400,00	475.310,00	-57.000,00	418.310,00	storno URRi per fondi internazionalizzazione ai Dipartimenti
1	3	31	Senato Studenti: iniziative	50.000,00	50.434,26	566,04	51.000,30	rimessa a disposizione rimborso anticipo Associazione studentesca
1	4	1	Ai dipartimenti per funzionamento	983.987,82	1.164.783,31	166.410,00	1.331.193,31	contributi vari, quote iscrizione corsi e master
1	4	3	Ai Dipartimenti per proventi e convenzioni	231.486,70	609.537,54	380.974,05	990.511,59	Fatturazione attività commerciale
1	6	2	Versamenti I.V.A.	147.679,70	308.650,06	96.078,44	404.728,50	Fatturazione attività commerciale
1	7	2	CIRCE	92.563,00	94.563,00	-5.900,00	88.663,00	storno CIRCE
1	7	5	Servizi Bibliografici e Documentali	574.930,00	574.930,00	27.000,00	601.930,00	storno SBD
1	7	7	Convenzioni comm.li di consulenze e servizi	250.740,04	810.832,04	45.719,41	856.551,45	Fatturazione attività commerciale
1	7	24	Facoltà di Design e Arti	1.845.777,61	2.711.130,04	4.124,00	2.715.254,04	borse New York University
1	9	1	Fondo di Riserva	0,00	19.300,32	19.480,92	38.781,24	Fatturazione attività commerciale
2	11	4	Attrezzature didattiche e scientifiche	0,00	18.100,00	5.900,00	24.000,00	storno CIRCE
2	11	5	Investimento SBD	371.586,00	371.586,00	-27.000,00	344.586,00	storno SBD
2	14	6	Ai Dipartimenti per fondi ricerca di terzi	0,00	320.798,09	41.304,45	362.102,54	Convenzione CORILA/DP e CONSVIPO/DP
			TOTALE GENERALE	10.956.440,04	14.248.069,27	734.875,07	14.982.944,34	

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 154 Cda/2004/Du	pagina 1/1
--	------------

4 Finanza:

c) dipartimento di urbanistica: introitazione contributo per la realizzazione del convegno "Ecologia Urbana – paradigmi e teorie"

Il presidente comunica al consiglio di amministrazione che il Comune di Venezia – Direzione Ambiente e Sicurezza del Territorio ha ufficialmente informato, con lettera del 4 agosto 2004, di voler concedere un patrocinio economico di € 5.000,00 per il convegno "Ecologia Urbana – paradigmi e teorie" che ha avuto luogo il 1 ottobre 2004 ed è stato organizzato dal prof. Virginio Bettini del dipartimento di urbanistica.

L'iniziativa vuole essere una riflessione sugli orientamenti scientifici dell'ecologia urbana e sulle ipotesi di pianificazione su base ambientale, nella complessità caotica dell'evento urbano, considerato in una dimensione multidisciplinare.

Il presidente informa altresì che nella seduta del 7 settembre 2004 il consiglio del dipartimento di urbanistica ha espresso parere favorevole all'accettazione del contributo in parola.

Il presidente propone al consiglio di amministrazione di:

- accettare il contributo di € 5.000,00 concesso dal Comune di Venezia – Direzione Ambiente e Sicurezza del Territorio per la realizzazione del convegno "Ecologia Urbana – paradigmi e teorie";
- autorizzare l'area dei servizi finanziari ad introitare tale somma e ad effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione 2004:

ENTRATE

categoria 3 capitolo 3 "Trasferimenti dai comuni" € 5.000,00

USCITE

categoria 4 capitolo 1 "Ai Dipartimenti per funzionamento" € 5.000,00

- mettere tale importo a disposizione del dipartimento di urbanistica.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e preso atto del parere favorevole del presidente del collegio dei revisori dei conti, a voti unanimi approva quanto sopra proposto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 155 Cda/2004/Du	pagina 1/1
--	------------

4 Finanza:

d) dipartimento di urbanistica: introitazione contributo per l'incontro-seminario organizzato nell'ambito delle iniziative tra luav e ANAS

Il presidente comunica al consiglio di amministrazione che la Società Meet Comunicazione ha ufficialmente informato, per conto dell'ANAS, di concedere un patrocinio economico di € 1.500,00 per l'incontro-seminario tra ANAS e Università luav di Venezia "Architettura della strada. Strumenti di progetto per la valorizzazione del patrimonio stradale" tenutosi a Venezia l'11 ottobre 2004.

L'iniziativa è stata organizzata nell'ambito della convenzione tra luav e ANAS per lo svolgimento di una ricerca su alcuni temi relativi al sistema infrastrutturale stradale del Veneto.

Il presidente informa altresì il consiglio che nella seduta del 14 settembre 2004 il consiglio del dipartimento di urbanistica ha espresso parere favorevole all'accettazione del contributo in parola.

Il presidente propone al consiglio di amministrazione di:

- accettare il contributo di € 1.500,00 concesso dalla Società Meet Comunicazione per conto dell'ANAS per la realizzazione dell'incontro-seminario "Architettura della strada. Strumenti di progetto per la valorizzazione del patrimonio stradale";
- autorizzare l'area dei servizi finanziari ad introitare tale somma e ad effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione 2004:

ENTRATE

categoria 4 capitolo 3 "Contributi da enti privati" € 1.500,00

USCITE

categoria 4 capitolo 1 "Ai Dipartimenti per funzionamento" € 1.500,00

- mettere tale importo a disposizione del dipartimento di urbanistica.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e preso atto del parere favorevole del presidente del collegio dei revisori dei conti, a voti unanimi approva quanto sopra proposto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 156 Cda/2004/Dpa	pagina 1/1
---	------------

4 Finanza:

e) dipartimento di progettazione architettonica: introitazione delle quote di partecipazione al seminario internazionale di studi dal titolo "Tra luce e ombra"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 6 ottobre il consiglio del dipartimento di progettazione architettonica ha approvato l'organizzazione del seminario internazionale di studi dal titolo "Tra luce e ombra", che si terrà presso l'Auditorium dell'ex Cotonificio veneziano nelle giornate del 25 e 26 novembre 2004, e di stanziare l'importo di € 4.200,00 come contributo all'iniziativa. Il seminario è inoltre patrocinato senza alcun onere finanziario, dalla facoltà di architettura di luav, dalla Regione del Veneto e dal Fondo Sociale Europeo.

Il seminario si articolerà in quattro sezioni tematiche correlate:

- *In principio*, dedicata alle riflessioni sui significati escatologici e simbolici della luce e dell'ombra;
- *Lumen et umbrae*, ove saranno ospitati interventi rivolti all'analisi dell'impiego strettamente figurativo delle regole skiografiche;
- *La luce oltre*, in cui si analizza il destino contemporaneo della luce e dell'ombra attraverso le recenti applicazioni figurative in ambiente digitale;
- *Elogio dell'ombra*, con interventi dedicati al valore metaforico dell'ombra in vari contesti artistici.

Per la partecipazione al seminario sono previste delle quote di iscrizione, fissate nel modo seguente:

professori e ricercatori € 100,00

dottorandi, accompagnatori ed esterni € 50,00

che sono comprensive di attestato di partecipazione, copia del volume "Tra luce e ombra", curato dal prof. Agostino de Rosa, che raccoglie gli interventi dei conferenzieri, di una borsa luav e della partecipazione alle colazioni di lavoro.

Le quote di iscrizione potranno essere versate direttamente presso il punto di accoglienza del seminario, al momento della partecipazione, oppure tramite bonifico a luav – Dpa e versate successivamente sul conto del dipartimento.

Le quote ricevute direttamente saranno quindi integralmente versate presso la cassa economale dell'amministrazione che provvederà a sua volta ad accreditarle sul conto corrente del dipartimento attraverso la tesoreria.

Il presidente propone al consiglio di amministrazione di:

- **autorizzare l'area dei servizi finanziari ad introitare le somme derivanti dalle quote di partecipazione al seminario internazionale di studi dal titolo "Tra luce e ombra" e, conseguentemente, ad effettuare la relativa variazione al bilancio di previsione 2004;**
- **mettere a disposizione tale somme a favore del dipartimento di progettazione architettonica.**

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e preso atto del parere favorevole del presidente del collegio dei revisori dei conti, a voti unanimi approva quanto sopra proposto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 157 Cda/2004/Asg	pagina 1/1
---	------------

6 Edilizia:

a) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto di rilevazione incendi e spegnimento automatico presso la sede luav del Convento delle Terese

Il presidente, sulla base della relazione del responsabile del procedimento ing. Erio Calvelli, comunica al consiglio di amministrazione che i lavori affidati all'Impresa Bortoli Ettore S.r.l., relativi alle opere di cui all'oggetto, sono stati ultimati.

Come previsto dalla vigente normativa in materia, il direttore dei lavori, arch. Sara Iori, ha provveduto a redigere il certificato di regolare esecuzione di propria competenza.

In detto certificato il direttore dei lavori, dopo aver verificato che le opere sono state realizzate secondo le disposizioni contrattuali e che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa, liquida i lavori in netti € 275.990,81 e pertanto all'interno dell'importo netto contrattualmente fissato, pari a € 288.442,27.

L'importo contrattuale risulta impegnato sui fondi di bilancio della categoria 10 capitolo 5 "Legge Speciale per Venezia".

Per quanto attiene il credito residuo dell'Appaltatore esso risulta ammontante a € 27.010,79 + IVA dei quali il certificato di regolare esecuzione dispone la liquidazione, tacitando l'impresa per ogni suo diritto ed avere relativamente ai lavori di cui trattasi.

Il presidente, ai sensi dell'articolo 204, comma 3 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999, sulla base della relazione del responsabile del procedimento, propone al consiglio di amministrazione di approvare il certificato di regolare esecuzione relativo alla realizzazione dell'impianto di rilevazione incendi e spegnimento automatico presso la sede luav del Convento delle Terese, nonché la liquidazione della rata di saldo, pari a € 29.711,87 (IVA inclusa), già impegnata sui fondi di bilancio della categoria 10 capitolo 5 "Legge speciale per Venezia".

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, a voti unanimi approva quanto sopra proposto.

Il certificato di regolare esecuzione dei lavori in oggetto è depositato presso l'area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 158 Cda/2004/Asg	pagina 1/1 allegati: 1
---	---------------------------

6 Edilizia:

b) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: installazione impianto di recupero di calore sede Cotonificio

Il presidente, sulla base della nota del mandatario per le Politiche per l'edilizia e la sostenibilità prof. Luigi Schibuola allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 1), informa il consiglio di amministrazione che nella sede dell'ex Cotonificio, durante il periodo estivo, le caldaie dell'impianto di riscaldamento restano accese per consentire il post-riscaldamento delle macchine di trattamento aria installate nel corpo C. Per il corpo A (aule) il post-riscaldamento utilizza il calore recuperato dai condensatori delle macchine frigorifere presenti.

Sarebbe utile e conveniente realizzare lo stesso recupero dai due gruppi frigoriferi attualmente a servizio del corpo C in modo da poter spegnere le caldaie nel periodo estivo. A tale scopo è necessaria una modifica dei gruppi frigoriferi con l'installazione di recuperatori di calore.

Per tale operazione è stato ottenuto un preventivo di circa € 15.000,00. Sarà poi necessario realizzare l'allacciamento al circuito idraulico esistente e installare un adeguato gruppo di pompaggio.

Il lavoro è unicamente impiantistico, da svolgere sulla copertura in prossimità dei gruppi frigoriferi nel periodo del loro spegnimento (da ottobre a fine maggio).

L'allacciamento finale dovrà essere fatto nei mesi di aprile o maggio.

Per questa seconda operazione si prevede un costo non superiore ad altri € 15.000,00.

Ai costi attuali, a fronte di una spesa totale di circa € 30.000,00, si ha un risparmio annuale tra i € 10.000,00-15.000,00 (€ 12.000,00 è stato il costo del metano nel periodo estivo 2003).

Oltre al fondamentale aspetto economico non sono comunque da trascurare la gestione più corretta e l'aspetto ambientale.

Si utilizza infatti calore altrimenti disperso e, non accendendo le caldaie, si limitano le emissioni di gas combust in atmosfera.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e vista la relazione del mandatario del rettore per le Politiche per l'edilizia e la sostenibilità, delibera all'unanimità di autorizzare l'installazione dell'impianto di recupero di calore sede Cotonificio per una spesa approssimativa di € 30.000,00, che graveranno sulla categoria 10 capitolo 5 "Legge speciale per Venezia" del bilancio di previsione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

DCA

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

Dorsoduro / 2206 Convento delle Terese
30123 Venezia
t. +39 041 257 1305 f. +39 041 522 3627
dca@iuav.it
www.iuav.it/dca

DIPARTIMENTO
DI COSTRUZIONE
DELL'ARCHITETTURA

Prof. Ing. Luigi Schibuola
t. +39 041 2571281- e mail lschibuo@iuav.it

A Massimo Coda
Direttore Amministrativo

A Franco Bacciolo
Controllo gestione

Oggetto: proposta di installazione impianto di recupero del calore presso sede di S. Marta

A S. Marta durante il periodo estivo le caldaie dell'impianto di riscaldamento restano accese per consentire il post-riscaldamento delle macchine di trattamento aria installate nel corpo C. Per il corpo A (aule) il post-riscaldamento utilizza il calore recuperato dai condensatori delle macchine frigorifere presenti. Si propone di realizzare lo stesso recupero dai due gruppi frigoriferi attualmente a servizio del corpo C in modo da poter spegnere le caldaie nel periodo estivo. A tale scopo è necessaria una modifica dei gruppi frigoriferi con l'installazione di recuperatori di calore. Per tale operazione è stato ottenuto un preventivo di circa 15000 €. Sarà poi necessario realizzare l'allacciamento al circuito idraulico esistente e l'installazione di un adeguato gruppo di pompaggio. Il lavoro è unicamente impiantistico, da svolgere sulla copertura in prossimità ai gruppi frigoriferi nel periodo del loro spegnimento (da ottobre a fine maggio). L'allacciamento finale nei mesi di aprile o maggio. Per questa seconda operazione si prevede un costo non superiore ad altre 15000 €.

Ai costi attuali a fronte di una spesa totale di circa 30000 € si ha un risparmio annuale tra i 10000-15000 € (12000€ costo metano periodo estivo 2003).

Oltre al fondamentale aspetto economico non sono comunque da trascurare la gestione più corretta e l'aspetto ambientale. Si utilizza infatti calore altrimenti disperso e non accendendo le caldaie si limitano le emissioni di gas combustibili in atmosfera.

Cordiali saluti

Luigi Schibuola

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 159 Cda/2004/Asg	pagina 1/2 allegati: 1
---	---------------------------

6 Edilizia:

c) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: lavori di restauro della sede luav di Campo della Lana: proroga al termine fissato per l'ultimazione dei lavori

Il presidente, sulla base della relazione del responsabile del procedimento ing. Erio Calvelli allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2), riferisce al consiglio di amministrazione che i lavori di restauro della sede di Campo della Lana risultano in avanzato stato di esecuzione.

Tuttavia il Responsabile del Procedimento ha comunicato che l'Appaltatore ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 26 del Decreto Ministero LL.PP. 19.04.2000 n. 145 di proroga di ulteriori 60 giorni al termine fissato per l'ultimazione dei lavori, per cause ad esso non imputabili.

Il presidente informa il consiglio che la richiesta è motivata da:

1 variazioni finalizzate al miglioramento del progetto avanzate da parte dello Studio Gregotti Associati International, che risultano recepibili;

2 necessità di attuare il rinforzo strutturale di alcuni solai del piano terreno, a seguito della richiesta formulata dall'area dei servizi alla didattica-luav di posizionare in detti locali gli archivi rotanti attualmente siti ai Tolentini, il cui trasferimento non era stato previsto in progetto.

La definizione delle variazioni migliorative, le verifiche strutturali che si renderanno necessarie, nonché l'approvvigionamento dei materiali, fanno sì che il termine fissato per l'ultimazione complessiva delle opere (30 ottobre) non potrà più essere rispettato.

Stanti le condizioni anzidette appare congrua ed accoglibile l'istanza dell'Appaltatore che valuta in complessivi 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi il tempo utile per una corretta esecuzione delle variazioni richieste dallo Studio Gregotti, nonché delle opere di rinforzo dei solai e delle modifiche ad esse correlate che si rendono necessarie.

Per quanto attiene la conseguente perizia di variante, essa verrà prodotta e presentata al consiglio di amministrazione quanto prima, compatibilmente con i tempi tecnici necessari per la sua definizione.

A tutela degli interessi della Stazione Appaltante l'Appaltatore dovrà comunque impegnarsi a non richiedere danni o compensi di sorta per effetto della proroga concessa. L'Appaltatore dovrà altresì impegnarsi a consentire alla Stazione Appaltante l'effettuazione delle operazioni di trasloco degli uffici luav durante il periodo delle prossime festività natalizie.

Con l'occasione il presidente ricorda al consiglio che l'Appaltatore, in data 16 giugno 2004, aveva iscritto riserve per € 905.607,31. Successivamente, in data 3 settembre 2004, il medesimo ha accettato, la richiesta formulata dal consiglio di amministrazione nella sua ultima seduta, inerente al decadimento di una delle riserve iscritte in contabilità pari ad € 318.302,91. Sussistendo comunque gli estremi normativi che impongono la composizione della vertenza ai sensi dell'art. 31 bis della Legge n. 109/1994 e successive modificazioni, il Responsabile del Procedimento dovrà provvedere a formulare proposta motivata di accordo bonario.

In tal senso il suddetto Responsabile ha già comunicato come, sentiti in merito anche il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, le ragioni addotte dall'Appaltatore a sostegno delle riserve iscritte appaiano sostanzialmente illegittime e prive di fondatezza, ad eccezione della richiesta avanzata per il riconoscimento dei maggiori costi conseguenti ai forti rincari recentemente subiti dai materiali ferro-acciaiosi.

La riserva risulterebbe in effetti non accoglibile in quanto la vigente legislazione in merito (vedasi art. 26, 3° comma della Legge 01.08.2002, n. 166) stabilisce che non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi. Va tuttavia rilevato, a titolo di equità, come nel caso in questione il Consorzio AEDARS S.c.a.r.l. abbia dovuto gioco forza procedere all'acquisto dei materiali ferrosi in tempi recenti, ben oltre cioè la consegna dei lavori, in quanto il precedente Appaltatore non vi aveva ancora provveduto all'atto dell'avvenuta cessione del ramo di azienda.

Detta situazione pertanto, oltre che obiettivamente penalizzante per l'Appaltatore, potrebbe anche configurarsi come un non lecito arricchimento da parte della Stazione Appaltante.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 159 Cda/2004/Asg	pagina 2/2 allegati: 1
---	---------------------------

Quanto sopra evidenziato il presidente rileva come, al fine di verificare la possibilità di una composizione bonaria del contenzioso in atto, intesa ad evitare il sicuro ricorso dell'Appaltatore al giudizio arbitrale, si rende necessario che il consiglio esprima il proprio parere in merito.

Il presidente propone pertanto, sulla base della relazione del responsabile del procedimento, al consiglio di amministrazione di:

- approvare sotto il profilo esecutivo le variazioni richieste dallo Studio Gregotti Associati International;
- approvare la proroga di sessanta giorni al termine fissato per l'ultimazione dei lavori di restauro della sede luav di Campo della Lana, da concedersi all'Appaltatore Consorzio AEDARS S.c.a.r.l.;
- dare mandato al responsabile del procedimento di formalizzare la concessione della suddetta proroga.

Il presidente chiede altresì al consiglio di esprimere il proprio parere in merito alla possibilità di riconoscimento di una composizione bonaria del contenzioso in atto, intesa ad evitare il ricorso al giudizio arbitrale adottando una delle seguenti procedure:

- 1 ritenere l'Appaltatore, ove non sussistano riserve che risultino manifestamente legittime e fondate, già ristorato dall'avvenuta concessione delle due ultime proroghe, rispettivamente di 90 e 60 giorni;
- 2 approvare in linea di principio il riconoscimento per quanto attiene l'Appalto in oggetto dei maggiori costi di mercato subiti dai materiali ferro-acciaiosi, dando mandato al responsabile del procedimento di valutarne l'entità economica da sottoporre a successiva approvazione del consiglio di amministrazione.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e vista la relazione del responsabile del procedimento, delibera all'unanimità di:

- approvare sotto il profilo esecutivo le variazioni richieste dallo Studio Gregotti Associati International;
- approvare la proroga di sessanta giorni al termine fissato per l'ultimazione dei lavori di restauro della sede luav di Campo della Lana, da concedersi all'Appaltatore Consorzio AEDARS S.c.a.r.l.;
- dare mandato al responsabile del procedimento di formalizzare la concessione della suddetta proroga.

Il consiglio assume altresì la seguente determinazione in merito alla definizione del contenzioso in atto mediante accordo bonario ai sensi dell'art. 31 bis della Legge n. 109/1994 e successive modificazioni:

- di ritenere l'Appaltatore, ove non sussistano riserve che risultino manifestamente legittime e fondate, già ristorato dall'avvenuta concessione delle due ultime proroghe, rispettivamente di 90 e 60 giorni.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Oggetto: lavori di restauro della sede IUAV di Campo della Lana, S.Croce 601 in Venezia: proroga al termine fissato per l'ultimazione dei lavori.

Con la presente si comunica che l'Appaltatore ha presentato istanza, ai sensi dell'art.26 del Decreto Ministero LL.PP. 19.04.2000 n.145 di proroga di ulteriori 60 giorni al termine fissato per l'ultimazione dei lavori, per cause ad esso non imputabili.

La richiesta è motivata da:

- 1) variazioni finalizzate al miglioramento del progetto avanzate da parte del progettista, Studio Gregotti Associati International;
- 2) necessità di attuare il rinforzo strutturale di alcuni solai del piano terreno, a seguito della richiesta formulata dall'asD-IUAV di posizionare in detti locali gli archivi rotanti attualmente siti ai Tolentini, il cui trasferimento non era stato previsto in progetto.

La definizione delle variazioni migliorative, le verifiche strutturali che si renderanno necessarie, nonché l'approvvigionamento dei materiali, fanno sì che il termine fissato per l'ultimazione complessiva delle opere (30 ottobre) non potrà più essere rispettato.

Stanti le condizioni anzidette appare congrua ed accoglibile l'istanza dell'Appaltatore che valuta in complessivi 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi il tempo utile per una corretta esecuzione delle variazioni richieste dallo Studio Gregotti, nonché delle opere di rinforzo dei solai e delle modifiche ad esse correlate che si rendono necessarie.

Per quanto attiene la conseguente perizia di variante essa verrà redatta, compatibilmente con i tempi tecnici necessari per la sua definizione, non appena il Consiglio di Amministrazione ne avrà approvato i contenuti, che a seguito si elencano, ed espresso formale autorizzazione alla loro esecuzione.

Le più significative variazioni di cui al sopracitato punto 1) risultano:

- 1) cambio della tipologia del marmo di rivestimento della scala in c.a., da Trani lucidato a Giallo d'Istria bocciardato e trattato con protettivo;
- 2) cambio della tipologia del setto centrale parapetto della scala in c.a., da laminato grigio a legno di essenza rovere, la medesima degli arredi fissi;
- 3) cambio della tipologia del rivestimento della scala che dal piano 2° va al piano 3°, da gomma a Giallo d'Istria;
- 4) apertura di fori porta sui pianerottoli della scala in acciaio in corrispondenza dell'arrivo delle rampe; fornitura e posa in opera dei relativi serramenti in vetro;
- 5) spostamento dei naspi antincendio e relativi impianti di adduzione ove posizionati in corrispondenza dei nuovi fori porta di cui al punto precedente;
- 6) pitturazione in colore bianco RAL 9010 dei serramenti da oscuro;
- 7) cambio della ferramenta degli oscuri da acciaio inox ad acciaio verniciato a polvere;
- 8) rivestimento delle cornici delle porte con legno di essenza rovere;
- 9) cambio della tipologia dei battiscopa nei corridoi, e posizionamento lungo tutto il perimetro, da legno verniciato bianco RAL 9010 a legno di essenza rovere, la medesima delle cornici delle porte;
- 10) modifiche alle tipologie e alle sezioni del corrimano della scala in acciaio;
- 11) stuccatura delle capriate in c.a.p. esistenti nel sottotetto e successiva cartavetratura e pitturazione;
- 12) modifica degli armadi dei quadri elettrici nei corridoi dei piani terra e secondo;
- 13) modifica del grigliato in acciaio zincato di copertura dei vani tecnici dei gruppi frigo;
- 14) modifica della tipologia di esecuzione della fossa settica mediante l'impiego di elementi prefabbricati;
- 15) modifica dell'accesso alla cabina ENEL sul lato calle Case Nuove;
- 16) demolizione del muro di recinzione lato calle Case Nuove e ridefinizione dell'area esterna di pertinenza.

A tutela degli interessi della Stazione Appaltante l'Appaltatore dovrà comunque impegnarsi a non richiedere danni o compensi di sorta per effetto della proroga concessa. L'Appaltatore dovrà altresì impegnarsi a consentire alla Stazione Appaltante l'effettuazione delle operazioni di trasloco degli uffici IUAV durante il periodo delle prossime festività natalizie.

Con l'occasione si ricorda che l'Appaltatore, in data 16.06.2004, ha iscritto riserve per € 905.607,31=. Successivamente, in data 03.09.2004, il medesimo ha accettato la richiesta formulata dal Consiglio di Amministrazione nella sua ultima seduta, inerente al decadimento di una delle riserve iscritte in contabilità pari ad € 318.302,91=.

Sussistendo comunque gli estremi normativi che impongono la composizione della vertenza ai sensi dell'art.31 bis della Legge n.109/1994 e successive modificazioni, il Responsabile del Procedimento dovrà provvedere a formulare proposta motivata di accordo bonario.

In tal senso si ritiene di anticipare come, sentiti in merito anche il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, le ragioni addotte dall'Appaltatore a sostegno delle riserve iscritte appaiano sostanzialmente illegittime e prive di fondatezza, ad eccezione della richiesta avanzata per il riconoscimento dei maggiori costi conseguenti ai forti rincari recentemente subiti dai materiali ferro-acciaiosi.

La riserva risulterebbe in effetti non accoglibile in quanto la vigente legislazione in merito (vedasi art.26, 3comma della Legge 01.08.2002, n.166) stabilisce che non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi. Va tuttavia rilevato, a titolo di equità, come nel caso in questione il Consorzio AEDARS S.c.a.r.l. abbia dovuto gioco forza procedere all'acquisto dei materiali ferrosi in tempi recenti, ben oltre cioè la consegna dei lavori, in quanto il precedente Appaltatore non vi aveva ancora provveduto all'atto dell'avvenuta cessione del ramo di azienda.

Detta situazione pertanto, oltre che obiettivamente penalizzante per l'Appaltatore, potrebbe anche configurarsi come un non lecito arricchimento da parte della Stazione Appaltante.

Di quanto sopra si dà comunicazione affinché il Consiglio di Amministrazione ne sia informato ed esprima il proprio parere in merito alla possibilità di una composizione bonaria del contenzioso in atto.

Venezia, li 19.10.2004

Il Responsabile del Procedimento
ing. Erio Calvelli

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 160 Cda/2004/Du	pagina 1/8 allegati: 2
--	---------------------------

7 Didattica e formazione:

b) dipartimento di urbanistica: adesione al Consorzio "European Higher Education and Research Network in Urbanism" finalizzata all'attivazione del Master universitario europeo di 2° livello per la formazione di esperti in progettazione urbanistica. Anno accademico 2005-2006 e seguenti

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 29 settembre 2004 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal dipartimento di urbanistica, per l'adesione al Consorzio "European Higher Education and Research Network in Urbanism" finalizzata all'attivazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del D.M. 509/99 e dell'articolo 26 del regolamento didattico d'ateneo, del corso di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, per il conseguimento del diploma congiunto di Master universitario europeo di II livello in Urbanistica per la formazione di esperti in "Strategie e progetti per la città ed il territorio" (European Post-graduate Master in Urbanism "Strategies and Design for Cities and Territories").

La partecipazione di luav al nucleo di punta del Consorzio "European Higher Education and Research Network in Urbanism", accanto ad istituzioni di indiscusso prestigio internazionale, che già vantano nel campo della formazione post-lauream una consolidata esperienza, rappresenta una opportunità di grande rilievo poiché consente il riconoscimento dell'ateneo come istituto di alto profilo scientifico e formativo nel campo dell'urbanistica ed è l'occasione per avviare un'iniziativa internazionale di eccellenza. Questa opportunità trova peraltro anche favorevole riscontro nel fatto che il Governo italiano ha già disposto il riconoscimento di diplomi congiunti rilasciati da istituzioni consorziate europee costituendo un vantaggio normativo rilevante per l'adesione e la partecipazione al Consorzio e - almeno inizialmente - un fattore di attrattività per l'luav come sede dove conseguire il diploma europeo al termine del Master.

Sotto un altro profilo, si può immediatamente mutuare a favore dell'luav la pluriennale esperienza organizzativa dei partners nel campo delle formazione post-lauream di alta qualificazione, e godere, come membri del Consorzio, del più elevato livello di valutazione scientifico-formativa da parte degli organismi che classificano università ed istituti di ricerca a livello internazionale.

Il Consorzio, in corso di costituzione, è formato da un nucleo immediatamente operativo (core group) formato dalle università: Technische Universiteit- Delft (Tu-Delft); Universitat Politecnica de Catalunya - Barcelona (UPC); Katholieke Universiteit Leuven, (KUL) e Università luav di Venezia (luav), che intervengono per il tramite dei rispettivi dipartimenti di urbanistica.

In fase di avvio il coordinamento generale sarà affidato a TU-Delft, quindi secondo le modalità istituzionali del Consorzio.

La partecipazione al Consorzio è destinata ad allargarsi nel caso che in futuro intendano parteciparvi anche altre università invitate alle riunioni preliminari ed interessate al programma, come ad. es. la Newcastle University, l'Ecole Nationale des Ponts et Chaussées di Parigi, l'Università di Coimbra e la Technische Universitaet di Berlino.

Il Consorzio intende concorrere ai benefici dei programmi finanziati dall'Unione Europea come:

- a) "Erasmus Mundus", rivolto a candidati provenienti da Paesi "terzi" rispetto all'Unione;
- b) "Socrates/Erasmus", rivolto alla mobilità di docenti e laureati provenienti dall'Unione;
- c) altre eventuali fonti di finanziamento e sostegno nazionali ed internazionali per formazione, mobilità e ricerca.

La sottoscrizione congiunta dell'atto costitutivo in forma di Accordo di Programma (Memorandum of Understanding) da parte dei rappresentanti delle università costituenti il nucleo operativo del Consorzio consentirà di presentare la domanda congiunta di finanziamento "Erasmus Mundus 2005" entro il 31 ottobre 2004.

Le finalità del Consorzio, stabilite nell'atto costitutivo, sono le seguenti:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 160 Cda/2004/Du	pagina 2/8 allegati: 2
--	---------------------------

- 1) accettare le sfide della competizione globale valorizzando la qualificazione della formazione di livello superiore in rapporto alle esigenze della società basata sul sapere, così da rimanere all'avanguardia nello sviluppo mondiale;
- 2) valorizzare la qualità dell'educazione superiore europea e promuovere il dialogo interculturale; sostenere la comprensione delle diversità; favorire lo scambio di sapere tecnico di acquisizioni scientifiche attraverso la mutua cooperazione tra Paesi membri dell'Unione Europea nel campo dell'alta formazione;
- 3) rafforzare la cooperazione già in corso nel campo dell'alta formazione, intensificando la mobilità di docenti e laureati;
- 4) promuovere a livello mondiale il riconoscimento - come percorso formativo di alta qualificazione - del sistema di formazione superiore europea, così che il Consorzio si possa considerare uno dei più avanzati centri di eccellenza nel campo degli studi urbani;
- 5) sviluppare a livello mondiale accordi più costruttivi di reciproca collaborazione con istituzioni di Paesi terzi.

Il Consorzio prevede la costituzione di una Commissione didattica (educational board) composta dai professori, tre per ogni istituzione, appositamente nominati. La Commissione è specificamente responsabile di:

- a) coordinare delle strategie di sviluppo formativo, assicurando la qualità del programma congiunto;
- b) definire in dettaglio i criteri comuni di selezione sia per gli studenti che per i docenti;
- c) definire i meccanismi per la valutazione congiunta;
- d) delineare uno schema strategico per la mutua cooperazione con istituzioni non appartenenti all'U.E.

I Membri della Commissione didattica nomineranno un presidente per un periodo di lavoro di due anni. Il presidente può essere rinnovato dopo questa scadenza, ma non può tenere quest'incarico oltre il periodo di sei anni, per il quale è valido l'accordo. Il procedimento per la nomina del presidente della Commissione didattica sarà in seguito definito e trascritto nella Lettera d'Intenti (Letter of Intentions-LoI).

Ciascuna delle istituzioni nominerà un delegato con compiti esecutivi, responsabile del coordinamento dell'agenda operativa, ed incaricato di facilitare il dialogo, di selezionare e coordinare il personale partecipante alle attività, di stabilire una rete di relazioni a livello mondiale e di valorizzare le risorse umane. La Commissione formata dai delegati esecutivi (executive board) ha titolo per interpretare, specificare in dettaglio e proporre clausole aggiuntive all'Accordo di Programma di base. Queste ultime saranno allegate alla Lettera d'Intenti.

La Commissione esecutiva preparerà un rapporto annuale di avanzamento per la valutazione congiunta da parte della Commissione didattica del Consorzio.

Le istituzioni sottoscrittrici nominano la TU-Dleft come coordinatore del Consorzio con il compito principale di coordinare la Commissione esecutiva, sostenendo ed agevolando la Commissione didattica. Questo accordo è valido per un periodo di lavoro di due anni ed è destinata ad essere rinnovata o rivista ogni due anni da parte della commissione didattica del Consorzio secondo una procedura che sarà in seguito definita e trascritta nella Lettera d'Intenti.

L'accordo costitutivo del Consorzio ha validità di 6 (sei) anni e diventerà efficace alla data dell'ultima firma. Quanto a rinnovo, cessazione e emendamenti, le parti sottoscrittrici possono proporre con istanza scritta di rinnovare o cessare l'accordo informando gli altri partecipanti con almeno sei mesi di preavviso.

L'accordo sarà automaticamente rinnovato per almeno un periodo di sei anni nel caso che nessuna delle istituzioni sottoscrittrici abbia sollevato obiezioni in merito all'accordo-quadro posto a base della mutua cooperazione.

L'accordo può essere emendato nel periodo di mutua cooperazione. Tutti gli emendamenti dovranno essere contenuti in un documento sottoscritto da tutte le parti. Questo documento

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 160 Cda/2004/Du	pagina 3/8 allegati: 2
--	---------------------------

sarà allora allegato all'accordo di cooperazione.

Il Consorzio si propone di attuare il programma comune del Master internazionale in urbanistica, per sei anni con eventuale rinnovo, cosa che consente anche di soddisfare i requisiti minimi dei programmi euro-unitari citati.

L'attivazione è prevista a partire dall'anno accademico 2005/2006.

Il Master ha carattere professionalizzante e si propone di agevolare l'inserimento dei partecipanti in posizioni di alta competenza e responsabilità in uffici pubblici o studi operanti nell'urbanistica e di sviluppare le seguenti azioni:

- 1) integrare corsi e laboratori di eccellenza in Urbanistica (intesa prevalentemente come progettazione urbanistica) nel programma congiunto del Master europeo;
 - 2) istituire un diploma congiunto di Master Universitario Europeo di II livello in Urbanistica "Strategie e progetti per la Città ed il Territorio", nell'ambito del quale tutte le istituzioni compartecipanti dovranno assicurare la validità ed il pieno riconoscimento del programma congiunto. Nelle more di riconoscimento o accreditamento da parte di ciascuna struttura nazionale delle istituzioni partecipanti le università partecipanti sono impegnate a rilasciare:
 - a) il diploma principale, sottoscritto dalla/e istituzione/i ospitante/i dove il partecipante al corso conclude la propria tesi;
 - b) il diploma del Consorzio, sottoscritto da tutte le istituzioni, come diploma supplementare;
 - 3) il diploma supplementare si deve intendere automaticamente riconosciuto come unico diploma congiunto, non appena ciascun Paese di appartenenza delle istituzioni partecipanti avrà stabilito norme in materia di riconoscimento e convalida del diploma congiunto;
 - 4) definire un meccanismo compatibile e procedure coerenti in materia di: trasferimento di crediti formativi (120 ECTS); manifesto degli studi (syllabus); domanda ed ammissione uniche; procedure e meccanismi congiunti di valutazione; gestione di risorse e servizi e scambio di informazioni a proposito del contenuto dell'iter formativo del Master, in regime di trasparenza;
 - 5) partecipare attivamente a programmi di borse di studio riservati allo scambio docenti e laureati definendo e pubblicizzando i criteri di selezione (alta qualificazione accademica, agevolazioni per particolari gruppi come ad. es. le donne, equilibrio delle provenienze geografiche e istituzionali), facilitando ed organizzando l'intero processo di accesso alle borse di studio e l'effettiva erogazione sotto i controlli del responsabile dei sussidi (grant principal);
 - 6) tenere tutti i corsi comuni in inglese e nel contempo si accetta di promuovere la diversità culturale come un valore propriamente europeo, fornendo agli studenti la possibilità di imparare ed usare almeno due lingue parlate (Castigliano, Catalano, Olandese, ed Italiano) durante il loro completamento degli studi, nel corso di uno dei quattro semestri;
 - 7) sviluppare una rete efficace di relazioni attraverso la mutua collaborazione con istituzioni di alta formazione nei Paesi non appartenenti all'Unione Europea e stimolare la mobilità di docenti e studenti originari dell'UE appartenenti alle istituzioni partecipanti al consorzio, verso le istituzioni partner nei paesi terzi;
 - 8) stabilire un accordo di collaborazione fra il Consorzio e dei partner non appartenenti all'UE, che dovranno includere il quadro, le finalità e gli obiettivi dello scambio di docenti ed egualmente meccanismi e procedure di riconoscimento della qualificazione acquisita da uno studente proveniente dalle istituzioni partecipanti al Consorzio, che svolgano un periodo di studio presso una istituzione convenzionata non appartenente all'UE.
- Il corso completo vale 120 ECTS (crediti formativi europei), è riservato a laureati in architettura, ingegneria civile ed altri assimilabili usciti da un corso completo di formazione almeno quinquennale; ha durata biennale e si articola in 4 semestri di 14 settimane ciascuno.

Ogni semestre si deve intendere come un'esperienza formativa completa e conclusa, comprensiva di didattica frontale, di esercitazioni progettuali assistite dal tutorato, di attività individuali autogestite dai partecipanti. Queste si intendono comprensive delle fasi di studio

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 160 Cda/2004/Du	pagina 4/8 allegati: 2
--	---------------------------

delle materie oggetto del corso, dell'apprendimento di una lingua europea di scambio diversa dall'inglese, di eventuali viaggi di studio o stages presso uffici di progettazione urbanistica convenzionati, sia pubblici che privati.

La sequenza dei semestri frequentati, nelle intenzioni del Consorzio, di massima non prevede obblighi di propedeuticità, né schemi prefissati, ed è quindi a scelta dei partecipanti.

Questa condizione è necessaria premessa per attuare lo scambio reciproco dei partecipanti tra le sedi consorziate ed attuare l'obiettivo di allargare, con soggiorni di studio semestrali, le opportunità di conoscenza delle varie articolazioni della cultura europea in tema di città e territorio, secondo le finalità che l'Unione pone a fondamento delle azioni finanziate e/o finanziabili in campo formativo.

Uno degli aspetti qualificanti del Master europeo in urbanistica è appunto quello di favorire la mobilità dei partecipanti nella rete delle sedi consorziate, ponendo come requisito essenziale per chi partecipa, che almeno un semestre sia frequentato in una università diversa da quella di accesso.

L'iter ideale, tra i molti possibili, dopo il semestre di accesso prevede la frequenza a due moduli-semester in regime di mobilità, eventualmente tre, nei casi in cui gli interessi dei partecipanti e del programma formativo concordato con il collegio docente li rendano opportuni.

Il primo semestre, di accesso, assume un carattere 'introduttivo' solo nel senso di ambientazione in un contesto in certa misura diverso da quello già esperito dai candidati ammessi, sia per il livello accademico di eccellenza proprio del corso, sia per l'assortimento delle nazionalità dei partecipanti, alcuni dei quali verosimilmente al loro primo soggiorno in Europa e/o in Italia.

A loro volta il secondo e terzo semestre, costituiscono il 'cuore' dell'esperienza formativa e si presentano come momenti di confronto tra modi e procedure diversamente articolati tra sedi e tra Paesi europei nell'approccio ai temi di attualità dell'urbanistica contemporanea. L'ultimo semestre, che non prevede attività didattiche frontali, né esercitazioni comuni, si intende interamente riservato alle attività di svolgimento e presentazione di una tesi in forma di progetto urbanistico finale, eventualmente anche in forma di dissertazione scritta: Si tratta in questo caso di attività prevalentemente individuali, assistite quanto occorre da uno o più relatori, di norma scelti tra lo staff del Master.

In questo quadro generale ciascuna delle università partecipanti ha predisposto uno schema di massima dei quattro moduli che le competono e che vengono offerti, in regime di reciprocità, alla mobilità dei partecipanti provenienti dalle altre istituzioni consorziate. Lo schema, allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 4), è concepito in modo da ottimizzare le risorse del Consorzio, in relazione alla potenziale mobilità dei partecipanti. Per quanto riguarda il contributo di Luav, tenuto conto delle risorse attualmente disponibili e della loro prevedibile evoluzione, il dipartimento di urbanistica ha ritenuto di poter formulare, per rispondere alle esigenze immediate di adesione al Consorzio e di partecipazione alla assegnazione dei finanziamenti euro-unitari "Erasmus Mundus" di prossima scadenza, il seguente assetto-quadro, suscettibile di ulteriori precisazioni e articolazioni in dettaglio al momento della attivazione.

Il numero minimo e massimo degli ammessi è oggetto degli accordi operativi tra gli istituti partecipanti al Consorzio europeo, da stabilirsi definitivamente anche in relazione all'esito delle istanze di finanziamento "Erasmus Mundus" e "Socrates/Erasmus".

Si stima in prima approssimazione che il numero minimo sarà di circa n. 20 ed il massimo di n. 40, e che sia opportuno fare le prime valutazioni su un'attendibile valore medio di n. 30 partecipanti, una volta che il corso sia messo a regime.

Possono presentare domanda di ammissione al Master i candidati laureati in architettura, ingegneria civile, architettura del paesaggio, urbanistica e simili con titolo conseguito presso un'Università o un Politecnico mediante corsi universitari di durata legale non

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 160 Cda/2004/Du	pagina 5/8 allegati: 2
--	---------------------------

inferiore a cinque anni (in ciclo unico o in cicli distinti), oppure in possesso di equipollente titolo di studio o profilo professionale comprovato e comunque in conformità ai criteri comuni stabiliti dal Consorzio.

Per tutti i candidati non di madre lingua o non in possesso di titolo di studio conseguito presso istituzioni di formazione superiore di lingua inglese, è richiesta almeno la conoscenza dell'inglese come lingua straniera, determinata con le modalità riconosciute internazionalmente ed al livello parlato e scritto che sarà stabilito per l'ammissione da parte del Consorzio attraverso i suoi organi.

Il costo di iscrizione, compresi tasse e contributi, è indicativamente stimato in € 2.500,00 a semestre (in tutto € 10.000,00 per posto-studente per l'intero corso biennale) salvo diversa determinazione congiunta del Consorzio per la necessaria omologazione tra le sedi ai fini della mobilità e della equa ripartizione di oneri e benefici.

Le spese di viaggio e soggiorno a Venezia e dei viaggi di studio inclusi nel programma formativo sono a carico dei partecipanti al Master, che potranno fruire eventualmente anche delle facilitazioni inerenti la residenza studentesca, l'assistenza sanitaria, l'accesso alle biblioteche ed altri servizi alle stesse condizioni degli iscritti all'Ateneo.

Le spese di missione dei docenti facenti parte della Commissione didattica e della Commissione esecutiva per l'adempimento dei compiti di preparazione programmazione e svolgimento delle attività collegiali sono a carico delle rispettive istituzioni di appartenenza. L'Università luav di Venezia non dispone di proprie borse di studio.

La domanda di borsa di studio, nell'ambito dei programmi governativi ed euro-unitari, può essere inoltrata dagli interessati alle rappresentanze diplomatiche italiane e all'Unione Europea.

Particolari condizioni ed agevolazioni possono essere riservate dal Consorzio a particolari categorie di candidati, determinate in conformità agli indirizzi prioritari dei programmi dell'Unione Europea, come ad es. cittadini di Paesi di prossima adesione o di Paesi svantaggiati; oppure come sostegno a programmi di qualificazione riservati alle donne, ai rifugiati politici e altre simili azioni istituzionalmente riconosciute.

Particolari condizioni di iscrizione, di norma per la partecipazione ai moduli del Master svolti nella propria sede, possono essere riservate dall'Università luav di Venezia al personale inviato al corso da Enti, istituzioni o studi professionali che congruamente contribuiscano all'avviamento ed allo svolgimento dei corsi di alta formazione, o finanzino programmi di ricerca o siano committenti di studi e/o progetti affidati al dipartimento di urbanistica o all'luav.

Il Master europeo, per la parte di competenza italiana, è organizzato e gestito dal dipartimento di urbanistica dell'Università luav di Venezia, con la collaborazione del SIT e del Circe per quanto riguarda i servizi di laboratorio.

L'attività didattica si svolgerà presso la sede dell'ex convento delle Terese, o altra idonea da stabilirsi al momento dell'attivazione del corso.

La logistica dell'intero corso del Master è basata sulla rete di sinergia e sussidiarietà tra le sedi consorziate, le quali assicurano, per quanto di competenza, condizioni organizzative adeguate al livello di alta formazione proprio del Master europeo in regime di equipollenza e reciprocità.

Valutazione economico-finanziaria e bilancio complessivo.

L'ipotesi media (n. 30 iscritti) come base per le stime di bilancio a regime sono descritte nelle tabelle allegate alla presente delibera (allegato 2 di pagine 2).

Per quanto stimato si può concludere che il Master Europeo, nelle ipotesi di frequenza media di 30 iscritti assunta, con il saldo ampiamente positivo risultante dalle stime analitiche sia conveniente sotto il profilo economico.(cfr. Tabella riepilogo, rigo 1 e 2) sia in termini complessivi che di incidenza pro/capite per partecipante. Il pareggio tra Costi ed Entrate si realizza con n. 20 (venti) iscritti (cfr.Tabella riepilogo rigo 3), che corrisponde ad

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 160 Cda/2004/Du	pagina 6/8 allegati: 2
--	---------------------------

ipotesi molto prudentziali, che potrebbero eventualmente realizzarsi solo in fase di avvio del Master in considerazione della scarsa tradizione dell'luav in questo settore formativo. Anche in questa ipotesi molto cautelativa si soddisfa comunque il requisito che il Master Internazionale in l'urbanistica non comporti costi aggiuntivi per l'ateneo.

Il presidente, in conclusione, propone al consiglio di amministrazione di:

1 approvare l'adesione al Consorzio "European Higher Education and Research Network in Urbanism" ai sensi dell'art. 3, comma 8, del D.M. 509/99 e dell'art. 26 del Regolamento generale d'Ateneo;

2 dare mandato al rettore per sottoscrivere l'atto costitutivo in forma di Accordo di Programma (Memorandum of Understanding) e tutti gli atti connessi gli adempimenti programmati dal Consorzio per accedere ai benefici finanziari utili alla attuazione del Master universitario europeo in Urbanistica di II livello per la formazione di esperti in "Strategie e progetti per la città ed il territorio"(European Post-graduate Master in Urbanism "Strategies and Design for Cities and Territories").

3 autorizzare il rilascio del diploma congiunto internazionale di Master universitario di secondo livello in urbanistica da parte dell'Ateneo nel quadro del Consorzio citato, ai sensi della vigente normativa nazionale ed in attuazione delle disposizioni dell'Unione Europea in materia.

4 affidare al dipartimento di urbanistica gli adempimenti operativi connessi all'attivazione e gestione del Master universitario europeo in Urbanistica di II livello per la formazione di esperti in "Strategie e progetti per la città ed il territorio"(European Post-graduate Master in Urbanism "Strategies and Design for Cities and Territories") e del coordinamento di quanto di competenza di altri organi dell'Ateneo.

Il presidente dà lettura dell'accordo di programma sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Accordo di Programma (Memorandum of Understanding)

La Facoltà di Architettura dell'Universitat Politecnica de Catalunya, di seguito denominata Universitat Politecnica de Catalunya, rappresentata dal Rettore, prof.dr.Josep Ferrer; la Facoltà di Architettura della Delft University of Technology, di seguito denominata Technische Universiteit Delft rappresentata dal Rettore Magnifico, prof.dr.J.T. Fokkema; la Facoltà di Ingegneria, Dipartimento di Architettura, Urbanistica, e Pianificazione Regionale della Katholieke Universiteit Leuven , di seguito denominata come Katholieke Universiteit Leuven, rappresentata dal Rettore prof. dr. ir. Andrée Oosterlink; l'Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, rappresentata dal rettore prof. arch. Marino Folin,

sottoscrivono congiuntamente il presente accordo di collaborazione per la costituzione di un consorzio europeo di alta formazione permanente.

I sottoscritti fanno dichiarazione di mutuo accordo

in merito alla volontà di stabilire un Consorzio Europeo di Alta Formazione con le finalità elencate si seguito.

- 1) Accettare le sfide della competizione globale valorizzando la qualificazione della formazione di livello superiore in rapporto alle esigenze della società basata sul sapere, così da rimanere all'avanguardia nello sviluppo mondiale.
- 2) Valorizzare la qualità dell'educazione superiore europea e promuovere il dialogo interculturale; sostenere la comprensione delle diversità; favorire lo scambio di sapere tecnico di acquisizioni scientifiche attraverso la mutua cooperazione tra Paesi membri dell'Unione Europea nel campo dell'alta formazione.
- 3) Rafforzare la cooperazione già in corso nel campo dell'alta formazione, intensificando la mobilità di docenti e laureati.
- 4) Promuovere a livello mondiale il riconoscimento - come percorso formativo di alta qualificazione - del sistema di formazione superiore europea, così che il Consorzio si possa

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 160 Cda/2004/Du	pagina 7/8 allegati: 2
--	---------------------------

considerare uno dei più avanzati centri di eccellenza nel campo degli studi urbani.

5) Sviluppare a livello mondiale accordi più costruttivi di reciproca collaborazione con istituzioni di Paesi terzi.

Azioni comuni nel programma congiunto in urbanistica

Con il presente Accordo le istituzioni sottoscriventi si impegnano ad avviare un corso europeo di Master universitario di secondo livello intitolato European Postgraduate Master of Urbanism (Strategies and desing for Cities and Territories) ed in questo contesto condividono e si impegnano ad implementare le seguenti azioni.

1) Integrare corsi e laboratori di eccellenza in Urbanistica (intesa prevalentemente come progettazione urbanistica) nel programma congiunto del Master europeo.

2) Istituire un diploma congiunto di Master Universitario Europeo di II livello in Urbanistica "Strategie e progetti per la Città ed il Territorio", nell'ambito del quale tutte le istituzioni compartecipanti dovranno assicurare la validità ed il pieno riconoscimento del programma congiunto. Nelle more di riconoscimento o accreditamento da parte di ciascuna struttura nazionale delle istituzioni partecipanti le università partecipanti sono impegnate a rilasciare:

a) il diploma principale, sottoscritto dalla/e istituzione/i ospitante/i dove il partecipante al corso conclude la propria tesi;

b) il diploma del Consorzio, sottoscritto da tutte le istituzioni, come diploma supplementare.

3) Il diploma supplementare si deve intendere automaticamente riconosciuto come unico diploma congiunto, non appena ciascun Paese di appartenenza delle istituzioni partecipanti avrà stabilito norme in materia di riconoscimento e convalida del diploma congiunto.

4) Definire un meccanismo compatibile e procedure coerenti in materia di: trasferimento di crediti formativi (120 ECTS); manifesto degli studi (syllabus); domanda ed ammissione uniche; procedure e meccanismi congiunti di valutazione; gestione di risorse e servizi e scambio di informazioni a proposito del contenuto dell'iter formativo del Master, in regime di trasparenza.

5) Partecipare attivamente a programmi di borse di studio riservati allo scambio docenti e laureati definendo e pubblicizzando i criteri di selezione (alta qualificazione accademica, agevolazioni per particolari gruppi come ad. es le donne, equilibrio delle provenienze geografiche e istituzionali), facilitando ed organizzando l'intero processo di accesso alle borse di studio e l'effettiva erogazione sotto i controlli del responsabile dei sussidi (grant principal).

6) Tenere tutti i corsi comuni in inglese e nel contempo si accetta di promuovere la diversità culturale come un valore propriamente europeo, fornendo agli studenti la possibilità di imparare ed usare almeno due lingue parlate (Castigliano, Catalano, Olandese ed Italiano) durante il loro completamento degli studi, nel corso di uno qualsiasi dei quattro semestri.

7) Sviluppare una rete efficace di relazioni attraverso la mutua collaborazione con istituzioni di alta formazione nei Paesi non appartenenti all'Unione Europea e stimolare la mobilità di docenti e studenti originari dell'UE appartenenti alle istituzioni partecipanti al consorzio, verso le istituzioni partner nei paesi terzi.

8) Stabilire un accordo di collaborazione fra il Consorzio e dei partner non appartenenti all'UE, che dovranno includere il quadro, le finalità e gli obiettivi dello scambio di docenti ed egualmente meccanismi e procedure di riconoscimento della qualificazione acquisita da uno studente proveniente dalle istituzioni partecipanti al Consorzio, che svolgano un periodo di studio presso una istituzione convenzionata non appartenente all'UE.

9) Ogni istituzione nomina una delegazione di tre professori incaricati di far parte della Commissione didattica (educational board) del Consorzio. La Commissione è specificamente responsabile di:

a) coordinare delle strategie di sviluppo formativo, assicurando la qualità del programma congiunto;

b) definire in dettaglio i criteri comuni di selezione sia per gli studenti che per i docenti;

c) definire i meccanismi per la valutazione congiunta;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 160 Cda/2004/Du	pagina 8/8 allegati: 2
--	---------------------------

d) delineare uno schema strategico per la mutua cooperazione con istituzioni non appartenenti all'U.E.

Le procedure mediante le quali si giunge alle decisioni ed alla loro validazione in sede di Commissione didattica verranno successivamente definite e trascritte nella Lettera d'Intenti (Letter of Intentions- Lol).

10) I Membri della Commissione didattica nomineranno un presidente per un periodo di lavoro di due anni. Il presidente può essere rinnovato dopo questa scadenza, ma non può tenere quest'incarico oltre il periodo di sei anni, per il quale è valido l'accordo. Il procedimento per la nomina del presidente della Commissione didattica sarà in seguito definito e trascritto nella Lettera d'Intenti (Letter of Intentions-Lol).

11) Ciascuna delle istituzioni nominerà un delegato con compiti esecutivi, responsabile del coordinamento dell'agenda operativa, ed incaricato di facilitare il dialogo, di selezionare e coordinare il personale partecipante alle attività, di stabilire una rete di relazioni a livello mondiale e di valorizzare le risorse umane. La Commissione formata dai delegati esecutivi (executive board) ha titolo per interpretare, specificare in dettaglio e proporre clausole aggiuntive all'Accordo di Programma di base.

Queste ultime saranno allegate alla Lettera d'Intenti.

12) La Commissione esecutiva preparerà un rapporto annuale di avanzamento per la valutazione congiunta da parte della Commissione didattica del Consorzio. Le istituzioni sottoscrittrici nominano la TU-Dleft come coordinatore del Consorzio con il compito principale di coordinare la Commissione esecutiva, sostenendo ed agevolando la Commissione didattica. Questo accordo è valido per un periodo di lavoro di due anni ed è destinata ad essere rinnovata o rivista ogni due anni da parte della commissione didattica del Consorzio secondo una procedura che sarà in seguito definita e trascritta nella Lettera d'Intenti.

13) L'accordo costitutivo del Consorzio ha validità di 6 (sei) anni e diventerà efficace alla data dell'ultima firma.

Rinnovo, cessazione ed emendamenti.

Le parti sottoscrittrici possono proporre con istanza scritta di rinnovare o cessare l'accordo informando gli altri partecipanti con almeno sei mesi di preavviso.

L'accordo sarà automaticamente rinnovato per almeno un periodo di sei anni nel caso che nessuna delle istituzioni sottoscrittrici abbia sollevato obiezioni in merito all'accordo-quadro posto a base della mutua cooperazione.

L'accordo può essere emendato nel periodo di mutua cooperazione. Tutti gli emendamenti dovranno essere contenuti in un documento sottoscritto da tutte le parti. Questo documento sarà allora allegato all'accordo di cooperazione.

Il presidente informa infine il consiglio di amministrazione che nella medesima seduta il senato accademico ha altresì autorizzando la presentazione della domanda per la partecipazione al programma europeo "Erasmus Mundus".

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 29 settembre 2004, delibera all'unanimità di approvare l'adesione al consorzio, autorizzando altresì la presentazione della domanda per la partecipazione al programma europeo "Erasmus Mundus".

il segretario	il presidente
---------------	---------------

MODULO 1 IUAV MODULE 1 Introduction Subject Materia	Front tuition F.T. Didatt.frontale DF		Individual work I.W. Attività individ. AI.		Total Totale		Language F.T. Lingua D.F	Language IW.+exerc. Lingua AI + esercitaz-
	H	ECTS	H	ECTS	H	ECTS		
1 – Design Workshop <i>Laboratorio progettazione</i> City and Territories Situations/scenarios/ prototypes <i>Città e territorio</i> <i>Situazioni</i> <i>/scenari/prototipi</i> (*) + (**)	125	5 ICAR21	125	5	250	10	English	Engl. Ital. Fr. Esp.
2 – Urban Geography <i>Geografia urbana</i> (**)	75	3 ICAR 20 o M- GGR/02	75	3	150	6	English	Engl. Ital. Fr. Esp.
3 – Mobility and Transport <i>Mobilità e trasporti</i> (*)	100	4 ICAR 05	100	4	200	8	English	Engl. Ital. Fr. Esp.
4 –Cartography GIS, and urbanism rendering (SIT) <i>Cartografia, GIS e rendering urbanistico</i> (*) + SIT or Land Use Economy and Management <i>Estimo urbano e territoriale</i> (*) or Practice(office) /Trip	75	3 ICAR 06 o ICAR 21 ICAR 22	75	3	150	6	English/ Italiano	Engl. Ital. Fr. Esp.
Total	375	15	375	15	750	30		
Ratio FT./IW. Rapporto DF./AI	50%	50%	50%	50%	100%	100%		
(*) full professor/ <i>professore ordinario</i> (**) associate professor / <i>professore associato</i> ; (***) reader or lecturer / <i>ricercatore confermato o professore a contratto</i>								

MODULO 2 IUAV MODULE 2 Core - Fase intermedia Subject- Materia	Front tuition F.T. <i>Didatt.frontale</i> <i>DF</i>		Individual Work I.W. <i>Attività.individ.</i> <i>AI.</i>		Total Totale		Language F.T. Lingua D.F	Language IW.+exerc Lingua AI + esercitaz
	H	ECTS	H	ECTS	H	ECTS		
1 – Design Workshop Organising the city, orgnising the design <i>Organizzare la città,</i> <i>organizzare il</i> <i>progetto</i> (*) (i***)	125	5 <i>ICAR 21</i>	175	7	300	12	English	Engl. Ital. Fr. Esp.
2 – Sustainability in Strategic Planning and Urban Management <i>Strategie di</i> <i>sostenibilità e</i> <i>gestione urbana</i> (**)	75	3 <i>ICAR 21</i> 0 <i>ICAR 22</i>	75	3	150	6	English	Engl. Ital. Fr. Esp.
3 – Urban Sociology / Anthropology <i>Sociologia urbana/</i> <i>Antropologia</i> (**)	75	3 <i>SPS 10</i> 0 <i>BIO 08</i>	75	3	150	6	English	Engl. Ital. Fr. Esp.
4 – Logistics (*) or Applied Environmental Sciences in urban areas or Practice (office) /Trip	75	3 <i>ICAR 05</i> <i>BIO 03</i>	75	3	150	6	English/ Italiano	Engl. Ital. Fr. Esp.
Total	350	14	400	16	750	30		
Ratio FT./IW.	46%	46%	64%	64%	100%	100%		
(*) full professor <i>professore ordinario</i> (**) associate professor <i>/professore associato</i> ; (***) reader or lecturer <i>/ ricercatore o professore a contratto</i>								

MODULO 3 IUA V MODULE 3 Core - Fase intermedia Subject- Materia	Front tuition F.T. <i>Didatt.frontale</i> <i>DF</i>		Individual Work I.W. <i>Attività.individ.</i> <i>AI.</i>		Total Totale		Language F.T. Lingua D.F	Language IW.+exerc. Lingua AI + esercitaz
	H	ECTS	H	ECTS	H	ECTS		
1 - Design Workshop <i>Laboratorio di progettazione</i> Heritage Cities and Landscapes for modern life Città e paesaggi storici nello sviluppo contemporaneo (*) + (***)	125	5 <i>ICAR 21</i>	175	7	300	12	English	Engl. Ital. Fr. Esp.
2 – Planning Theories <i>Teorie dell'Urbanistica</i> (**)	75	3 <i>ICAR 21</i>	75	3	150	6	English	Engl. Ital. Fr. Esp.
3 Urban conservation and rehabilitation <i>Conservazione, recupero e riqualificazione urbana</i> (**)	75	3 <i>ICAR 21</i> o <i>ICAR 19</i>	75	3	150	6	English	Engl. Ital. Fr. Esp.
4 – Urban History <i>Storia urbana</i> (*) or Genius Loci & Image of the City <i>Genius Loci ed Immagine della Città</i> (***) or Practice (office)/Trip	75	3 <i>ICAR 18</i>	75	3	150	6	English/ Italiano	Engl. Ital. Fr. Esp.
Total	350	14	400	16	750	30		
Ratio FT./IW.	46%	46%	64%	64%	100%	100%		
(*) full professor / <i>professore ordinario</i> ; (**) associate professor / <i>professore associato</i> ; (***) reader or lecturer / <i>ricercatore confermato o professore a contratto</i>								

MODULO 4 IUAV MODULE 4 Final /Finale Subject- Materia	Front tuition F.T.		Individual work I.W.		Total Totale		Language e F.T. Lingua D.F	Language IW.+exerc Lingua AI + esercitaz
	H	ECTS	H	ECTS	H	ECTS		
Thesis- <i>Tesi</i> Final Design Project or Written Research paper <i>Progetto finale</i> <i>o (ICAR 21)</i> <i>Dissertazione scritta</i> (*)	Variable according topic and approved work programme <i>Variabile secondo gli argomenti ed il programma</i> <i>di lavoro approvato.</i>						Engl. Ital. Fr. Esp.	Engl. Ital. Fr. Esp.
Total					750	30		
(*) full professor <i>professore ordinario</i> (**) associate professor <i>/professore associato</i> ; (***) reader or lecturer <i>/ ricercatore o professore a contratto</i>								

TABELLA RICAPITOLATIVA "A " IMPEGNO DIDATTICO	Front tuition F.T. <i>Didatt.frontale</i> DF		Individual Work I.W. <i>Attività.individ.</i> AI.		Total Totale		D.F <i>in</i> <i>Inglese</i>	Lingua <i>Attività</i> <i>Individ.</i>
	H	ECTS	H	ECTS	H	ECTS	H	
Modulo 1	375	15	375	15	750	30	375	Engl. Ital. Fr. Esp.
Modulo 2	350	14	400	16	750	30	350	
Modulo 3	350	14	400	16	750	30	350	
Modulo 4			750	30	750	30		
Totale	1075	43	1925	77	3000	120	1075	

TABELLA RICAPITOLATIVA "B" PERSONALE	Ordinari <i>H</i>	Associati <i>H</i>	Ricercatori contrattisti <i>H</i>	Totale docenti <i>H</i>	Person. Amm.vo	Totale Person.A mm.vo
Modulo 1	150	225		375		
Modulo 2	150	150	50	350		
Modulo 3	150	150	50	350		
Modulo 4	75			75		
Totale	525	525	100	1150		

Tabella Analitica per un ciclo biennale di 4 Semestri COSTI			
<i>Personale IUAV</i>	quantità	costo unitario	Costo totale
Personale docente		Euro	Euro
Lezioni	1150 (ore)	52	59.800
Tutoraggio	750(ore)	52	39.000
Collegio docenti (8 riunioni x 2 ore x 15 docenti)	120 (ore)	52	6.240
Selezione candidati (1 docente x 40 ore)	40 (ore)	52	2.080
Commissione diploma (6 docenti x 1 ore x 30 studenti)	180 (ore)	52	9.360
Direzione-(Executive board)	120 (ore)	66	7.920
Totale	2.360 (ore)		124.400
Personale tecnico e amministrativo			
Segreteria internazionale (6 mesi/uomo)	810 (ore)	17	13.770
Laboratori (4 mesi/uomo)	540 (ore)	17	9.180
Totale	1350 (ore)		22.950
Totale costi Personale IUAV			147.350
Altri Costi			
Docenti esterni (1x 0,5 mesi)	100(ore)	100	10.000
Conferenze/Seminari	40 (ore)	250	10.000
Comunicazione, marketing, missioni			22.650
Pubblicazioni interne			2.000
Telefono, uso risorse informatiche, posta, etc.			2.000
Materiale di segreteria			1.200
ÙSpese per uso locali condivisi	16(mesi)	300/me se	4.800
Totale Altri Costi			52.650
A) TOTALE COSTI			200.000
ENTRATE			
Tasse di iscrizione	4x30	2500	300.000
B) TOTALE ENTRATE			300.000

Nota 1: Il calcolo dei Costi di personale ed Altri costi è fatto in analogia con il Master PVS

Tabella riepilogo BILANCIO COMPLESSIVO		
1	Totale Entrate - Totale Costi	+100.000
2	Totale Entrate -Totale Costi, per persona	+3.333
3	Minimo iscritti per pareggio Totale Costi /Entrate (4 sem. x 2.500/sem.)	20

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 161 Cda/2004/Far	pagina 1/2
---	------------

7 Didattica e formazione:

c) facoltà di architettura: protocollo d'intesa con la Immobiliare Fiera di Brescia SpA - Brixia Expo

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 27 ottobre 2004 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta facoltà di architettura per la stipula di un protocollo d'intesa con la Immobiliare Fiera di Brescia SpA – Brixia Expo, con lo scopo di collaborare in campi e per attività di comune interesse quali:

- attivazione di programmi di scambio nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
- collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni su temi di comune interesse;
- programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata;
- promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
- scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Precisa in merito che la realizzazione delle attività di comune interesse saranno disciplinate da apposite convenzioni opportunamente dettagliate nel contenuto e nella durata.

Il presidente informa inoltre che il progetto iniziale sarà incentrato sulle "Strategie per la Sostenibilità", è in previsione una giornata di studi a Brescia verso il mese di febbraio 2005. Il presidente dà lettura della bozza del protocollo sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e la Immobiliare Fiera di Brescia SpA - Brixia Expo

Tra

Università luav di Venezia – facoltà di architettura, di seguito denominata "Università luav", con sede legale Santa Croce Tolentini 191 – 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentata dal rettore pro tempore prof. Marino Folin, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

Immobiliare Fiera di Brescia SpA, di seguito denominata Brixia Expo, con sede legale in Via Caprera, 5 – 25125 Brescia, P.I. 03151460171, rappresentata nella persona del suo presidente Carlo Massoletti

Premesso

- che l'Università luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, ha una rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio, nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- che Brixia Expo intende sviluppare attività d'interesse economico e culturale che ben si connotano con la qualità e la struttura del proprio Polo Espositivo Unitario ed Integrato;

Considerato

Che Università luav e Brixia Expo hanno espresso la volontà di istituire rapporti di collaborazione e progetti nei campi di attività di comune interesse;

Si concorda quanto segue

Articolo 1 – Principio di reciprocità

L'Università luav e Brixia Expo intendono collaborare nei campi e per le attività di comune interesse – di cui all'art. 2 - sulla base del principio della reciprocità. Per tale scopo si impegnano a concedere l'utilizzo rispettivamente del proprio logo e del proprio marchio esclusivamente per attività di carattere promozionale, legate al presente protocollo d'intesa, come descritto nell'allegato n. 1.

Articolo 2 – Attività

La collaborazione riguarderà in particolare le seguenti attività:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 161 Cda/2004/Far	pagina 2/2
---	------------

1 attivazione di programmi di scambio nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
2 collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture dell'Università luav e di Brixia Expo;
3 programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata;
4 Promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
5 Scambio di documentazione, attività di pubblicazione;
6 Gli apporti finanziari derivanti da sponsorizzazioni, prestazioni o servizi intellettuali finalizzati alla realizzazione dei singoli progetti potranno essere corrisposti direttamente ad una delle parti, previa intesa tra le parti stesse.

Articolo 3 – Convenzione

Le attività di interesse comune di cui all'art. 2, opportunamente dettagliate nel contenuto e nella durata sono oggetto di convenzione separata nella quale deve essere fatto specifico riferimento al presente Protocollo d'intesa.

La convenzione, il cui contenuto scientifico è elaborato da coordinatori designati da ciascuna delle Istituzioni, è sottoposta all'approvazione degli organi di governo delle Istituzioni firmatarie del presente Protocollo.

Articolo 4 – Validità

Il presente accordo è valido per un periodo di tre anni a partire dalla sottoscrizione che riporta la data più recente. Per il rinnovo, qualora non si rendano necessarie modifiche al testo corrente, è sufficiente una richiesta scritta vistata dai legali rappresentanti delle Istituzioni. La richiesta di rinnovo deve pervenire all'altra parte entro massimo due mesi dalla scadenza. La data indicata nel "visto per accettazione" costituirà l'inizio della nuova decorrenza. In caso, alla data di scadenza del Protocollo d'intesa, siano in essere convenzioni di cui all'art. 3, o accordi di partecipazione a specifici programmi di ricerca, questi rimarranno in vigore fino alla data di scadenza indicata negli stessi. Il presente Protocollo sostituisce qualsiasi altro Protocollo o accordo quadro precedentemente stipulato.

Articolo 5 – Riservatezza

Nessuna delle Parti dovrà rendere noto a terzi informazioni riservate relative alle Parti stesse, inclusi, senza limitazioni, i termini del presente atto e degli eventuali futuri contratti.

Articolo 6

Le parti, dopo aver letto il presente atto e tutto quanto in esso contenuto, dichiarano, con la firma, di accettarlo senza esclusione alcuna.

Letto, confermato e sottoscritto

Allegato n. 1

1 Brixia Expo concede a Università IUav, che accetta, l'utilizzo non esclusivo del Marchio Brixia Expo per le sole attività di carattere promozionale specificatamente rivolte a promuovere le manifestazioni oggetto del protocollo d'intesa.

2 Università IUAV concede a Brixia Expo, che accetta, l'utilizzo non esclusivo del logo luav per le sole attività di carattere promozionale specificatamente rivolte a promuovere le manifestazioni oggetto del protocollo d'intesa.

3 Si allega al presente protocollo, di cui costituisce parte integrante, copia del Marchio Brixia Expo e del logo luav.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 27 ottobre 2004, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa con la Immobiliare Fiera di Brescia SpA - Brixia Expo così come sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 162 Cda/2004/rettorato	pagina 1/7
---	------------

8 Costituzione della "Fondazione Univirtual Università in Rete per il Sistema Europa"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 29 settembre 2004 il senato accademico ha deliberato di:

- approvare la proposta presentata dal prof. Alessandro Polistina, mandatario del rettore per le politiche per l'informatica e la multimedialità, per la costituzione della "Fondazione Univirtual Università in Rete per il Sistema Europa", purché nella forma proposta essa non acquisisca autonomia tale da entrare in concorrenza con l'offerta formativa dell'ateneo e salvo quantificarne i costi effettivi;
- dare mandato alla direzione amministrativa di apportare le opportune e necessarie modifiche allo statuto proposto.

A tale riguardo informa che la fondazione viene costituita dai seguenti Fondatori Promotori: le Università, il CINECA e la Fondazione Venezia; possono inoltre aderire alla fondazione, in qualità di Fondatori, gli Enti pubblici e privati.

La fondazione, senza scopi di lucro, intende promuovere, accrescere e valorizzare la ricerca e l'innovazione nonché il potenziale dell'offerta formativa e didattica delle Università e del tessuto socio-economico italiano e, ispirandosi ad una concezione di e.learning come sistema di azioni, di ricerca e di sviluppo nonché di formazione a distanza e mista attraverso Internet e sistemi multimediali, intende sviluppare un sistema di apprendimenti, organizzato, finalizzato e orientato alla massimizzazione dell'intreccio tra ricerca e didattica nella promozione e nello sviluppo di competenze e di padronanze eccellenti, attraverso l'uso delle Information Communication Technology.

La fondazione inoltre si propone di:

- erogare percorsi di formazione universitaria, superiore e continua in modalità e.learning e multimediale e in forma mista o integrata;
- sviluppare leadership condivisa nella definizione, ingegnerizzazione e offerta di formazione continua;
- assicurare servizi di accreditamento e certificazione dei percorsi formativi on line di nicchia, promuovendo nel contempo lo sviluppo delle figure professionali che operano nell'e.learning e nella formazione avanzata.

Per il perseguimento delle sue finalità istituzionali e per la realizzazione delle attività che si propone, la fondazione potrà inoltre:

- stipulare ogni opportuno atto, contratto o convenzione con enti pubblici o privati anche per l'affidamento a terzi di parte di attività;
- partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private;
- costituire o partecipare a società di capitali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statutari;
- promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni nonché istituire premi, borse di studio o cattedre convenzionate a favore delle Università associate;
- svolgere attività di commercializzazione anche con riferimento al settore dell'editoria e degli audiovisivi in genere.

Il presidente dà lettura dello schema di statuto sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Statuto Fondazione

Articolo 1 Costituzione-sede-delegazioni

È costituita una fondazione denominata "FONDAZIONE UNIVIRTUAL Università in Rete per il Sistema Europa" con sede in Venezia, in Dorsoduro 3488/U, 30100.

La Fondazione potrà far uso della denominazione in forma abbreviata "Fondazione Univirtual".

Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice Civile e dalla normativa speciale.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 162 Cda/2004/rettorato	pagina 2/7
---	------------

Articolo 2 Finalità istituzionali

La Fondazione, in costante interazione con le Università che vi aderiscono e con esclusione della creazione ovvero propria trasformazione in università, promuove, accresce e valorizza la ricerca e l'innovazione nonché il potenziale dell'offerta formativa e didattica delle Università e del tessuto socio-economico italiano.

La Fondazione si ispira ad una concezione di e.learning, quale sistema di azioni, di ricerca e di sviluppo nonché di formazione a distanza e mista attraverso Internet e sistemi multimediali, stabilendo altresì criteri di accreditamento dei corsi di studio a distanza, promuovendo processi di standardizzazione e innovazione dei relativi sistemi e contenuti didattici e formativi, e individuando specifiche tecniche e metodologie dei sistemi di e.learning adottabili dalle Università e dagli Enti di formazione associati per la qualificazione progressiva dei corsi di laurea, dei master e degli interventi di formazione continua.

La Fondazione, quindi, intende promuovere e sviluppare un sistema di apprendimenti, organizzato, finalizzato e orientato alla massimizzazione dell'intreccio tra ricerca e didattica nella promozione e nello sviluppo di competenze e di padronanze eccellenti, attraverso l'uso delle Information Communication Technology, rivolgendosi ai più larghi settori di cittadini senza distinzione di razza, sesso, nazionalità, condizioni economiche, sociali, politiche e religiose.

Articolo 3 Servizi

Nel perseguimento delle proprie finalità, la Fondazione si propone di:

- erogare percorsi di formazione universitaria, superiore e continua in modalità e.learning e multimediale (attraverso servizi multi-piattaforma), e in forma mista o integrata (formazione on-line + formazione in presenza) che si innestino sulla didattica universitaria come suo processo interno di rinnovamento e qualificazione ricorsiva;
- sviluppare leadership condivisa nella definizione, ingegnerizzazione e offerta di formazione continua, capace di dialogare con i sistemi formativo e socio-economico esistenti, allo scopo di assicurare interventi modulari alle diverse famiglie professionali, accreditabili nello spazio europeo dell'istruzione superiore, per facilitarne i processi di riconversione ma soprattutto per incrementarne l'indice di mobilità culturale e professionale;
- assicurare servizi di accreditamento e certificazione dei percorsi formativi on line di nicchia, promuovendo nel contempo lo sviluppo delle figure professionali che operano nell'e.learning e nella formazione avanzata.

Articolo 4 Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- c) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- d) costituire ovvero partecipare a società di capitali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statutari ciò nel rispetto delle finalità non lucrative della fondazione;
- e) assumere, direttamente od indirettamente, la gestione e la promozione di altre realtà/strutture formative;
- f) promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni,

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 162 Cda/2004/rettorato	pagina 3/7
---	------------

incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori ed organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti e il pubblico;

g) gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi di cui all'art. 2;

h) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività;

i) istituire premi, borse di studio ovvero cattedre convenzionate a favore delle Università associate;

j) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, e degli audiovisivi in genere;

l) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Articolo 5 Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori Promotori, dai Fondatori e da Partecipanti Istituzionali;

- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;

- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;

- dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio d'Indirizzo, può essere destinata a incrementare il patrimonio;

- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Articolo 6 Fondo di Gestione

Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;

- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;

- da eventuali altri contributi attribuiti dallo stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici;

- dai contributi in qualsiasi forma concessi da Fondatori Promotori, da Fondatori e da Partecipanti Istituzionali;

- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;

- dagli utili distribuiti dalle società partecipate

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Articolo 7 Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di novembre il Consiglio d'Indirizzo approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile successivo il bilancio consuntivo di quello decorso, predisposti dal Consiglio d'Amministrazione. Nella redazione del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi previsti dal Codice Civile in tema di società di capitali, ove compatibili.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 8 Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 162 Cda/2004/rettorato	pagina 4/7
---	------------

- Fondatori Promotori e Fondatori;
- Partecipanti Istituzionali.

Articolo 9 Fondatori Promotori e Fondatori

Sono Fondatori Promotori le Università, il CINECA e la Fondazione Venezia che in prima istanza costituiscono l'iniziativa di istituzione della Fondazione Univirtual. Ai Fondatori Promotori viene riconosciuto il 51% in punti voto nella composizione e nel funzionamento degli organi della Fondazione medesima.

Sono Fondatori gli Enti pubblici e privati che deliberano di partecipare all'iniziativa di costituzione e attivazione della Fondazione Univirtual. Ad essi viene riservato il 49% in punti voto della composizione e del funzionamento della Fondazione medesima.

Articolo 10 Partecipanti Istituzionali

Possono divenire Partecipanti Istituzionali le persone giuridiche, singole o associate, pubbliche o private, e gli enti che si impegnino a contribuire su base pluriennale al Fondo di dotazione ed al Fondo di Gestione, mediante un contributo in denaro, beni o servizi, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio d'Indirizzo stesso.

La qualifica di Partecipante Istituzionale dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione effettuata.

I Partecipanti Istituzionali sono nominati con delibera inappellabile del Consiglio di Indirizzo adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei punti voto in disponibilità del Consiglio d'Indirizzo. I Partecipanti Istituzionali devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente statuto e del regolamento.

Articolo 11 Esclusione e recesso

Il Consiglio d'Indirizzo, su proposta del Presidente della Fondazione, decide con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei punti voto l'esclusione di Partecipanti Istituzionali per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- inadempimento dell'impegno di effettuare prestazioni patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Fondatori ed i Partecipanti Istituzionali possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte, in particolare a titolo non esaustivo, non è data loro facoltà di recesso quando questi ritengano che la fondazione persegua scopi ovvero compia attività non compatibili o configgenti con le finalità istituzionali proprie.

I Fondatori Promotori ed i Fondatori non possono in alcun caso essere esclusi dalla Fondazione.

Articolo 12 Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio d'Indirizzo;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente della Fondazione;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Articolo 13 Consiglio d'Indirizzo

Il Consiglio d'Indirizzo è composto da un minimo di nove membri.

La composizione sarà la seguente:

- i membri designati, ogni tre esercizi, dai Fondatori Promotori (Università, CINECA e

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 162 Cda/2004/rettorato	pagina 5/7
---	------------

Fondazione Venezia) con propria deliberazione comune adottata a maggioranza;

- i membri designati, ogni tre esercizi, dai Fondatori con propria deliberazione comune adottata a maggioranza;

- fino a tre membri scelti e nominati tra i Partecipanti Istituzionali dai soggetti come sopra designati.

I membri del Consiglio d'Indirizzo restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere confermati, salvo revoca da parte del soggetto che li ha nominati prima della scadenza del mandato.

Il membro del Consiglio d'Indirizzo che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, i membri restanti devono provvedere, nel rispetto delle designazioni di cui al secondo comma, alla cooptazione di altro/i Consigliere/i che resterà in carica sino alla scadenza del Consiglio d'Indirizzo. Qualora il numero dei Consiglieri sia inferiore a cinque, il Consiglio si intende decaduto e dovrà essere ricostituito ai sensi del presente statuto.

Il Consiglio d'Indirizzo approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dal Consiglio di Amministrazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima. In particolare provvede a:

- stabilire annualmente le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi, dei servizi e delle attività di cui agli articoli 2, 3 e 4;
- approvare il programma pluriennale delle attività;
- stabilire i criteri per assumere la qualifica di Partecipante Istituzionale nonché procedere alla relativa nomina, ovvero delegare tale facoltà al Consiglio d'Amministrazione;
- approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- nominare, al proprio interno, il Presidente della Fondazione;
- approvare il Regolamento della Fondazione, predisposto dal Consiglio d'Amministrazione;
- nominare il Vice Presidente della Fondazione, scegliendoli al proprio interno;
- nominare i membri del Consiglio di Amministrazione;
- nominare i membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- deliberare eventuali modifiche statutarie;
- deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio.

Il Consiglio si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei membri; in seconda convocazione la riunione è valida qualunque sia il numero dei presenti, purché vi sia la maggioranza dei membri di spettanza dei Fondatori Promotori. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni concernenti l'approvazione del bilancio, l'approvazione delle modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Ente, sono validamente adottate con il voto favorevole della maggioranza qualificata dei componenti.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza od impedimento da uno dei Vice Presidenti; in caso di assenza di entrambi la riunione viene aggiornata.

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

Il Consiglio d'indirizzo nomina, al proprio interno, un Comitato Tecnico Scientifico, composto da un massimo di tre membri, fra persone in possesso di una specifica e conclamata competenza scientifica e tecnica nell'ambito delle materie d'interesse della Fondazione, scelti anche tra i partecipanti alla Fondazione.

Il Comitato Scientifico cura i profili scientifici e di ricerca in ordine alle attività della Fondazione e svolge una funzione tecnico-consultiva in merito al programma annuale delle iniziative e ad ogni altra questione per la quale il Consiglio di Amministrazione ne richieda

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 162 Cda/2004/rettorato	pagina 6/7
---	------------

espressamente il parere, per definire aspetti specifici delle singole attività ed iniziative di rilevante importanza.

Il Presidente del Comitato Scientifico è nominato dal Consiglio di Amministrazione anche al di fuori dei componenti il Consiglio d'Indirizzo.

Il Comitato Scientifico delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Delle riunioni del Comitato è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede la riunione e dal segretario.

Articolo 14 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente della Fondazione e fino ad altri sei membri, tutti nominati dal Consiglio d'Indirizzo. A tal fine i Fondatori Promotori eleggono fino ad un massimo di quattro componenti il Consiglio di Amministrazione, ivi compreso il Presidente; i Fondatori eleggono fino ad un massimo di tre componenti del Consiglio di Amministrazione.

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica sino a dimissioni o revoca anche senza giusta causa. La veste di membro del Consiglio d'Indirizzo è compatibile con quella di membro del Consiglio d'Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, dei progetti e delle linee di bilancio approvati dal Consiglio d'Indirizzo.

In particolare il Consiglio di Amministrazione provvede a:

- predisporre i programmi e gli obiettivi, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio d'Indirizzo;
- individuare gli ambiti di intervento ed i servizi, di cui all'art. 3 del presente statuto, da proporre al Consiglio d'Indirizzo per l'approvazione;
- elaborare il codice di qualità in relazione agli indici di efficacia di cui all'art. 3 del presente statuto;
- individuare gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione e procedere alla nomina dei responsabili, determinandone funzioni, natura e durata del rapporto;
- proporre al Consiglio d'Indirizzo il regolamento della Fondazione;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi;
- nominare i membri del Comitato tecnico-scientifico;
- predisporre i bilanci preventivo e consuntivo.

Per una migliore efficacia nella gestione, il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri ad alcuni dei suoi membri, ovvero istituire la Giunta Esecutiva composta dal Presidente da altri quattro consiglieri, cui delegare con propria deliberazione depositata nei modi di legge, specifici compiti e poteri.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto e convocato d'iniziativa del Presidente ovvero, in caso di assenza od impedimento, di uno dei Vice Presidenti; per la convocazione non sono richieste formalità particolari, se non mezzi idonei all'informazione di tutti i membri, di cui si abbia prova di avvenuta ricezione. Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Articolo 15 Presidente della Fondazione

Il Presidente della Fondazione presiede il Consiglio d'Indirizzo ed il Consiglio di Amministrazione ed è nominato dal Consiglio d'Indirizzo al proprio interno.

Il Presidente resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio successivo alla sua nomina e può essere riconfermato.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

Il Presidente, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 162 Cda/2004/rettorato	pagina 7/7
---	------------

iniziative della Fondazione.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, egli è sostituito nelle funzioni previste dal presente statuto da uno dei Vice Presidenti.

Articolo 16 Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri, di cui uno con funzione di Presidente, nominati dal Consiglio di Indirizzo.

Il Collegio dei Revisori è organo di consulenza contabile e finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Degli accertamenti eseguiti deve farsi constare nell'apposito Libro delle Adunanze e deliberazioni del Collegio dei Revisori dei Conti.

I membri del Collegio dei Revisori dei Conti restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio successivo alla loro nomina e possono essere riconfermati.

Articolo 17 Scioglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio d'Indirizzo, che ne nomina il liquidatore, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità.

Nel caso di conferimento in proprietà a titolo gratuito alla Fondazione di beni immobili da parte di enti pubblici o di enti territoriali, detti beni verranno devoluti, con deliberazione del Consiglio d'Indirizzo, ai rispettivi enti pubblici e territoriali per finalità di pubblica utilità.

I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.

Articolo 18 Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

Articolo 19 Norma transitoria

Gli organi della Fondazione potranno immediatamente e validamente operare nella composizione determinata in sede di atto costitutivo e verranno successivamente integrati.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 29 settembre 2004, delibera all'unanimità di:

- approvare la costituzione della "Fondazione Univirtual Università in Rete per il Sistema Europa", purché nella forma proposta essa non acquisisca autonomia tale da entrare in concorrenza con l'offerta formativa dell'ateneo e salvo quantificarne i costi effettivi;
- dare mandato alla direzione amministrativa di apportare le opportune e necessarie modifiche allo statuto proposto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 163 Cda/2004/Du/Dsa	pagina 1/2
--	------------

9 Dipartimento di urbanistica e dipartimento di storia dell'architettura: adesione al progetto "Eredità culturali dell'Adriatico: conoscenza, tutela e valorizzazione" – INTERADRIA

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 29 settembre 2004 il senato accademico ha approvato la proposta presentata dal dipartimento di urbanistica e dal dipartimento di storia dell'architettura per la partecipazione al progetto "Eredità culturali dell'Adriatico: conoscenza, tutela e valorizzazione" INTERADRIA nell'ambito del Programma INTERREG III A Transfrontaliero Adriatico.

Tale iniziativa, che parte dall'Università di Padova – Dipartimento di Storia e che vede la partecipazione di molti organismi pubblici e privati sia italiani che stranieri, avrà la durata di 48 mesi.

Il progetto INTERADRIA mira alla conoscenza, alla tutela e alla fruibilità del patrimonio storico, artistico, architettonico e linguistico-letterario dell'area transfrontaliera adriatica, dall'età antica fino all'età contemporanea, evidenziando intersezioni e connessioni del patrimonio culturale del bacino adriatico considerato nel suo insieme come risultato di complesse e stratificate interazioni storiche.

Obiettivi generali del progetto sono:

1. la conoscenza e la fruizione sociale del patrimonio storico, culturale, architettonico e linguistico-letterario dell'area transfrontaliera;
2. la promozione del concetto di area culturale e turistica adriatica mediante la creazione di nuovi percorsi virtuali di turismo culturale che favoriscano i processi di integrazione tra i paesi adriatici;
3. la collaborazione ed l'integrazione tra istituzioni culturali RAI e PAO;
4. la formazione di risorse umane altamente specializzate nei PAO;
5. l'informatizzazione delle ricerche e creazione di reti mediatriche per la diffusione delle conoscenze sui beni culturali dei PAO;
6. la promozione del patrimonio culturale dell'area anche ai fini della creazione di uno spazio economico adriatico integrato.

Il progetto si pone, inoltre, come obiettivo specifico l'acquisizione e la diffusione di procedure, metodi e pratiche conoscitive, progettuali e gestionali nel campo della promozione del patrimonio archeologico, archeologico-industriale, storico e linguistico-letterario del territorio del bacino adriatico mediante:

- l'elaborazione di strumenti innovativi nel campo della catalogazione e dello studio dei beni culturali;
- la sperimentazione dell'efficacia attraverso progetti campione con la partnership di enti locali ed uffici pubblici di tutela;
- la fruizione del patrimonio culturale oggetto degli interventi di recupero, catalogazione e pubblicazione;
- la formazione di specialisti, attraverso una cooperazione didattica tra le università italiane e adriatiche orientali, con borse di studio, dottorati di ricerca;
- l'attività di disseminazione attraverso incontri, seminari, workshops e pubblicazioni sui temi del progetto.

Sulla base della scheda finanziaria proposta, il totale delle spese complessivamente previste è pari a € 1.077.440,00 di cui € 915.824,00 a valere sul Programma INTERREG Transfrontaliero Adriatico e € 161.616,00 messi a co-finanziamento dai partner.

Qualora il progetto venga approvato il contributo sarà pari a € 11.964,60 sia a favore del dipartimento di urbanistica sia del dipartimento di storia dell'architettura che garantiranno entrambi una quota a co-finanziamento pari a € 2.111,40.

Il presidente propone al consiglio di amministrazione di:

- approvare l'adesione al progetto "Eredità culturali dell'Adriatico: conoscenza, tutela e valorizzazione" – INTERADRIA;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 163 Cda/2004/Du/Dsa	pagina 2/2
--	------------

- autorizzare l'area dei servizi finanziari ad effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione 2004:

ENTRATE

categoria 4 capitolo 1 "Contributi da enti pubblici" + € 23.929,20

USCITE

categoria 14 capitolo 6 "Ai Dipartimenti per fondi di ricerca terzi" + € 23.929,20

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 29 settembre 2004 e preso atto del parere favorevole del presidente del collegio dei revisori dei conti, a voti unanimi approva quanto sopra proposto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 164 Cda/2004/Asf-acquisti	pagina 1/2
--	------------

10 Contratti e convenzioni:

a) area servizi finanziari - servizio acquisti: contratto di responsabilità civile patrimoniale per il rettore e personale dirigente

Il presidente ricorda che nella seduta del 28 luglio 2004 il consiglio di amministrazione ha deliberato di:

- affidare la trattativa per addivenire alla stipula di nuovo contratto assicurativo per la copertura della responsabilità civile patrimoniale per il rettore, il direttore amministrativo e per i dirigenti luav, al Broker assicurativo Assidoge, con cui luav ha stipulato una convenzione di incarico di consulenza per l'analisi e la gestione dei rischi e delle relative coperture;
- autorizzare l'inserimento del rettore prof. Marino Folin tra le persone da assicurare;
- stipulare nuovo contratto per il rettore, direttore amministrativo e per n. 6 dirigenti con i medesimi massimali di copertura del contratto precedentemente in essere, escludendo le estensioni di garanzia per attività tecniche per il dirigente dell'area dei servizi generali;
- confermare l'aliquota fissata sino ad oggi nella misura del 15 % del premio pro-capite, quale quota personale a carico di ogni singolo soggetto assicurato per l'operatività della copertura per la colpa grave.

A riguardo il presidente informa il consiglio che:

il Broker assicurativo Assidoge ha svolto l'indagine di mercato con Società autorizzate dai Lloyd's di Londra ad operare per tali rischi:

ASSIGECO - Lloyd's Broker

massimale per assicurato € 1.500.000,00

massimale globale annuo € 3.500.000,00

Retroattività della garanzia 2 anni

Garanzia postuma 5 anni

Franchigia fissa pari a € 1300,00

Durata triennale con facoltà di recesso annua per entrambi i Contraenti

Premio annuo lordo € 4.500,00

AEC broker - Lloyd's Broker

massimale per assicurato € 1.500.000,00

massimale globale annuo € 3.000.000,00

Retroattività garanzia 2 anni

Garanzia postuma 5 anni

franchigia scoperto del 10% con il minimo di euro 250 e il massimo di € 2000,00, in alternativa franchigia fissa pari a € 1300,00

Durata triennale con facoltà di recesso annua per entrambi i Contraenti

Premio annuo lordo € 4.708,00

WILLIS - Lloyd's Broker

massimale per assicurato € 1.500.000,00

massimale globale annuo € 3.500.000,00

Retroattività della garanzia 2 anni

Garanzia postuma 5 anni

Franchigia fissa scoperto del 10% con il minimo di € 1000,00 e il massimo di € 25.000,00
Durata annuale

Premio annuo lordo € 4893,91

La Società che ha offerto la migliore quotazione è risultata la Assigeco-Lloyd's broker.

Il contratto assicurativo sarà stipulato con i Lloyd's di Londra attraverso la Società Assigeco.

In fase successiva, su richiesta del direttore amministrativo, è stato proposto alla Assigeco, tramite il nostro Broker assicurativo, di verificare la possibilità di innalzamento dei capitali assicurati, da € 1.500.000,00 a € 5.000.000,00 pro capite per il rettore e per il direttore amministrativo mantenendo il massimale di € 1.500.000,00 per ogni singolo dirigente.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 164 Cda/2004/Asf-acquisti	pagina 2/2
--	------------

La Compagnia ha accettato l'innalzamento del capitale richiesto, fissando i seguenti parametri:

Massimale per rettore € 5.000.000,00

Massimale per direttore amministrativo € 5.000.000,00

Massimale per ciascun dirigente € 1.500.000,00

Massimale aggregato per anno € 5.000.000,00

Retroattività della garanzia 2 anni

Garanzia postuma 5 anni

Franchigia fissa pari a € 1.300,00

Durata triennale del contratto, con possibilità di recesso annua per entrambi i Contraenti

Premio annuo lordo € 5.400,00

Si è quindi dato mandato al Broker assicurativo Assidoge di perfezionare il contratto assicurativo con la Assigeco Lloyd's Broker alle condizioni sopra riportate.

La spesa annua complessiva pari a € 5400,00 trova copertura finanziaria nella categoria 3 capitolo 19 "Premi assicurativi" del bilancio d'esercizio 2004.

Il presidente propone al consiglio di approvare quanto sopra descritto e chiede inoltre la variazione dell'aliquota dal 15% al 10% quale quota personale che ogni singolo soggetto dovrà rimborsare a luav, per l'operatività della copertura per la colpa grave, verificato che gli atenei italiani in tali casi si sono in genere attenuti a tale regola.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, a voti unanimi approva quanto sopra proposto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 165 Cda/2004/Dp	pagina 1/4
--	------------

10 Contratti e convenzioni:

b) dipartimento di pianificazione: conferimento di incarico professionale di consulenza affidato dall'Associazione italiana per il World Wide Fund for Nature – onlus al laboratorio l'ombrello, nell'ambito del Programma Acque

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 29 settembre 2004 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di pianificazione che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di una convenzione per l'affidamento di un incarico professionale di consulenza proposto dall'Associazione italiana World Wide Fund for Nature.

La proposta riguarda l'affidamento di un incarico relativo alle attività previste nell'ambito del Programma Acque, in relazione alle attività di comunicazione e partecipazione pubblica nel progetto "Tagliamento", ed in particolare:

- mappatura dei soggetti da coinvolgere
- costituzione di un forum pubblico
- redazione e produzione di una newsletter informativa (2 numeri)
- partecipazione a riunioni/incontri mirati con i principali portatori d'interessi
- progettazione e organizzazione di un evento pubblico di portata nazionale/internazionale
- messa a punto del materiale informativo/progettuale
- partecipazione alla definizione delle attività preparatorie e della campagna comunicativa

La realizzazione delle attività previste viene affidata al laboratorio l'ombrello.

Per la realizzazione dell'incarico viene indicato quale responsabile organizzativo il dott. Andrea Mariotto (laboratorio l'ombrello) e quale responsabile scientifico del progetto la prof.ssa Matelda Reho (responsabile scientifico del laboratorio).

L'incarico, che dovrà essere espletato entro il 31 marzo 2005, prevede un corrispettivo pari ad € 26.000,00 (IVA inclusa).

Per la realizzazione delle attività previste dalla convenzione il Dp richiede l'attivazione, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento contabile dell'Università luav di Venezia, di contratti di prestazione professionale.

In merito alla scheda di riparto degli utili della convenzione, il dipartimento di pianificazione propone che la stessa venga approvata, così come accaduta per il senato accademico, in deroga al vigente regolamento luav che disciplina le attività c/terzi.

Nello specifico propone di spostare dalla voce Utili, in particolare dalla voce "Compensi per personale docente", l'importo di € 3.199,84 assegnandolo alla voce Funzionamento, con la seguente ripartizione:

- Contributo per il dpt € 2.000,00
- Contratti € 1.199,84 (da aggiungere a quanto già previsto)

La voce "fondo di ateneo" rimane invariata (calcolata su una voce Utili al 30% dell'importo globale, come previsto dal citato regolamento).

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione e la relativa scheda riparti sotto riportati.

Convenzione tra l'Associazione italiana World Wide Fund For Nature - onlus e l'Università luav di Venezia/dipartimento di pianificazione - laboratorio l'ombrello per il conferimento di un incarico professionale di consulenza nell'ambito del Programma Acque.

Premesso che l'Associazione Italiana per il World Wide Fund For Nature - ONLUS - di seguito denominata Associazione, come da accordi intercorsi intende avvalersi delle prestazioni professionali di laboratorio l'ombrello Dp-luav nell'ambito del Programma Acque.

Vi confermiamo l'incarico in oggetto alle condizioni di seguito specificate.

1. Oggetto dell'incarico e prestazione

Costituiranno oggetto del presente incarico le attività di comunicazione e partecipazione pubblica nell'ambito del Progetto "Tagliamento", in particolare:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 165 Cda/2004/Dp	pagina 2/4
--	------------

- mappatura dei soggetti da coinvolgere
- costituzione di un forum pubblico
- redazione e produzione di una newsletter informativa (2 numeri)
- partecipazione a riunioni/incontri mirati con i principali portatori d'interessi
- progettazione e organizzazione di un evento pubblico di portata nazionale/internazionale
- messa a punto del materiale informativo/progettuale
- partecipazione alla definizione delle attività preparatorie e della campagna comunicativa.

2. Tempi e modalità delle prestazioni

Quanto previsto nel presente incarico dovrà essere completato in modo ritenuto soddisfacente per l'Associazione entro il 31 marzo 2005.

Il laboratorio l'ombrello Dp-luav è tenuto al rispetto dei tempi in relazione alle attività da svolgere e dei materiali da produrre elencati dalla presente lettera di incarico. In caso di inadempienze, non espressamente ed anticipatamente concordati per via scritta con l'Associazione, quest'ultima si riserva il diritto di stimare il danno subito e di rivalersi su laboratorio l'ombrello Dp-luav.

Laboratorio l'ombrello Dp-luav inoltre è tenuto a fornire:

- report periodici dell'attività svolta;
- fatture riportanti la descrizione del progetto e dell'attività svolta.

L'attività svolta da laboratorio l'ombrello Dp-luav in relazione al presente incarico sarà soggetta al controllo tecnico da parte del Responsabile del Programma Acque.

3. Proprietà dei progetti e dei materiali

Tutti gli studi, direttamente od indirettamente prodotti in relazione al presente incarico, restano di piena ed assoluta proprietà dell'Associazione che potrà, a suo insindacabile giudizio, disporre, darvi o meno esecuzione e pubblicarli.

Il contraente non potrà utilizzare materiali, mezzi, notizie, quanto altro acquisito nell'esecuzione del presente incarico senza autorizzazione scritta dell'Associazione. Tale divieto è tassativo e senza limiti di tempo.

4. Corrispettivo dell'incarico

Per le prestazioni di cui al presente incarico sarà corrisposto un compenso di € 26.000,00 (euro ventiseimila) IVA compresa. Tale importo, con la sola eccezione di quanto previsto al successivo articolo 6, è comprensivo di ogni onere, spesa o magistero necessari per rendere la prestazione compiuta conformemente all'incarico, qualunque sia l'entità dei costi da sostenere.

5. Tempi e modalità di pagamento

Il compenso di cui al precedente art. 4 sarà corrisposto in rate a mezzo bonifico bancario, dietro presentazione di regolare fatture da presentare all'amministrazione del WWF Italia – ONLUS alle seguenti scadenze:

- € 2.600,00 alla firma del presente contratto;
- € 7.800,00 entro il 30.11.2004;
- € 7.800,00 entro il 31.01.2005;
- € 7.800,00 all'approvazione della relazione finale.

6. Oneri esclusi dall'incarico

Le spese di viaggio o per l'acquisto di materiali e mezzi, necessari per il corretto svolgimento dell'incarico in oggetto saranno rimborsate dall'Associazione, per un importo massimo complessivo di € 2.000,00, dietro presentazione di documentazione idonea ed in regola con la normativa vigente previa autorizzazione del responsabile del Programma Acque.

7. Oneri fiscali

Ogni onere fiscale e/o tributario derivante dal presente incarico sarà a totale carico di laboratorio l'ombrello Dp-luav.

8. Facoltà di recesso

Alla Associazione è comunque riservata la facoltà di recedere dal presente incarico, in

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 165 Cda/2004/Dp	pagina 3/4
--	------------

qualunque fase dello stesso con preavviso di almeno 30 gg.

In tal caso a laboratorio l'ombrello Dp-luav sarà riconosciuto il corrispettivo di cui all'art. 4 in misura proporzionale alla effettiva attività svolta.

In caso di non concordata rescissione del contratto da parte di laboratorio l'ombrello Dp-luav nulla sarà più dovuto dal momento dell'interruzione del rapporto. L'Associazione si riserva il diritto di valutare eventuali maggiori danni causati da tale decisione e di rivalersi su laboratorio l'ombrello Dp-luav.

9. Foro competente

Per ogni controversia relativa all'attivazione del presente incarico sarà competente il Foro di Roma.

10. Accettazione dell'incarico

Vi preghiamo di restituirci copia del presente incarico, datata e firmata per incondizionata accettazione.

Dovrete altresì approvare, con separata sottoscrizione ex art. 1341 c.c. e 28 c.c., le clausole di cui agli articoli 7 (oneri fiscali), 8 (facoltà di recesso) e 9 (foro competente) della presente lettera d'incarico.

Ai sensi degli artt. 1341 c.c. e 28 c.p.c. si approvano specificatamente l'art. 7 (oneri fiscali) l'art. 8 (facoltà di recesso) e l'art. 9 (foro competente) della presente lettera d'incarico.

Scheda di riparto (in deroga al regolamento vigente)

Provento globale (IVA esclusa) € 21.666,66

a) Funzionamento

- contr. spese sostenute dall'ateneo 3%	€	650,00
- oneri riflessi su Fondo di ateneo (32,7%)	€	425,10
- spese generali	€	2.000,00
- materiali di consumo	€	500,00
- contratti	€	12.791,56
- contributo per il dpt	€	2.000,00

totale funzionamento € 18.366,66

b) Utili

- fondo di Ateneo (20% Utili)	€	1.300,00
- compensi personale docente	€	0,00
- compensi personale t.a.	€	2.000,00

totale Utili € 3.300,00

Il presidente propone al consiglio di amministrazione di:

- approvare la stipula del conferimento di incarico professionale di consulenza affidato dall'Associazione italiana per il World Wide Fund for Nature – onlus al laboratorio l'ombrello, nell'ambito del Programma Acque così come sopra riportato, e la relativa scheda riparti;

- autorizzare l'area dei servizi finanziari ad effettuare seguenti variazioni al bilancio di previsione 2004:

Entrate

categoria 5 capitolo 6 "Convenzioni e contratti"	+ €	8.406,67
categoria 9 capitolo 3 "Percentuale a favore di luav"	+ €	260,00
categoria 9 capitolo 1 "Riscossioni IVA"	+ €	1.733,33

Uscite

categoria 4 capitolo 3 "Ai dipartimenti per convenzioni"	+ €	7.716,63
categoria 2 capitolo 8 "Fondo comune di ateneo"	+ €	520,00
categoria 9 capitolo 1 "Fondo di riserva"	+ €	260,00
categoria 2 capitolo 21 "Oneri riflessi"	+ €	170,04
categoria 6 capitolo 2 "Versamenti IVA"	+ €	1.733,33

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 165 Cda/2004/Dp	pagina 4/4
--	------------

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 29 settembre 2004 e preso atto del parere favorevole del presidente del collegio dei revisori dei conti, a voti unanimi approva quanto sopra proposto.

Il direttore amministrativo, visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, fa propria la deliberazione sopra riportata per quanto necessario.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 166 Cda/2004/Dp	pagina 1/4 allegati: 1
--	---------------------------

10 Contratti e convenzioni:

c) dipartimento di pianificazione: accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca con il Comune di Venezia per l'attuazione dell'Agenda 21 locale nell'ambito del protocollo d'intesa "Attività di supporto al policy-making partecipativo su problematiche territoriali, ecologiche e ambientali, nonché all'analisi e valutazione ambientale di opere e piani riguardanti Venezia e la sua laguna"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 29 settembre 2004 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di pianificazione che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di un accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca con il Comune di Venezia, per l'attuazione dell'Agenda 21 locale, nell'ambito del protocollo d'intesa "Attività di supporto al policy-making partecipativo su problematiche territoriali, ecologiche e ambientali, nonché all'analisi e valutazione ambientale di opere e piani riguardanti Venezia e la sua laguna".

Il protocollo, siglato in data 8 aprile 2002 per soddisfare l'esigenza di avviare una stretta collaborazione tra luav e Comune di Venezia sulle tematiche di interesse comune per la migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, è stato concretizzato con una serie di azioni attuative (Progetto Co3, ecc.), svolte soprattutto dal laboratorio l'ombrello del dipartimento di pianificazione, formalizzate nella tipologia delle "convenzioni istituzionali".

Il presente accordo si colloca in un ambito di costruzione di partnership e collaborazioni tra il Comune di Venezia e soggetti pubblici e privati con i quali il Comune intende condividere gli obiettivi di sostenibilità così da permettere il passaggio dall'"Agenda 21 all'Azione 21" secondo quanto indicato dall'Appello e dalla Dichiarazione di Governi locali a Johannesburg nel 2002. Fra i soggetti coinvolti vi sono Movimento Consumatori, Movimento Consumatori Veneto, Coordinamento Mangiasano, Mag-Bilanci di Giustizia, Cooperativa El Fontego per un commercio equo-solidale, Istituto Nazionale di Bioarchitettura (Inbar) – Sezione di Venezia, WWF Italia, Actv Spa, Asm Spa e Vesta Spa.

Al dipartimento di pianificazione-laboratorio l'ombrello è richiesta la continuazione della collaborazione fornita negli ultimi tre anni all'avanzamento di politiche partecipative promosse dal Comune di Venezia, attraverso un'attività di accompagnamento all'attuazione del progetto CambieReSti? Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita, descritto nella scheda tecnica allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 11), che ha come obiettivo generale di ridurre e riorientare i consumi attraverso strategie informative e di sensibilizzazione (sull'impatto globale dei consumi e sulle opportunità di un consumo critico e consapevole) e attraverso meccanismi incentivanti l'adozione di stili di vita più equi e sostenibili di quelli correnti.

A partire dal contesto delineato nel punto precedente, il progetto intende allargare e diffondere i principi di sostenibilità cui si sono ispirate le politiche e i programmi già avviati, per raggiungere direttamente i cittadini veneziani.

L'obiettivo della proposta è agire contemporaneamente su due livelli cruciali: la trasformazione del comportamento individuale e l'attivazione di contesti di discussione e progettazione dell'iniziativa ("gruppi allargati di progettazione") aperti ai soggetti già attivi sul territorio veneziano, ma attualmente operanti in assenza di una cornice di riferimento unitaria e condivisa.

Al laboratorio l'ombrello è richiesto di produrre conoscenze relative a:

- le reti di soggetti locali ed extralocali il cui coinvolgimento risulta più adeguato per il perseguimento degli obiettivi del progetto;
- i pattern di comunicazione-interazione da adottare: all'interno dei gruppi di progettazione previsti dal progetto; con il campione di soggetti che sperimenteranno il cambiamento nei modelli di consumo e negli stili di vita promossi dal progetto; e per la pubblicizzazione del progetto in vista della sua estensione all'intera cittadinanza veneziana.

Il laboratorio l'ombrello è tenuto a partecipare a tutte le riunioni dei gruppi di progettazione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 166 Cda/2004/Dp	pagina 2/4 allegati: 1
--	---------------------------

previsti dal progetto e ad elaborare quanto emerge dalle stesse in modo da assicurare un efficiente ed efficace avanzamento verso le fasi più espressamente di sperimentazione. Per quanto riguarda le attività di comunicazione/pubblicizzazione, il Laboratorio individuerà i media e i contenuti più adeguati per le campagne informative che saranno realizzate nel corso del progetto, a partire dalle indicazioni fornite dal Comune di Venezia e dagli altri partner.

Per la realizzazione dell'incarico viene indicato quale responsabile scientifico del progetto la prof.ssa Matelda Reho (responsabile scientifico del laboratorio) e quale responsabile organizzativo il dott. Andrea Mariotto (membro del laboratorio l'ombrello).

Per le attività previste, che dovranno essere svolte entro dicembre 2005, il Comune eroga un contributo di € 41.000,00.

Il presidente dà lettura dello schema di accordo sotto riportato.

Accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca tra il Comune di Venezia e Università IUAV di Venezia - Dipartimento di Pianificazione, per l'attuazione dell'Agenda 21 Locale, nell'ambito del protocollo d'intesa "Attività di supporto al policy-making partecipativo su problematiche territoriali, ecologiche e ambientali nonché all'analisi e valutazione ambientale di opere e piani riguardanti Venezia e la sua laguna"

Tra

L'amministrazione Comunale di Venezia, rappresentata dal dr. Gian Luigi Penzo, Direttore della Direzione Centrale Ambiente e Sicurezza del Territorio, nato a Venezia il 13 aprile 1951, domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale di Venezia. Domicilio fiscale del Comune di Venezia: S. Marco n. 4137 – 30124 Venezia. C.F. n. 00339370272

e

Università Iuav di Venezia, con sede in Venezia S. Croce 191, C.F./P.I. n. 80009280274, rappresentato dal rettore prof. Marino Folin

Premesso che

- in data 8 aprile 2002 le parti hanno firmato il protocollo di intesa "Attività di supporto al policy-making partecipativo su problematiche territoriali, ecologiche e ambientali nonché all'analisi e valutazione ambientale di opere e piani riguardanti Venezia e la sua laguna";
- nel progetto denominato CO3 – Comunicazione, connessioni, cooperazioni per il policy making urbano e ambientale, svolto negli ultimi tre anni dal laboratorio l'ombrello Dp-Iuav, con il sostegno finanziario del Comune di Venezia, in quanto rientrante tra le attività previste dal protocollo d'intesa di cui al punto precedente, si è prodotto un efficace rapporto di collaborazione per lo sviluppo di modelli di attivazione della cittadinanza nella costruzione di politiche pubbliche di sostenibilità ambientale, con particolare riferimento ai principi dell'Agenda 21 Locale;
- il laboratorio l'ombrello Dp-Iuav, nel giugno 2003, ha curato l'organizzazione del modulo formativo Dal domani all'oggi. La costruzione di scenari ed indicatori di sostenibilità per la decisione amministrativa, a favore di dipendenti di vario livello operanti in diversi settori dell'Amministrazione Comunale di Venezia, quale momento di riflessione e confronto sulle esperienze nazionali e internazionali di Agenda 21 Locale;
- anche grazie alle collaborazioni richiamate ai punti precedenti, il Comune di Venezia – Direzione Ambiente e Sicurezza del Territorio ha concorso al bando indetto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, per il cofinanziamento di programmi di attivazione e di attuazione di Agende 21 Locali, con il progetto CambieReSti. Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita (di cui la scheda tecnica in allegato), qualificandosi al settimo posto della graduatoria nazionale di cui al decreto RAS/944/2004 del 4 giugno 2004, e ottenendo quindi il cofinanziamento ministeriale richiesto;
- il dipartimento di pianificazione dell'Università Iuav di Venezia, aderisce formalmente al Coordinamento Nazionale delle Agende 21 Locali e, con il patrocinio dello stesso Coordinamento, organizza il Corso di perfezionamento post lauream in Azione locale

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 166 Cda/2004/Dp	pagina 3/4 allegati: 1
--	---------------------------

partecipata e sviluppo urbano sostenibile: Pianificazioni interattive, Agenda 21, Città dei bambini e degli adolescenti, ora giunto alla terza edizione, reputando quindi il trattamento delle tematiche dello sviluppo sostenibile e della progettazione partecipata come funzionali all'arricchimento della propria offerta culturale;

- le amministrazioni pubbliche, giusto l'art. 15 della L. 241 del 7 agosto 1990, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune

si conviene e stipula quanto segue

1. Oggetto dell'accordo

Al laboratorio l'ombrello Dp-luav è richiesta la continuazione della collaborazione fornita negli ultimi tre anni all'avanzamento di politiche partecipative promosse dal Comune di Venezia, attraverso un'attività di accompagnamento all'attuazione del progetto CambieReSti. Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita (v. allegato), di seguito denominato progetto, producendo in esso conoscenze relative a:

- le reti di soggetti locali ed extralocali il cui coinvolgimento risulta più adeguato per il perseguimento degli obiettivi del progetto; e
- i pattern di comunicazione-interazione da adottare: all'interno dei gruppi di progettazione previsti dal progetto; con il campione di soggetti che sperimenteranno il cambiamento nei modelli di consumo e negli stili di vita promossi dal progetto; e per la pubblicizzazione del progetto in vista della sua estensione all'intera cittadinanza veneziana.

Il laboratorio l'ombrello Dp-luav sarà quindi tenuto a partecipare a tutte le riunioni dei gruppi di progettazione previsti dal progetto e ad elaborare quanto emerge dalle stesse in modo da assicurare un efficiente ed efficace avanzamento verso le fasi più espressamente di sperimentazione. Per quanto riguarda, le attività di comunicazione/pubblicizzazione, il laboratorio individuerà i media e i contenuti più adeguati per le campagne informative che saranno realizzate nel corso del progetto, a partire dalle indicazioni fornite dal Comune di Venezia e dagli altri partner.

2. Responsabile scientifico

Per le attività oggetto dell'accordo il responsabile e primo referente per eventuali contrasti, inadempienze o problemi riferibili all'avanzamento del progetto, è la prof.ssa Matelda Reho, in qualità di direttore del dipartimento di pianificazione dell'Università Iuav di Venezia.

3. Durata

Le attività di cui ai punti precedenti dovranno essere svolte entro dicembre 2005, così da rientrare nei termini previsti per la conclusione del progetto.

4. Contributo

Il Comune di Venezia contribuirà ai costi sostenuti dal dipartimento di pianificazione per la collaborazione all'attuazione del progetto attraverso il Laboratorio l'Ombrello, con la somma di euro 41.000 (quarantunomila).

I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente indicato da Università IUAV di Venezia in tre quote da erogarsi su presentazione di note di pagamento: entro 30 giorni dalla stipula del presente accordo, il 30% del totale a titolo di anticipo; entro maggio 2005, il 40%; e entro dicembre 2005, il 30% a saldo.

5. Cessazione del contratto

In caso di recesso anticipato dell'incaricato, l'Amministrazione Comunale si riserva di erogare il compenso per la parte di opera svolta da determinarsi secondo quanto dispone il Codice Civile.

In caso di eventuali controversie, in ordine all'interpretazione ed all'applicazione del presente contratto di incarico, si farà ricorso ad un collegio di arbitri composto di tre membri dei quali uno nominato da ciascuna delle parti ed il terzo nominato dai primi due di comune accordo o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Venezia.

6. Registrazione del contratto

Si procederà alla registrazione del presente contratto solo in caso d'uso.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 166 Cda/2004/Dp	pagina 4/4 allegati: 1
--	---------------------------

La sottoscrizione del presente contratto costituisce esplicita accettazione di quanto in essa indicato.

7. Foro competente

Per eventuali controversie tra le parti che dovessero derivare dal presente contratto viene stabilita la competenza esclusiva del Tribunale di Venezia, luogo di esecuzione della prestazione.

8. Allegati

a) scheda tecnica del progetto CAmbieReSti. Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita, così come presentata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, tra i documenti richiesti per la partecipazione al bando.

Il presidente propone al consiglio di amministrazione di:

- approvare la stipula dell'accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca con il Comune di Venezia per l'attuazione dell'Agenda 21 locale nell'ambito del protocollo d'intesa "Attività di supporto al policy-making partecipativo su problematiche territoriali, ecologiche e ambientali, nonché all'analisi e valutazione ambientale di opere e piani riguardanti Venezia e la sua laguna" così come sopra riportato;

- autorizzare l'area dei servizi finanziari ad effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione 2004:

Entrate

categoria 3 capitolo 3 "Trasferimenti da comuni" + € 12.450,00

Uscite

categoria 4 capitolo 1 "Ai dipartimenti per funzionamento" + € 12.450,00

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 29 settembre 2004 e preso atto del parere favorevole del presidente del collegio dei revisori dei conti, a voti unanimi approva quanto sopra proposto.

Il direttore amministrativo, visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, fa propria la deliberazione sopra riportata per quanto necessario.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Comune di Venezia



progetto:



scheda tecnica

Comune di Venezia, progetto:

1. Contesto di riferimento

L'AGENDA 21 LOCALE A VENEZIA

Il processo di Agenda 21 Locale (A21L) a Venezia ha una storia già piuttosto lunga visto che fin dal 1996 il Comune ha aderito alla Carta di Aalborg (delibera di C.C. n° 143 del 8/7/1996). Da allora il processo è stato sviluppato nell'arco di tre diverse amministrazioni, con un'evoluzione di approccio che testimonia la riflessione e l'apprendimento dalle fasi precedenti.

Nel corso degli anni il Comune ha istituito un Ufficio dedicato ad A21L, costituito un Comitato Scientifico coordinato dalla Fondazione ENI Enrico Mattei (FEEM) ed attivato il Forum Civico, poi suddiviso in Gruppi di Lavoro tematici. Da tali gruppi di lavoro è stato prodotto un documento di proposte e linee guida per un riorientamento del sistema in termini di sostenibilità (vedi allegato). In parallelo la FEEM ha costruito – grazie al “Progetto Venezia 21” – un quadro conoscitivo della realtà locale con la definizione di indicatori di sostenibilità ed una parte dedicata allo Stato dell'Ambiente lagunare (vedi allegato).

In seguito il processo partecipativo di A21L si è soffermato sull'analisi di documenti della pianificazione settoriale: il Piano della Laguna, il Piano Urbano del Traffico e l'Accordo di programma per la Chimica a Porto Marghera (vedi allegati). Sulla base di questo lavoro il Comune ha partecipato al bando Agenda 21 del 2000 ed ottenuto il cofinanziamento ministeriale con il progetto PROSIAVE (realizzazione di un prototipo di sistema informativo territoriale ambientale sui siti contaminati di Porto Marghera). Il progetto è attualmente in fase conclusiva (vedi sito web: <http://www.comune.venezia.it/agenda21/index.doc>).

POLITICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E PROCESSI PARTECIPATIVI IN ATTO

L'impegno dell'Amministrazione comunale è ora volto allo sviluppo di Piani di Azione concreti e realistici, lavorando sulla costruzione di partnership e collaborazioni con soggetti pubblici e privati con i quali condividere gli obiettivi di sostenibilità, così da permettere il passaggio dall'“Agenda 21 all'Azione 21”, secondo quanto indicato dall'Appello e dalla Dichiarazione dei Governi locali a Johannesburg 2002. Per questo sono stati selezionati ambiti strategici di intervento nei quali operare in base all'approccio tipico di A21L (metodi partecipativi, forum tematici), senza però trascurare altri soggetti “classici” della vita democratica su base locale (consulte comunali, Consigli di Quartiere).

Tra tutte le attività in corso¹ l'Amministrazione comunale considera cruciale quella relativa alla pianificazione energetica. Non serve ricordare la particolare sensibilità di Venezia al problema dell'effetto serra e del cambiamento climatico. A tal proposito il Sindaco si è personalmente impegnato in un appello indirizzato al Presidente degli Stati Uniti perché venga ratificato il Protocollo di Kyoto, e sottoscritto dai Sindaci di 75 tra le maggiori città costiere del mondo (in allegato). Con l'atto di indirizzo n°43 del 19/7/2002 la Giunta Comunale ha sancito istituzionalmente che il PEC sarà l'esito di un percorso partecipato attraverso il quale un insieme vasto di attori² individua i progetti e le azioni concrete da implementare per raggiungere l'obiettivo condiviso della “riduzione dei consumi energetici e del riorientamento dello stile di vita verso un modello più sobrio e ecosostenibile” (vedi allegato).

Alla luce di tutto ciò si può dire che a Venezia la redazione del Piano Energetico Comunale (PEC) ha una valenza strategica e si propone come quadro generale, capace di incidere su un insieme rilevante di campi di intervento (sostenibilità dei trasporti, del settore turistico, delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio pubblico e privato).

Il progetto che qui si propone è parte integrante ed ampliamento fondamentale della strategia già avviata; ha come target l'intera cittadinanza e le rivolge un messaggio chiaro e diretto: uno stile di vita equo e sostenibile è già possibile. Nel seguito di queste note sarà chiarito come.

¹ Ricordiamo il Piano delle Antenne per telefonia mobile realizzato tramite consultazione dei comitati e dei quartieri; il Forum cittadino per il verde urbano per la redazione del Regolamento del Verde e la gestione partecipata del patrimonio verde in città; i Forum di partecipazione per la definizione dei Piani di gestione delle due oasi sul litorale veneziano.

² Per una lista completa dei soggetti coinvolti vedi i resoconti in allegato.

Comune di Venezia, progetto:

2. Breve descrizione del progetto

L'obiettivo generale del progetto è quello di ridurre e riorientare i consumi attraverso strategie informative e di sensibilizzazione (sull'impatto globale dei consumi e sulle opportunità di un consumo critico e consapevole) e attraverso meccanismi incentivanti l'adozione di stili di vita più equi e sostenibili di quelli correnti.

A partire dal contesto delineato nel punto precedente, il progetto intende allargare e diffondere i principi di sostenibilità cui si sono ispirate le politiche e i programmi già avviati, per raggiungere direttamente i cittadini veneziani. E' convinzione dell'Amministrazione comunale, infatti, che il ruolo pilota e di guida dell'amministrazione locale nelle politiche urbane assume pienamente senso tramite il coinvolgimento diretto dei cittadini e degli altri portatori di interesse.

Il Piano Energetico Comunale ha messo in moto un meccanismo cooperativo di impegno alla riduzione dei consumi e delle emissioni di gas serra, ad oggi principalmente rivolto ai soggetti istituzionali ed economici della città. Si tratta dello sfondo in base al quale si può muovere il passo successivo, e cioè estendere il messaggio all'intera cittadinanza, costruendo un meccanismo che è insieme:

- **di messa in rete e promozione di produttori /prestatori d'opera /fornitori di servizi /distributori** accomunati dall'impegno alla valorizzazione del territorio locale, alla minimizzazione degli impatti, e alla promozione di stili di vita equi e sostenibili;
- **di incentivo al risparmio delle risorse, all'adozione di comportamenti virtuosi dal punto di vista ambientale ed al consumo critico e consapevole;**
- **di messa a punto di una strategia informativa e formativa** volta a supportare il sistema di incentivi, fornire ragioni per le scelte promosse e stabilizzare i comportamenti desiderati al di là della scansione temporale del progetto.

L'obiettivo della proposta è di agire contemporaneamente su due livelli cruciali: la trasformazione del comportamento individuale e l'attivazione di contesti di discussione e progettazione dell'iniziativa (definiti più avanti "gruppi allargati di progettazione") aperti ai soggetti già attivi sul territorio veneziano, ma attualmente operanti in assenza di una cornice di riferimento unitaria e condivisa. Dunque un'azione che vuole intervenire sui consumi privati mettendo al lavoro e valorizzando la progettualità e la capacità di mobilitazione territorialmente diffusa.

Il progetto consiste in uno studio di prefattibilità, articolato nei due assi qui di seguito descritti e testato su un campione significativo della cittadinanza:

- a. Il *primo* asse vuole promuovere il **risparmio di alcune risorse primarie** (energia elettrica, gas, acqua), attraverso
 - l'informazione sulle possibilità tecnologicamente più avanzate (tetti fotovoltaici, caldaie ad elevata efficienza, dispositivi elettrici a basso consumo energetico, etc.), come pure sui comportamenti e sugli accorgimenti atti a diminuire i consumi domestici (dimostrazioni pratiche tramite misurazioni immediate dei consumi, bilancio e monetizzazione), e
 - l'identificazione di meccanismi incentivanti e premiali a sostegno dell'adozione di altri comportamenti ecologicamente responsabili (uso parsimonioso delle risorse).

La progettazione compiuta in questo asse porta alla definizione di un'azione che sulla città di Venezia potrà essere implementata in futuro da parte dei principali fornitori di energia elettrica, gas e acqua.
 - b. Il *secondo* punta a definire un **paniere di beni e servizi** che configurano – nel loro insieme – uno stile di vita sobrio e sostenibile. Troverebbero ad esempio collocazione nel paniere i consumi alimentari biologici, l'uso di auto a gas, il *car sharing*, il ricorso a servizi con certificazione ambientale, la raccolta differenziata, la finanza etica e solidale, etc. A seconda di quanto il cittadino utilizzerà beni e servizi presenti nel paniere, otterrà facilitazioni coerenti con lo spirito del progetto da definirsi nel corso della progettazione.
- Il secondo asse coinvolge Movimento Consumatori, Movimento Consumatori Veneto, Coordinamento Mangiasano, Mag-Bilanci di Giustizia, Cooperativa El Fontego per un commercio equo-solidale, Istituto Nazionale di Bioarchitettura (Inbar) – Sezione di

Comune di Venezia, progetto:

Venezia, WWF Italia. Questo primo nucleo di soggetti progettuali sarà aperto all'integrazione di nuove organizzazioni che possano ampliare e arricchire il paniere, oltre che al confronto con i soggetti cofinanziatori Actv Spa, Asm Spa e Vesta Spa sulla fattibilità effettiva delle azioni progettate e sugli esiti della sperimentazione.

Per ognuno degli assi viene costituito un **gruppo di progettazione** che comprende gli attori funzionalmente competenti a livello locale per il trattamento dei temi in questione. Ai gruppi di progettazione sono attribuite funzioni di indirizzo, di individuazione dei criteri rilevanti per la significatività delle varie azioni rispetto agli obiettivi prefissati, di supervisione sui contenuti delle campagne divulgative prodotte e di monitoraggio dell'avanzamento del progetto.

Lo studio di prefattibilità comprende la conduzione di un progetto pilota che permetterà di testare e affinare la metodologia prima di estenderla a tutta la città. Tale progetto pilota interesserà un migliaio di famiglie campione nell'ambito del Comune di Venezia le quali sperimenteranno per 8-10 mesi un sistema di registrazione dei risparmi energetici (energia elettrica e gas) e idrici conseguiti nonché un meccanismo di monitoraggio dei consumi di beni inseriti nel paniere come specificato nella descrizione delle singole azioni. Il progetto studierà altresì un sistema di incentivi i quali, coerentemente con gli obiettivi assunti, non saranno esclusivamente di tipo economico. Si tratta infatti di non limitarsi ed anzi superare la logica del "tre per due" o dei "punti spesa" (dell'incentivo come ricompensa), per giungere ad una visione nella quale si incentiva l'adesione ad un percorso più ampio, la motivazione per aderire ad un diverso stile di vita.

Dal punto di vista metodologico, il progetto utilizza l'approccio adottato dall'Amministrazione Comunale per la costruzione di politiche ambientali ed urbane (vedi punto 1); un **approccio volto al coinvolgimento di tutti i soggetti, pubblici e privati**, la cooperazione dei quali risulta cruciale per l'efficacia delle politiche in questione. Lo stesso gruppo promotore del progetto cresce su un nucleo di soggetti istituzionali già partner nella definizione del Piano Energetico Comunale³ e si allarga a realtà associative impegnate sui temi del consumo critico-consapevole. Per sviluppare il lavoro di co-progettazione saranno messe a disposizione basi conoscitive sugli stili di consumo sul territorio veneziano ed usate tecniche strutturate di lavoro di gruppo (workshop, focus groups, costruzione di scenari, simulazioni...).

Al gruppo promotore sono affiancate **tre strutture di supporto**: il Laboratorio l'Ombrello del Dipartimento di Pianificazione dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia per il networking a livello locale, l'ampliamento del gruppo di progettazione e la facilitazione dei lavori; il gruppo di ricerca sugli stili di vita di MagVenezia-Bilanci di Giustizia per le campagne di formazione - sensibilizzazione e l'attivazione di un punto di assistenza alle famiglie partecipanti all'esperimento; Avanzi srl per l'articolazione dei contenuti del progetto nelle direzioni indicate dalla ricerca europea su *Strategies Towards the Sustainable Household*. Verranno inoltre assunte due unità di personale interno all'Amministrazione comunale a tempo determinato, da impiegarsi specificatamente per il coordinamento e la gestione del progetto.

³ Enel Distribuzione Spa; Italgas Spa; Actv Spa, azienda dei trasporti pubblici veneziani; ASM Spa; gestore dei parcheggi scambiatori e del car sharing; Vesta Spa, gestore della raccolta rifiuti, dei servizi idrici, del verde pubblico.

progetto "CambiaReSti?"

Cronogramma delle attività

	Mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Primo asse (attività previste)																			
a. Costituzione del gruppo di progettazione, verifica cronogramma																			
b. Individuazione e condivisione di <i>best practices</i>																			
c. Stima dei margini di risparmio dell'utenza media																			
d. Definizione dei meccanismi incentivanti e premiali																			
e. Definizione di indicatori per il monitoraggio e verifica degli stessi																			
Secondo asse (attività previste)																			
a. Costituzione del gruppo di progettazione allargato																			
b. Costruzione della rete dei soggetti convenzionati																			
c. Definizione di un paniere di prodotti/servizi eco-sostenibili																			
d. Messa a punto e sviluppo di una base informativa																			
e. Redazione guida ai sogg. convenzionati e all'uso consapevole risorse																			
f. Definizione sistema indicatori e verifica di validità degli stessi																			
Attività funzionali ad entrambi gli assi																			
a. Campagna di lancio del progetto e attività comunicativa																			
b. Creazione sito web e informazione on-line sul progetto																			
c. Preparazione di un modello di autovalutazione consumi																			
d. Selezione del campione																			
e. Percorsi formativi di supporto alla sperimentazione																			
f. Avvio della sperimentazione e attività del punto di assistenza																			
g. Audit presso alloggi delle famiglie aderenti alla sperimentazione																			
h. Valutazione andamento progetto pilota																			
i. Ridefinizione studio di fattibilità per applicazione intera cittadinanza																			

Comune di Venezia, progetto:

3. Descrizione delle singole azioni

Coerentemente con quanto riportato nella descrizione generale, le azioni si riferiscono alla distinzione tra primo e secondo asse. Sono inoltre individuate le azioni funzionali ad entrambi gli assi e, tra queste, le azioni di sperimentazione propedeutiche alla messa a punto di un progetto estensibile alla cittadinanza locale.

Le attività ricadenti nel primo asse si articoleranno in:

I°a. **Avvio del progetto e costituzione del gruppo di progettazione** composto da:

- tecnici e funzionari del Comune di Venezia (contestualizzazione dell'iniziativa rispetto alle politiche comunali in corso, individuazione dei settori amministrativi interessati o da interessare, lancio dell'iniziativa presso i quartieri)
- tecnici consulenti (Laboratorio l'Ombrello DP-IUAV: supporto per facilitazione del gruppo, networking, strategie comunicative e coordinamento delle risorse umane afferenti al progetto affinché principi, approcci e modalità d'azione risultino omogenei e complessivamente coerenti; Avanzi srl: supporto conoscitivo su altre esperienze simili; Mag-Bilanci di Giustizia per la costruzione di specifici percorsi formativi indirizzati agli operatori coinvolti nel progetto e per l'assistenza agli utenti selezionati per la fase di sperimentazione);
- rappresentanti degli enti fornitori di servizi (quali expertise necessaria alla verifica *in progress* circa la fattibilità tecnica delle azioni progettate).

Il gruppo seguirà tutte le fasi della progettazione per quanto riguarda il I° asse. All'inizio delle attività sarà suo compito la **verifica e la precisazione del cronogramma**. Altre attività del gruppo di progettazione si configurano come vere e proprie azioni e sono descritte nei punti successivi:

- I°b. **Individuazione e condivisione di *best practices***, all'interno del gruppo di progettazione, a cura di Avanzi srl, con lo scopo di creare una base conoscitiva comune sulla quale poggiare le ipotesi progettuali più adeguate al contesto locale.
- I°c. **Stima dei margini di risparmio da parte dell'utenza media** e delle modalità di suo conseguimento nei vari ambiti (energia, gas, acqua). Tale attività sarà svolta all'interno del gruppo di progettazione, in stretta collaborazione con il personale tecnico delle aziende che forniscono servizi pubblici e contribuirà alla predisposizione di un modello di autovalutazione dei consumi da parte dei cittadini (vedi di seguito al punto com.e.).
- I°d. **Definizione dei meccanismi incentivanti e premiali**. È questa l'azione sulla quale in sostanza si impernia l'attività del gruppo di progettazione. Da ciò dipende infatti la possibilità di allargare le attitudini al risparmio da frazioni limitate di consumatori già sensibili a più ampi segmenti di popolazione.
- I°e. **Definizione di indicatori per il monitoraggio** dei risparmi ottenuti e delle trasformazioni indotte dal progetto a livello di comportamenti dei consumatori. L'ipotesi è di comparare i consumi registrati dagli utenti tramite l'autolettura dei contatori con quelli stimati dai fornitori (tramite l'uso di algoritmi di previsione) e normalmente utilizzati per l'emissione delle bollette tra una lettura dei contatori e l'altra (1 lettura all'anno). Per tale attività sarà costantemente consultato il personale tecnico degli enti fornitori di acqua, energia elettrica e gas, al quale sarà richiesto di validare le ipotesi progettuali per quanto concerne l'efficacia degli *indicatori* prescelti.

Le attività previste nel secondo asse sono :

II°a. **Costituzione del gruppo di progettazione allargato**, composto inizialmente da:

- realtà locali già impegnate sui temi in oggetto (Coordinamento Mangiasano, Cooperativa El Fontego per un commercio equo e solidale, Movimento Consumatori, Movimento Consumatori Veneto, Inbar-Venezia, WWF Italia per un primo elenco – da sviluppare – si veda l'elenco dei partner);

Comune di Venezia, progetto:

- rappresentanti di istituzioni ed aziende di servizio pubblico (Provincia di Venezia, Vesta Spa, Actv Spa, Asm Spa);
 - tecnici e funzionari del Comune di Venezia (aventi interesse o competenze nel definire l'insieme dei beni e dei servizi da inserire nel paniere);
 - tecnici consulenti (Avanzi srl e Mag-Bilanci di Giustizia con le funzioni riconosciute nel 1° asse, e Laboratorio l'Ombrello DP-IUAV che a tali funzioni aggiunge l'attività sul territorio per l'individuazione e il coinvolgimento di altri soggetti rispetto a quanti hanno dato la propria adesione in qualità di partner).
- II°b. **Costruzione di una rete di soggetti convenzionati** (produttori, negozi, prestatori d'opera o di servizi), con i quali definire gli incentivi e i premi per le famiglie che abbiano adottato comportamenti virtuosi, oltre che le modalità di registrazione dei beni o dei servizi acquistati presso gli stessi (a cura di gruppo di progettazione e Laboratorio l'Ombrello DP-IUAV).
- II°c. **Definizione di un paniere di prodotti/servizi eco-sostenibili ed equo-solidali** grazie al quale risultino valorizzati i produttori locali, vengano individuate le soluzioni tecnologiche più avanzate in termini di eco-efficienza e selezionati i servizi dotati di certificazione ambientale (a cura del gruppo di progettazione). Per fare degli esempi, si potrebbe pensare a una composizione del paniere che comprenda alimenti biologici, tetti fotovoltaici, impianti a basso consumo energetico, auto a gas, *car sharing*, l'uso preferenziale di mezzi di trasporto pubblico, la raccolta differenziata, etc.
- II°d. **Messa a punto e sviluppo di una base informativa** a supporto del funzionamento del progetto pilota, con la realizzazione di un dispositivo (ad esempio carta magnetica) per il monitoraggio costante dell'utilizzo dei beni e dei servizi forniti dai soggetti convenzionati.
- II°e. **Redazione di una guida** alla rete dei soggetti convenzionati, e all'uso consapevole delle risorse e del proprio territorio, sia come supporto di pubblicizzazione dell'iniziativa complessiva e delle attività promosse dai singoli soggetti (con risorse interne dell'Ente beneficiario e il supporto del Laboratorio l'Ombrello DP-IUAV).
- II°f. **Definizione di un sistema di indicatori** in grado di monitorare la risposta alle sollecitazioni del progetto (l'utilizzo dei beni e servizi presenti nel paniere, la partecipazione ai percorsi formativi, etc.) e, più in generale, l'incremento di attenzione verso i temi oggetto dell'iniziativa (nascita di gruppi di acquisto solidale, di associazioni, organizzazione di eventi etc.) (a cura del gruppo di progettazione).

Attività funzionali ad entrambi gli assi sono:

- com.a. **Predisposizione di una campagna di lancio dei temi toccati dal progetto:** informazione diffusa alla cittadinanza su A21L, e sulle relazioni esistenti tra il concetto di sviluppo sostenibile, il risparmio energetico e la riduzione complessiva dei consumi. I contenuti e le modalità di realizzazione di tale campagna saranno definiti dal gruppo di progettazione.
- com.b. **Creazione di un sito web** per illustrare le finalità del progetto, informare sui soggetti aderenti, sui beni ed i servizi disponibili, per rendere possibile l'iscrizione da parte degli utenti e per la segnalazione di interesse da parte dei produttori. Per il supporto tecnico alla realizzazione di questa azione saranno utilizzate risorse esterne.
- com.c. **Preparazione di un modello di autovalutazione dei consumi** realizzato in forma di 'gioco' da distribuire in particolare alle famiglie selezionate, ma che funzioni in generale come modalità di sensibilizzazione per tutta la cittadinanza. L'ideazione di tale modello sarà curata dal gruppo di progettazione.
- com.d. **Selezione del campione** in base alla preventiva identificazione dei criteri rilevanti da parte dei gruppi di progettazione. In linea generale il campione dovrà essere territorialmente, socialmente e demograficamente significativo piuttosto che rilevante rispetto a singoli ambiti di consumo. I criteri di selezione saranno comunque oggetto del lavoro dei gruppi di progettazione.
- com.e. **Costruzione di un percorso informativo, formativo e di supporto** a beneficio dei soggetti che contribuiranno al progetto attraverso la loro partecipazione alla fase

Comune di Venezia, progetto:

sperimentale. Si prevede la realizzazione di workshop mirati a presentare il progetto alle famiglie selezionate e ad evidenziare come la qualità della vita dei singoli abitanti e della comunità locale possa migliorare con la riduzione dei consumi e il riorientamento degli stili di vita. All'interno di tali workshop i soggetti che stanno sperimentando l'iniziativa avranno modo di scambiarsi opinioni e di fornire ai promotori ulteriori spunti di riflessione per un futuro allargamento dei soggetti interessati. In tale attività sono utilizzate le competenze maturate nel campo da Mag-Bilanci di Giustizia.

- com.f. **Avvio della sperimentazione e istituzione di un punto di assistenza**, che fornisca risposta ai problemi rilevati dai soggetti che sperimentano quanto definito nello studio di fattibilità. Il punto di assistenza, con numero verde è allestito a cura di Mag-Bilanci di Giustizia.
- com.g. **Attività di audit** presso gli alloggi dei soggetti interessati dalla sperimentazione. Si prevede che questa attività possa costituire uno degli incentivi all'adesione all'iniziativa offrendo a chi la richiede una verifica dell'efficienza energetica del proprio alloggio e un indicazione circa gli interventi più adeguati al risparmio energetico. Per tale attività è previsto l'acquisto di un kit di strumentazione disponibile sul mercato e l'utilizzo del personale tecnico dell'Agenzia per l'energia (Agire), istituita con finanziamento del programma comunitario SAVE.
- com.h. **Valutazione dell'andamento del progetto pilota**, dei suoi principali punti critici e dei punti di forza, da parte dei gruppi di progettazione rispetto agli *indicatori* precedentemente elaborati. In particolare questa azione integra i risultati delle azioni di valutazione sui due assi (azioni I°e. e II°f.) in modo da poter apprezzare il livello di gradimento complessivo dell'iniziativa, la sua capacità di 'attecchire' nella realtà locale e di depositarsi in nuove modalità di comportamento, di relazione; in definitiva in nuovi stili di vita.
- com.i. **Ridefinizione dello studio di fattibilità** con gli aggiustamenti suggeriti dalla fase di sperimentazione e predisposizione da parte dei tecnici consulenti (Avanzi srl, Laboratorio l'Ombrello DP-IUAV e Mag-Bilanci di Giustizia) di una versione in forma di progetto da attuare sull'intero territorio comunale e di indicazioni da recepire nelle future politiche di gestione locale.

Comune di Venezia, progetto:

4. Descrizione del progetto rispetto ai seguenti parametri

a. **carattere di coerenza**

Il tema del consumo (riduzione, riorientamento, consapevolezza dei suoi impatti), è tra quelli che hanno maggiori chance di garantire un coinvolgimento molto pratico ed immediato di ogni individuo, indipendentemente da età, condizione sociale, appartenenze etc. Se è vero che A21L sollecita all'elaborazione partecipata di strategie condivise per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile a livello locale, è anche vero che, spesso, tali visioni fanno fatica a passare dal livello progettuale a quello dell'applicazione pratica.

Il progetto proposto è parte integrante del Piano Energetico Comunale (PEC) e dello sforzo in esso avviato per la definizione partecipata di un obiettivo condiviso e delle strategie operative per la sua realizzazione. Esso però estende significativamente il raggio di coinvolgimento dai soggetti economici e istituzionali all'intera cittadinanza con particolare attenzione alle forme associative del "terzo settore". Rispetto all'obiettivo del risparmio energetico e dell'adozione di stili di vita sobri e sostenibili il progetto propone percorsi concreti, opportunità di scelta immediatamente praticabili non solo da minoranze altamente motivate ma da ampie fasce di popolazione.

La filosofia del progetto non solo completa l'azione condotta ad oggi sul Piano Energetico ma è profondamente coerente con l'assunto base di questa – come di altre politiche dell'Ente Locale. L'idea che il singolo cittadino e poi ogni sua aggregazione in gruppi, associazioni etc., può e deve essere parte attiva del trattamento e della soluzione dei problemi urbani.

b. **carattere strategico**

La trasformazione dei comportamenti individuali e dello stile di vita centrato sul consumo è chiaramente un problema cruciale in vista del raggiungimento della sostenibilità ambientale. A livello di Unione Europea l'importanza strategica del tema è confermata dall'esistenza di diverse iniziative di ricerca e sperimentazione sul coinvolgimento dei consumatori finali in iniziative di promozione di consumi più consapevoli e di risparmio energetico (ad esempio, nel filone del *Demand Side Management*) e lo stesso progetto *Strategies Towards the Sustainable Household* (nel quale è stato attivo uno dei soggetti consulenti della presente proposta), testimonia lo sforzo di ricerca messo in campo da alcuni anni per affrontare la questione.

In ambito nazionale ricordiamo come i decreti ministeriali del 24 aprile 2001 imputino ad ogni distributore di energia elettrica e di gas (che serva più di 100.000 clienti finali) un obiettivo specifico e obbligatorio in termini di risparmio di energia primaria. In questo senso prende un significato preciso il cofinanziamento del progetto da parte di Enel Distribuzione Spa ed Italgas Spa.

A livello locale è da evidenziare l'impegno della Provincia di Venezia per una "Indagine sui consumi familiari e la loro sostenibilità". Basi conoscitive di questo tipo – oltre a confermare un giudizio di rilevanza e l'esistenza di una sensibilità diffusa sull'argomento – costituiscono una base preziosa sulla quale la proposta in oggetto può crescere.

c. **facilità di esportazione e ripetibilità**

L'interesse della proposta sta nella sua replicabilità ed esportabilità. Infatti:

- i meccanismi di incentivo al risparmio dei consumi energetici ed idrici e le modalità per monitorarli; e
- la definizione del 'paniere' di beni e servizi, il monitoraggio del suo uso da parte del campione e la definizione di 'premi' coerenti con la filosofia del progetto,

sono dispositivi che – dopo la sperimentazione sul campione locale – sarà possibile estendere all'intera cittadinanza e trasferire in altre realtà urbane a livello nazionale. Naturalmente l'iniziativa associa alla componente tecnica di realizzabilità una corposa componente relazionale; la costruzione del paniere e della rete di produttori / distributori / prestatori d'opera

Comune di Venezia, progetto:

che esso sottende è frutto di un lavoro attento ed abile di networking realizzabile a livello locale da soggetti di volta in volta individuabili.

d. capacità di coinvolgimento finanziario

L'iniziativa prevede il contributo finanziario di:

Provincia di Venezia – particolarmente attiva nella promozione di iniziative volte allo sviluppo sostenibile (educazione ambientale, energie rinnovabili, riduzione dei rifiuti, ecc.).

ENEL Distribuzione S.p.A – primo operatore italiano nella distribuzione di energia elettrica; le sue attività sono finalizzate al miglioramento della qualità del servizio ai clienti, alla ricerca di nuovi materiali e soluzioni impiantistiche a minor impatto ambientale.

ITALGAS S.p.A – azienda leader in Italia per la distribuzione di gas naturale, ha partecipato in anni recenti ad alcuni progetti finanziati dalla Comunità Europea mirati allo sviluppo di tecnologie innovative per migliorare l'utilizzo del gas sotto il profilo energetico e ambientale.

VESTA S.p.A – Venezia Servizi Territoriali e Ambientali; gestisce i servizi mirati alla tutela dell'ambiente, igiene urbana, verde pubblico, servizi cimiteriali, gestione degli impianti, gestione della Tariffa di Igiene Ambientale e servizi idrici.

ACTV S.p.A. – Azienda Consorzio Trasporti Veneziana gestisce il servizio di trasporto pubblico navale di Venezia, automobilistico urbano di Mestre, Lido e Chioggia e automobilistico extraurbano di parte della Provincia di Venezia.

ASM S.p.A. – Azienda Servizi Mobilità; si occupa di gestione della mobilità cittadina, di parcheggi, di car sharing, di sistemi per il controllo delle emissioni.

e. capacità di attivazione del partenariato

Attraverso la costituzione del Gruppo di progettazione allargato, si intende coinvolgere tutte le realtà locali variamente impegnate sul fronte dei consumi ecosostenibili o che abbiano interesse a contribuire alla riuscita del progetto. Questo da un lato si pone in continuità con alcune esperienze pilota già avviate nella realtà veneziana, dall'altro propone una cornice istituzionale e un significativo allargamento della base di tali esperienze.

Attualmente hanno dato la loro adesione diverse realtà attive da anni nella promozione di stili di vita alternativi e di forme di consumo più consapevoli.

Inbar Venezia – sede locale dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura, impegnato nella promozione e divulgazione di un approccio culturale all'edilizia biocompatibile ed ecosostenibile unito ad istanze di architettura partecipata.

Movimento Consumatori – impegnato sul fronte dell'educazione al consumo, allo sviluppo del commercio equo e solidale, ad iniziative sui consumi energetici, alla promozione di stili di vita fondati sulla consapevolezza.

Movimento dei Consumatori Veneto – impegnato nella promozione del risparmio energetico e dell'utilizzazione delle energie rinnovabili, nelle verifiche di sostenibilità energetica, nell'assistenza tecnico-legale per gli utenti, nella sensibilizzazione delle Amministrazioni Pubbliche.

Coordinamento Mangiasano – promotore a livello locale della campagna di Verde Ambiente e Società (VAS) a favore della sicurezza alimentare, raggruppa a Venezia le seguenti realtà associative: VAS Venezia, Associazione Amina, WWF Venezia, e Associazione Corte Stupenda.

Cooperativa El Fontego – impegnata sul fronte dei consumi e degli stili di vita nell'aumentare la consapevolezza della cittadinanza sulla qualità e sulle conseguenze delle proprie scelte di acquisto come ultimo atto di relazioni commerciali sud-nord spesso inique.

WWF Italia – impegnato sul fronte della sensibilizzazione e comunicazione ambientale.

f. divulgazione del progetto e dei suoi risultati

La divulgazione del progetto, più che un prodotto successivo al disegno e alla sperimentazione, diventa in questo caso parte integrante del progetto stesso. La natura dell'obiettivo proposto (la

Comune di Venezia, progetto:

diffusione di stili di vita più attenti alla dimensione ambientale e sociale, e quindi più consapevoli), richiede una grande attenzione all'aspetto comunicativo, sicché ogni azione del progetto, e non solo la componenti esplicitamente divulgative, saranno portatrici di un messaggio di solidarietà e responsabilità condivisa per il futuro a livello locale e globale.

Nella progettazione delle varie componenti comunicative si presterà attenzione ad articolare il messaggio diffuso in relazione a due target distinti: da un lato l'intera cittadinanza, dall'altro le famiglie incluse nel campione e quindi attivamente impegnate nell'esperimento. Per raggiungere il primo gruppo saranno progettati un logo che rappresenti efficacemente l'iniziativa, opuscoli informativi, un sito web, passaggi sui media locali che ne illustrino il contenuto ed indichino le modalità di accesso alla parte sperimentale. Al secondo gruppo sarà dedicata un'attenzione particolare e diversi strumenti di supporto: un punto di assistenza capace di raccogliere problemi ed indicare soluzioni, un'area del sito web ad accesso dedicato, percorsi formativi specificamente costruiti per rafforzare le motivazioni, fornire le informazioni, chiarire le ragioni di scelte di consumo eque ed ecosostenibili. A conferma di quanto affermato più sopra si nota che il modello di autovalutazione dei consumi (vedi com e.) cioè uno degli strumenti necessari alla conduzione dell'esperimento, sarà progettata in modo da avere una precisa valenza di informazione e sensibilizzazione.

g. fattibilità dell'iniziativa

Il progetto "CAmbieReSti?" per la riduzione dei consumi energetici e la promozione di una cultura del consumo consapevole nasce dalla disponibilità ed interessamento di un ventaglio di autorevoli soggetti co-finanziatori e di gruppo rilevante di soggetti locali già attivi sui temi in oggetto. La capacità effettiva della proposta di intersecare gli interessi e le pratiche espresse dal contesto locale è la prima e più concreta garanzia di realizzabilità. Tale capacità è dimostrata, del resto, dall'importante quota del budget complessivo (superiore al 30%), sostenuta dai soggetti co-finanziatori.

Un secondo aspetto è quello legato alla valutazione del costo di ogni operazione: molte delle attività descritte, in particolare tutte le attività di coinvolgimento, partecipazione e creazione di partenariato, sono già state sperimentate dall'Amministrazione comunale in diverse occasioni (si veda anche punto 1.), e le previsioni di spesa sono perciò in linea con quanto già messo in atto.

Infine la stretta attualità del tema in oggetto e l'elevata visibilità dell'iniziativa rendono possibile la mobilitazione – in corso d'opera – di ulteriori risorse finanziarie volte ad incrementare le risorse disponibili per alcune specifiche componenti (es. le campagne comunicative). In tal senso è già stato verificato l'interessamento del circuito della finanza etica, particolarmente sensibile ai temi del consumo consapevole e del riorientamento degli stili di vita.

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 167 Cda/2004/Dpa	pagina 1/3
---	------------

10 Contratti e convenzioni:

d) dipartimento di progettazione architettonica: convenzione quadro con l'Associazione Culturale "CIAC – Centro Italiano per l'Architettura Contemporanea" per il riconoscimento del progetto culturale "Città d'autore" e delle iniziative ad esso correlate

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 27 ottobre 2004 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di progettazione architettonica che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di un accordo quadro con l'Associazione Culturale "CIAC – Centro Italiano per l'Architettura Contemporanea" per il riconoscimento del progetto culturale "Città d'autore" e delle iniziative ad esso correlate. La convenzione tende a favorire lo sviluppo di iniziative a carattere culturale, professionale e sociale al fine di mantenere vivo il rapporto tra l'università ed il mondo del lavoro attraverso attività di formazione permanente lungo tutto l'arco della carriera professionale. Il presidente dà lettura dello schema di convenzione quadro, modificato secondo le indicazioni della direzione amministrativa, e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione quadro tra l'Università luav di Venezia/dipartimento di progettazione architettonica e l'Associazione Culturale "CIAC – Centro Italiano per l'Architettura Contemporanea" per il riconoscimento del progetto culturale "Città d'autore" e delle iniziative ad esso correlate

Tra

L'Università luav di Venezia – dipartimento di progettazione architettonica con sede in Santa Croce 191 Tolentini - 30135 Venezia, rappresentata dal rettore pro - tempore – prof. Marino Folin,

e

L'Associazione Culturale "CIAC - Centro Italiano per l'Architettura Contemporanea", con sede in Via G. Verdi n°11/7 - 30030 Robegano di Salzano (VE), nella persona del suo legale rappresentante dr. Rita Finotello in qualità di Presidente, successivamente detta solo CIAC,

Premesso che

- l'Associazione Culturale CIAC come attività statutaria prevede di favorire lo sviluppo delle relazioni fra i soci con iniziative di carattere culturale, professionale e sociale al fine di mantenere vivo il rapporto tra l'università ed il mondo del lavoro attraverso attività di formazione permanente lungo tutto l'arco della carriera professionale. Detto scopo può essere perseguito attraverso iniziative culturali quali: l'organizzazione di seminari per l'aggiornamento professionale, per laureati luav e liberi professionisti, in collaborazione con Ordini professionali ed Enti del settore, nonché la realizzazione di viaggi di studio, di libri, convegni, conferenze, workshop.
- il dipartimento di progettazione architettonica già da tempo ha aderito con grande interesse al progetto "PerForma" nelle sue iniziative di formazione permanente, in particolare rivolte alla conoscenza della città contemporanea;
- la facoltà di architettura di luav ha approvato con decreto presidenziale 27 novembre 2003 n. 2529, la convenzione per il riconoscimento dei "viaggi di studio" come attività formativa delle tipologia "d" (attività autonomamente scelte) per corsi di studio afferenti alla facoltà di architettura;

Considerato che

- all'interno del Dpa sono già stati svolti con successo sperimentazioni didattiche legate alla produzione multimediale;
- gli spazi espositivi del Dpa sono a tutt'ora limitati all'aula P e che perciò si ravvede l'opportunità di incrementare il settore delle mostre in nuovi locali che possano anche favorire una maggiore apertura alla città;
- il Dpa ritiene necessario incrementare la produzione di pubblicazioni sui temi dell'architettura contemporanea;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 167 Cda/2004/Dpa	pagina 2/3
---	------------

Tra le suddette parti, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Definizione dell'oggetto

Con riferimento alla vigente convenzione tra lo luav-Far e CIAC stipulata ed approvata dal preside della facoltà, si ricorda che luav-Far ha aderito al progetto "PerForma" individuando all'interno alcuni specifici settori:

- a) COMUNICAZIONE, informazioni, servizi e attività mediatiche/multimediali;
- b) DIVULGAZIONE, convegni, conferenze, mostre e workshop;
- c) APPLICAZIONE, libri, riviste, viaggi studio e seminari di aggiornamento.

Essendovi un interesse specifico per la cultura e lo studio della città contemporanea il Dpa adotta il progetto culturale di "PerForma", in particolare, sulle iniziative di formazione permanente riferite alla città contemporanea.

Il progetto che prevede Comunicazione - Divulgazione - Applicazione verrà di seguito indicato come: "Città d'Autore".

Articolo 2 - Settori di attività

Il progetto "Città d'Autore" che il Dpa intende promuovere partecipandovi attivamente, si articola come segue nei tre settori di attività già sopra enunciati:

- a) Comunicazione: l'obiettivo è di coinvolgere i mass media nazionali in iniziative mediatiche per produrre dei format televisivi legati al progetto di architettura;
- b) Divulgazione: l'obiettivo è di utilizzare gli spazi all'interno della nuova libreria Mondadori del San Marco Space - sala Ridotto di Venezia per seminari, mostre, conferenze e convegni di docenti, studenti, architetti e professionisti del settore;
- c) Applicazione: l'obiettivo è di favorire seminari itineranti, viaggi di studio e pubblicazioni rivolte in particolare alla realizzazione di una collana editoriale di Guide di Architettura sulla città contemporanea.

Articolo 3 - Settore a) Comunicazione

Il CIAC, gestendo l'organizzazione tecnica di un ciclo di format televisivi con le varie reti RAI - Radio Televisione Italiana, si impegna a promuovere il progetto "Città d'Autore" anche presso altre università nazionali ed estere, favorendo la visibilità del Dpa e di luav nel contesto internazionale;

il Dpa si rende disponibile per il supporto scientifico di tale iniziativa, garantendo gli interventi necessari alla realizzazione completa dell'attività come definito nei successivi art. 6 e 7.

Articolo 4 - Settore b) Divulgazione

Il CIAC si impegna a garantire a titolo gratuito la disponibilità e la libera gestione dello spazio espositivo-conferenze presso la nuova libreria Mondadori San Marco Space - sala Ridotto, con pianificazione annuale degli eventi in collaborazione con Toletta Libreria (attuale gestore) che si impegna a concedere detto spazio, a partire dal gennaio 2005; il Dpa, per tramite della Commissione di cui ai successivi art. 6 e 7, gestisce e promuove direttamente e autonomamente tutta l'organizzazione (tecnica e scientifica) degli eventi.

Articolo 5

Per garantire e tutelare la realizzazione del progetto nella sua totalità si costituisce un'apposita Commissione di gestione e coordinamento. Detta Commissione istruisce un calendario delle attività che viene sottoposto all'approvazione di un Comitato Scientifico (sub. 8) e si impegna, tra l'altro, a fornire una volta all'anno al Dpa tutti i dati necessari al monitoraggio delle iniziative già realizzate, al fine di consentire una valutazione dell'attività svolta ed eventuali proposte di modifiche e variazioni.

Articolo 6

La Commissione di cui al precedente articolo 5 sarà costituita da cinque membri rappresentanti delle due parti contraenti.

Per il Dpa

- Il direttore: prof. Giancarlo Carnevale
- prof. Marina Montuori

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 167 Cda/2004/Dpa	pagina 3/3
---	------------

- prof. Franca Pittaluga

Per il CIAC

- arch. Rita Finotello

- arch. Maurizio Varagnolo

Il Presidente viene nominato nella persona del direttore del Dpa. Le parti contraenti si impegnano a titolo gratuito per la riuscita del progetto.

Articolo 7

La Commissione:

- propone, ogni anno, all'approvazione della Giunta del Dpa i nominativi dei componenti del Comitato Scientifico

- può delegare, sentito il Comitato scientifico, specifico responsabile per singola attività.

Tale figura potrà appartenere al Dpa o anche essere esterna.

Articolo 8

Il Comitato Scientifico coordina e propone le iniziative che andranno programmate e inserite nel calendario annuale delle attività.

Articolo 9

Il Dpa concede al CIAC, previa approvazione della Commissione di cui agli art. 6 e 7 e nel rispetto delle normative che ne regolano l'uso, a titolo gratuito delle bacheche, del sito web, degli spazi/aule di propria competenza, del marchio/logo nei termini e nei limiti della presente convenzione, per le attività previste nel progetto "Città d'Autore".

Articolo 10

La presente convenzione ha durata biennale a partire dalla data della sottoscrizione ed è rinnovabile alla scadenza, mediante semplice comunicazione tra le parti.

Articolo 11

La presente convenzione, redatta in forma di scrittura privata, è soggetta alla registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 con spese a carico della parte richiedente; tutte le altre spese relative al presente atto e consequenziali sono a carico del Dpa e dell'Associazione CIAC in parti uguali.

Articolo 12

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'interpretazione o applicazione della presente convenzione. Per ogni controversia legale è competente il Foro di Venezia.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 27 ottobre 2004, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione quadro con l'Associazione Culturale "CIAC – Centro Italiano per l'Architettura Contemporanea" per il riconoscimento del progetto culturale "Città d'autore" e delle iniziative ad esso correlate così come sopra riportata.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 168 Cda/2004/Dp	pagina 1/5
--	------------

10 Contratti e convenzioni:

e) dipartimento di pianificazione: convenzione con Regione Veneto, Direzione Regionale Urbanistica e BB.AA. per il conferimento di incarico professionale di consulenza, nell'ambito del progetto CONSPACE (programma Interreg III B, CADSES)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 27 ottobre 2004 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di pianificazione per la stipula di una convenzione con la Regione Veneto, Direzione Regionale Urbanistica e BB.AA. La proposta riguarda l'affidamento di un incarico relativo alle attività previste nell'ambito del progetto "CONSPACE per lo sviluppo e la coesione economica e sociale – costruzione di un network per l'elaborazione di comuni strategie per lo sviluppo spaziale" (programma Interreg III B, CADSES). L'attività richiesta al dipartimento riguarda, in particolare, i pacchetti di lavoro 3 e 4 del progetto citato e viene descritta all'articolo 2 della convenzione in parola.

Per la realizzazione delle attività è indicato quale responsabile scientifico il prof. Domenico Patassini.

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto della convenzione, che si configura come prestazione a pagamento ai sensi dell'articolo 66 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 e dovrà essere portato a termine entro il 30 settembre 2005, è fissato in € 42.100,00 (IVA inclusa).

Per la realizzazione delle attività previste dalla convenzione il Dp richiede l'attivazione, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento contabile dell'Università luav di Venezia, di contratti di prestazione professionale.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione e della relativa scheda riparo utili.

Convenzione tra Regione Veneto, Direzione Regionale Urbanistica e BB.AA. e l'Università luav di Venezia/dipartimento di pianificazione per il conferimento di incarico professionale di consulenza, nell'ambito del progetto CONSPACE (programma Interreg III B, CADSES)

Tra

La Regione del Veneto, qui rappresentata dal dr. Vincenzo Fabris, nato a Padova il 19 agosto 1953 e residente in Padova, Via Ravenna 17 (C.F.FBRVCN53M19G224J), il quale interviene, nel presente atto, non in proprio ma quale Dirigente della Direzione Regionale Urbanistica e BB.AA. con sede a Venezia, Calle Priuli 99 - Cannaregio, 30121 - codice fiscale n. 80007580279 – P. IVA 02392630279 (di seguito: la Regione)

e

L'Università luav di Venezia/dipartimento di pianificazione, con sede legale in Venezia - Santa Croce 191, codice fiscale: 80009280274, rappresentata dal prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944

Premesso

- che la Regione del Veneto ha avviato, nell'ambito del programma Interreg III B Cadses, il progetto CONSPACE per lo sviluppo e la coesione economica e sociale - costruzione di un network per l'elaborazione di comuni strategie per lo sviluppo spaziale", assunto con provvedimento di Giunta n. 2058 del 4.7.2003 ed affidato per l'esecuzione alla Direzione Urbanistica e BB.AA.;

- che con successivo provvedimento n. _____ del _____ la Giunta Regionale ha determinato il Piano di Lavoro per la gestione complessiva del progetto e all'interno dello stesso ha previsto di affidare l'esecuzione dei primi step di progetto a soggetti di fiducia dell'Amministrazione, tra cui il dipartimento di pianificazione dell'Università luav di Venezia;

- che la Giunta regionale ha approvato con DGR n. 953 del 4.4.2003 lo Schema di protocollo d'Intesa in materia di pianificazione urbanistica tra la Regione Veneto, luav-INU e che il Protocollo è stato sottoscritto il 18/05/04 dalle parti.

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Oggetto e finalità

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 168 Cda/2004/Dp	pagina 2/5
--	------------

L'Università luav di Venezia, dipartimento di pianificazione si impegna a realizzare, per conto della Regione del Veneto, le attività di consulenza descritte nel successivo articolo 2, assicurando agli uffici della Direzione Urbanistica e BB.AA. adeguato supporto tecnico in merito alla realizzazione delle attività previste nei Work Packages 3 e 4 dell'Application Form.

Articolo 2 - Contenuto e attività

Il presente incarico riguarda i pacchetti di lavoro (Work Packages) 3 e 4 del progetto CONSPACE (Codice misura CA27, n. 2A050), approvato nell'ambito di INTERREG III B CADSES

In particolare, in merito alle attività da svolgersi nell'ambito Work Package 3,

Elementi pianificatori di strutture insediative decentrate per uno sviluppo più equilibrato:

tale pacchetto di lavoro ha come obiettivo lo studio dei modelli di sviluppo territoriale e degli strumenti pianificatori ad essi collegati nei diversi stati coinvolti dal progetto, al fine di definire strategie e linee guida per uno sviluppo territoriale decentrato e maggiormente bilanciato.

Nello specifico, il programma di lavoro prevede le seguenti attività:

- Analisi delle pratiche pianificatorie, delle procedure e degli aspetti legislativi legati alla gestione del territorio;
- Preparazione del progetto pilota, indirizzato ad uno studio riguardante l'evoluzione dell'insediamento nel territorio regionale del Veneto e lo sviluppo policentrico;
- Elaborazione delle informazioni derivanti dal progetto pilota e stesura di raccomandazioni e linee guida per lo sviluppo territoriale futuro;
- Produzione di relazioni operative secondo le scadenze previste nel progetto sullo stato di avanzamento del progetto e discussione dei medesimi con i partner, partecipando agli incontri tecnici;
- Produzione di un rapporto finale con la presentazione dei risultati ottenuti nelle attività del progetto pilota.

In particolare, in merito alle attività da svolgersi nell'ambito Work Package 4,

Conservazione del patrimonio naturale e culturale nello sviluppo regionale:

tale pacchetto di lavoro ha come obiettivo lo sviluppo di strumenti di pianificazione innovativi per la gestione del patrimonio locale, sia storico che naturale, in una prospettiva di compatibilità con la crescita insediativa e la competitività economica.

Nello specifico, il programma di lavoro prevede le seguenti attività:

- Partecipazione al Laboratorio Alpago di sperimentazione sui Piani di Assetto del Territorio con particolare riferimento alle procedure di certificazione ambientale, valutazione ambientale strategica, ecc.;
- Collaborazione alle attività progettuali sulla armonizzazione del patrimonio ambientale con lo sviluppo locale e la competitività economica;
- Stesura di raccomandazioni e linee guida per lo sviluppo di una metodologia comune di sostenibilità ambientale nell'ambito della pianificazione territoriale;
- Produzione di relazioni operative secondo le scadenze previste nel progetto sullo stato di avanzamento del progetto e discussione dei medesimi con i partner, partecipando agli incontri tecnici;
- Produzione di un rapporto finale con la presentazione dei risultati ottenuti nelle attività del progetto pilota.

L'incarico comprende inoltre

- L'assistenza ai responsabili della Regione Veneto anche partecipando – su autorizzazione del dirigente – agli incontri e la produzione di sintesi in lingua inglese;
- L'organizzazione e la rappresentazione dei lavori svolti.

L'incaricato sarà tenuto a utilizzare attrezzature informatiche proprie per lo svolgimento delle attività.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 168 Cda/2004/Dp	pagina 3/5
--	------------

Articolo 3 – Obblighi dell'istituto di ricerca

L'Università luav di Venezia, dipartimento di pianificazione accetta l'incarico e assume l'obbligo di non svolgere, nel periodo della convenzione, prestazioni che in alcun modo possano confliggere con l'assolvimento dei compiti qui assegnati.

Al termine dell'incarico e prima del pagamento del saldo del compenso pattuito l'Università luav di Venezia, dipartimento di pianificazione dovrà far pervenire alla Direzione Regionale Urbanistica e BB.AA. una relazione finale sull'attività complessiva, espletata per il progetto CONSPACE nel periodo considerato nella presente convenzione.

L'incaricato dovrà mettere a disposizione ogni documentazione ed elaborato prodotto per eventuali controlli regionali o degli organi responsabili del Programma CADSES.

Articolo 4 – Modalità di assegnazione del compenso

Per le attività qui indicate, all'Università luav di Venezia, dipartimento di pianificazione viene riconosciuto un compenso onnicomprensivo di € 42.100,00 (IVA ed ogni altro onere incluso) secondo quanto previsto dal piano finanziario previsionale per il Veneto del progetto comunitario per le consulenze dei WP3 e WP4.

La ripartizione dei compensi avverrà con il seguente scadenziario:

il 20% a presentazione del progetto operativo;

fino al 60% a presentazione di step di lavoro conclusi e documentati da relazioni operative approvate dalla Regione;

saldo su presentazione della relazione finale sulla azione pilota e del report finale del WP3.

Per ciascuna tranche del compenso l'Università luav di Venezia, dipartimento di pianificazione rilascerà valida documentazione fiscale attinente l'incarico ricevuto (fattura quietanzata o altro documento di equivalente valore probativo), in conformità alla normativa prevista per i programmi comunitari.

Articolo 5 – Durata

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e scade entro i termini del progetto e la presentazione dei documenti di spesa dovrà essere presentata almeno 3 mesi primi del termine di ultimazione del progetto europeo (31.12.2005).

Articolo 6 – Condizioni generali

La Regione si impegna a mettere a disposizione dell'incaricato la documentazione e le informazioni in suo possesso sulla materia oggetto dell'incarico.

Gli elaborati ed i risultati prodotti nell'espletamento dell'incarico rimangono di proprietà piena ed assoluta della Regione, la quale si riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla loro utilizzazione, fatta salva ogni eventuale modifica ritenuta opportuna a suo insindacabile giudizio.

La Regione mette in atto i controlli necessari per la verifica della regolare esecuzione dell'incarico.

E' fatto divieto all'incaricato ed agli esperti componenti il gruppo di lavoro di utilizzare i risultati dell'attività oggetto della presente convenzione per proprie pubblicazioni ovvero fornirli a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta della Regione. L'Università luav di Venezia, dipartimento di pianificazione, è autorizzata ad utilizzare i risultati delle ricerche a soli fini didattici.

L'affidatario si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dalle amministrazioni e organismi responsabili dei programmi e sulle attività oggetto della prestazione.

Articolo 7 – Rappresentanti delle parti

La Regione Veneto e il dipartimento di pianificazione dell'Università luav di Venezia designano rispettivamente quali propri responsabili scientifici:

- per la Regione, l'arch. Vincenzo Fabris, Dirigente della Direzione Regionale Urbanistica e BB.AA.

- per il dipartimento di pianificazione dell'Università luav di Venezia, il prof. Domenico Patassini, vicepresidente della facoltà di pianificazione dell'Università luav.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 168 Cda/2004/Dp	pagina 4/5
--	-------------------

Ai rappresentanti di cui sopra è demandato lo svolgimento delle attività necessarie per il perseguimento degli scopi descritti nella presente convenzione.

Articolo 8 - Norme di riferimento

Per quanto concerne l'espletamento dell'incarico e i principi generali per l'ammissibilità delle spese sostenute si deve far riferimento alle disposizioni normative e ai principali documenti di indirizzo e di programmazione relativi ad Interreg III B, quali: Regolamento (CE) n.1260/1999; Regolamento (CE) n.1261/1999; Regolamento (CE) n.448/2004; Comunicazione della Commissione delle Comunità europee agli Stati Membri del 28 aprile 2000 n. C(2000) 1101; Regolamento (CE) n.438/2001; Programma Operativo "Community Initiative Interreg IIIB (2000-2006) for the CADSES Programme" approvato dal Joint Programming Committee il 27 dicembre 2001; Complemento di Programmazione "Community Initiative Interreg IIIB (2000-2006) for the CADSES Programme Complement" approvato dal Monitoring Committee il 12 aprile 2002; manuale di rendicontazione per il PIC Interreg III B CADSES.

Articolo 9 – Clausola di rinvio

Per quanto non contemplato nella presente convenzione si fa riferimento e rinvio alle leggi e ai regolamenti vigenti.

Le parti danno atto che le somme previste dalla presente convenzione costituiscono erogazione di un compenso per cui richiedono la registrazione del presente atto unicamente in caso d'uso.

scheda di riparto utili

Provento globale (IVA esclusa) € 35.083,33

a) Funzionamento

- contr. spese sostenute dall'ateneo 3%	€	1.052,50
- oneri riflessi su Fondo di ateneo (32,7%)	€	688,34
- materiale di consumo	€	1.500,00
- missioni	€	2.000,00
- spese generali	€	117,49
- contratti	€	19.200,00
totale funzionamento	€	24.558,33

b) Utili

- fondo di Ateneo (20% Utili)	€	2.105,00
- compensi personale docente	€	7.580,84
- compensi personale t.a.	€	840,00
totale Utili	€	10.525,00

Il presidente propone al consiglio di amministrazione di:

- approvare la stipula della convenzione con Regione Veneto, Direzione Regionale Urbanistica e BB.AA. per il conferimento di incarico professionale di consulenza, nell'ambito del progetto CONSPACE (programma Interreg III B, CADSES), così come sopra riportata, e la relativa scheda riparti;
- autorizzare l'area dei servizi finanziari ad effettuare le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2004:

Entrate

categoria 5 capitolo 6 "Convenzioni e contratti"	+	€	6.806,17
categoria 9 capitolo 3 "Percentuale a favore di luav"	+	€	210,50
categoria 9 capitolo 1 "Riscossioni IVA"	+	€	1.403,33

Uscite

categoria 4 capitolo 3 "Ai dipartimenti per convenzioni"	+	€	6.247,50
categoria 2 capitolo 8 "Fondo comune di ateneo"	+	€	421,00
categoria 9 capitolo 1 "Fondo di riserva"	+	€	210,50
categoria 2 capitolo 21 "Oneri riflessi"	+	€	137,67
categoria 6 capitolo 2 "Versamenti IVA"	+	€	1.403,33

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 168 Cda/2004/Dp	pagina 5/5
--	------------

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 27 ottobre 2004 e preso atto del parere favorevole del presidente del collegio dei revisori dei conti, a voti unanimi approva quanto sopra proposto.

Il direttore amministrativo, visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, fa propria la deliberazione sopra riportata per quanto necessario.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 169 Cda/2004/Du	pagina 1/1
--	------------

10 Contratti e convenzioni:

f) dipartimento di urbanistica: approvazione della scheda riparto utili allegata alla convenzione con l'ANAS S.p.A. per lo svolgimento di una ricerca su alcuni temi prioritari relativi al sistema infrastrutturale stradale del Veneto

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la seguente scheda riparto utili allegata alla convenzione con l'ANAS S.p.A. per lo svolgimento di una ricerca su alcuni temi prioritari relativi al sistema infrastrutturale stradale del Veneto, già approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 21 luglio e 28 luglio 2004:

Scheda riparto utili

Provento globale (IVA esclusa) € 147.000,00

Funzionamento (70%) € 102.900,00

Viaggi e missioni personale € 6.000,00

Prestazioni professionali esterne (assegni di ricerca) € 89.605,86

Contributo spese luav (3%) € 4.410,00

Oneri riflessi su fondo di ateneo € 2.884,14

Utili (30%) € 44.100,00

Fondo di ateneo (20% utili) € 8.820,00

Compenso personale € 35.280,00

Il presidente propone al consiglio di amministrazione di:

- approvare la scheda di riparto utili sopra descritta

- autorizzare l'area dei servizi finanziari ad effettuare le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2004:

Entrate

categoria 5 capitolo 6 "Convenzioni e contratti" + € 61.110,00

categoria 9 capitolo 1 "Riscossioni IVA" + € 12.600,00

categoria 9 capitolo 3 "Percentuale a favore di luav" + € 1.890,00

Uscite

categoria 2 capitolo 8 "Fondo comune" + € 3.780,00

categoria 2 capitolo 21 "Oneri riflessi" + € 1.236,06

categoria 4 capitolo 3 "Ai Dipartimenti per convenzioni" + € 56.093,94

categoria 6 capitolo 2 "Versamenti IVA" + € 12.600,00

categoria 9 capitolo 1 "Fondo di riserva" + € 1.890,00

Il presidente chiede al consiglio di amministrazione di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e preso atto del parere favorevole del presidente del collegio dei revisori dei conti, a voti unanimi approva quanto sopra proposto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 170 Cda/2004/Dca	pagina 1/1 allegato: 1
---	---------------------------

10 Contratti e convenzioni:

g) dipartimento di costruzione dell'architettura: modifica della scheda riparto utili allegata alla convenzione con la Rete Ferroviaria Italiana (RFI) dal titolo "Analisi strutturale di opere d'arte – ponti"

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la proposta di modifica della scheda riparto utili allegata alla convenzione con la Rete Ferroviaria Italiana (RFI) dal titolo "Analisi strutturale di opere d'arte – ponti", già approvata dal consiglio di amministrazione e dal senato accademico rispettivamente nelle sedute del 5 e 12 febbraio 2004.

La suddetta scheda, allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2) è stata modificata in quanto le spese dal 50% del provento globale, sono passate al 70% dello stesso. La modifica quindi viene effettuata alle voci viaggi e missioni del personale, prestazioni professionali per maggiori spese e diminuiti gli utili dal 50% al 30%.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di approvare, salvo precisare la ripartizione degli utili, la modifica della scheda riparto utili allegata alla convenzione con la Rete Ferroviaria Italiana (RFI) dal titolo "Analisi strutturale di opere d'arte – ponti".

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA INFORMATIVA PER ATTIVITA' DI RICERCA E
CONSULENZA PER CONTO TERZI

1. CONTRAENTI:

- a – Università Iuav di Venezia - Dipartimento di Costruzione dell'Architettura
- b - Committente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (gruppo FS) Compartimento di Venezia

2. CONTENUTO DELLA CONVENZIONE O CONTRATTO:

Analisi strutturale su opere d'arte - ponti

2.1 RESPONSABILE SCIENTIFICO:

prof. Enzo Siviero

2.2 RIFERIMENTO ORGANI DELIBERANTI :

Decreto Direttoriale del 14.10.2004 – Rep.1445, prot. 16853
Del 15.10.2004 Tit. III Cl.5
Consiglio di Amministrazione del

3. DURATA PREVISTA DELL'ATTIVITA': 12 mesi

- 3.1 Data perfezionamento convenzione/contratto.....
- 3.2 Data completamento della prestazione:
-

4. PROVENTO GLOBALE: 100.000,00

4.1 Acconto (20% del provento globale) 20.000,00

5. SPESE ($\leq$ 70% del provento globale) 70.000,00

5.1 Materiali di consumo 8.000,00

5.2 Ammortamento attrezzature tecnico- scientifiche

5.3 Viaggi e missioni personale 27.388,00

5.4 Nuove apparecchiature didattico-scientifiche

5.5 Spese generali (oneri riflessi 32.70%) 1.962,00

5.6 Spese generali

Amministrazione Universitaria (3% prov. Globale) 3.000,00

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA
DIPARTIMENTO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA

allegato 1 alla delibera n. 170/Cda/2002
pagina 2 di pagine 2

5.7 Altre spese	
<prestazioni pre="" professionali)<=""></prestazioni>	12.500,00
<prestazioni di="" pre="" ricerca)<=""></prestazioni>	13.950,00
<prestazioni assegni)<="" differenza="" pre=""></prestazioni>	3.200,00
6. UTILI ($\geq 30\%$ del provento globale)	30.000,00
6.1 Fondo di Ateneo (20% degli utili)	6.000,00
6.2 Compenso globale personale addetto alla ricerca ($\leq 50\%$ del provento globale)	
6.2.1 Compenso personale docente	
6.2.2 Compenso ricercatori - assistenti - personale non docente	
6.2.6 Compenso personale non docente (1°/6° qualifica)	
6.3 Fondo residuo	

Il Responsabile Scientifico
Prof. Enzo Siviero

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 171 Cda/2004/Dp	pagina 1/1
--	------------

10 Contratti e convenzioni:

h) dipartimento di pianificazione: modifica della scheda riparto utili allegata alla convenzione con l'Associazione GISFORM per l'esecuzione delle attività di formazione nell'ambito dell'Intesa Stato-Regioni-EE.LL. per la realizzazione dei Sistemi Informativi Geografici di interesse generale

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la proposta di modifica alla scheda di riparto utili derivanti dalla convenzione stipulata con l'Associazione GISFORM, già approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nella seduta del 25 luglio e nella seduta 30 luglio 2003.

La modifica è stata richiesta dal responsabile scientifico della convenzione in parola, prof. Luigi Di Prinzio che, nel dichiarare che nessun docente del dipartimento è impegnato in questa attività, propone, parzialmente in deroga al regolamento vigente, di ri-assegnare l'importo previsto in questa voce come segue:

Compenso personale docente	- €	10.000,00	(Utili)
Compenso personale t.a. dott.ssa Marina Migliorini SINT	+ €	4.000,00	(Utili)
Compensi per contratti	+ €	6.000,00	(Funz.)

Il presidente informa altresì il consiglio che nella seduta del 26 ottobre 2004 il consiglio del dipartimento di pianificazione ha approvato la modifica in parola.

Il presidente dà lettura della nuova scheda di riparto utili sotto riportata e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

scheda di riparto utili:

Contenuto della convenzione: Esecuzione delle attività di formazione nell'ambito dell'Intesa Stato-Regioni-EE.LL. per la realizzazione dei Sistemi Informativi Geografici di interesse generale.

Responsabile scientifico: prof. Luigi Di Prinzio

Provento globale (IVA esclusa) € 45.241,75

Funzionamento € 37.669,22

Oneri riflessi su fondo di ateneo	€	1.357,25
Contributo spese IUAV (3%)	€	887,64
Contratti	€	35.424,33

Utili € 7.572,53

Fondo di Ateneo (20% utili)	€	2.714,51
Compenso personale docente **	€	0,00
Compenso personale t.a. DP	€	858,02
Compenso dott.ssa Migliorini (SINT)	€	4.000,00

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di approvare modifica della scheda riparto utili allegata alla convenzione con l'Associazione GISFORM per l'esecuzione delle attività di formazione nell'ambito dell'Intesa Stato-Regioni-EE.LL. per la realizzazione dei Sistemi Informativi Geografici di interesse generale sopra riportata.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 172 Cda/2004/Dsa	pagina 1/2
---	------------

11 Varie ed eventuali:

a) dipartimento di storia dell'architettura: Associazione Temporanea di Scopo con la Comunità Montana Lario Intelvese, per l'attuazione del progetto Parco dei Magistri Comacini delle Valli e dei Laghi Intelvesi, Campionesi e Ticinesi, nell'ambito del Programma d'Iniziativa Comunitaria INTERREG III/A Italia Svizzera 2000-2006: variazioni di bilancio

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che, per l'attuazione del progetto Parco dei Magistri Comacini delle Valli e dei Laghi Intelvesi, Campionesi e Ticinesi nell'ambito del Programma d'Iniziativa Comunitaria INTERREG III/A Italia Svizzera 2000-2006, è stata costituita l'Associazione Temporanea di Scopo con la Comunità Montana Lario Intelvese. L'Università luav di Venezia/dipartimento di storia dell'architettura, conferisce mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale alla Comunità Montana Lario Intelvese che risulta pertanto "Capofila" del progetto.

In quanto Capofila, la Comunità Montana Lario Intelvese assumerà il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto, compreso il trasferimento degli importi di competenza di ciascuno dei soggetti attuatori così come definiti all'interno di successivi accordi organizzativi fra i soggetti medesimi entro 30 gg. dal ricevimento dei finanziamenti da parte della Regione.

Le modalità e la tempistica circa la realizzazione delle specifiche attività del progetto sono affidate agli associati soggetti attuatori secondo quanto indicato nella 'Scheda domanda' del progetto "Parco dei Magistri Comacini" e specificato da successivi accordi organizzativi riportati nell'Allegato 1) al presente atto.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla Regione Lombardia, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento del attività di competenza del progetto, compresa la relazione finale.

Allo scopo di assicurare il coordinamento dei diversi soggetti attuatori e delle varie attività del progetto sarà nominato il Comitato Scientifico del Progetto, composto da un rappresentante di ciascun associato al progetto.

Il Responsabile amministrativo è individuato nel Responsabile amministrativo dell'Ente capofila.

I compiti di segreteria vengono svolti da personale interno degli Enti sottoscrittori.

Per il controllo e la ripartizione delle spese, ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua eleggibilità e il conseguente finanziamento.

Il dipartimento di storia dell'architettura è responsabile per l'attuazione della realizzazione della ricerca denominata *Geografia dei luoghi significativi (documentazione dell'ambiente naturale ed edificato: centri storici, monumenti, siti naturali)*.

La data di avvio della ricerca è maggio 2004, data di conclusione; maggio 2005.

Per la ricerca di competenza del Dsa il responsabile scientifico è Il prof. Guido Zucconi.

L'importo complessivo del progetto per la parte del Dsa è pari a € 20.000,00, di cui € 16.000,00 erogati dalla Comunità Montana Lario Intelvese (€ 10.000,00) e dal programma d'Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia – Svizzera (€ 6.000,00), e € 4.000,00 garantiti dal Dsa quale quota a co-finanziamento, che compete alle attività del personale dipendente.

Il presidente propone al consiglio di amministrazione di autorizzare l'area dei servizi finanziari ad introitare i finanziamenti previsti pari a € 16.000,00 e ad effettuare le la seguente variazione di competenza al bilancio di previsione 2004:

Entrate

categoria 16 capitolo 3 "Unione Europea" + € 8.000,00

Uscite

categoria 14 capitolo 5 "Ai dipartimenti per Unione Europea" + € 8.000,00

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 172 Cda/2004/Dsa	pagina 2/2
---	------------

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e preso atto del parere favorevole del presidente del collegio dei revisori dei conti, a voti unanimi approva quanto sopra proposto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 173 Cda/2004/Fda	pagina 1/1
---	------------

11 Varie ed eventuali:

b) facoltà di design e arti: adesione all'associazione temporanea di scopo "Alto apprendistato" per la realizzazione di un master di primo livello in "design della moda"

Il presidente informa il consiglio che nella seduta del 27 ottobre 2004 il senato accademico ha espresso parere favorevole in merito alla proposta del preside della facoltà di design e arti di aderire all'associazione temporanea di scopo "Alto apprendistato" per la realizzazione di un master di primo livello in "design della moda".

A tale riguardo il presidente informa il consiglio di amministrazione che, in attuazione di quanto previsto dal decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ed in particolare dell'articolo 50, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha stipulato con la Regione Veneto un protocollo d'intesa per l'attivazione del percorso sperimentale nell'alto apprendistato e per rendere operativa una nuova tipologia di contratto a contenuto formativo che consente di conseguire un titolo universitario sulla base di un percorso condotto con l'università e di ottenere un titolo professionale durante un'esperienza lavorativa.

La sperimentazione, frutto dell'intesa tra regione, sistema universitario e organizzazioni imprenditoriali, riguarderà in primo luogo titoli di master di primo livello, corrispondenti ad altrettante professionalità particolarmente richieste dal mercato del lavoro locale, e interesserà circa cento giovani laureati assunti con contratto di apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione.

Per la realizzazione del progetto sperimentale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha assegnato alla Regione Veneto un finanziamento pari a € 750.000,00 derivante dalle risorse destinate all'attuazione delle politiche per l'inserimento al lavoro previste all'interno del programma operativo nazionale "azioni di sistema".

A tale riguardo informa che con delibera n. 2626 del 6 agosto 2004 la Regione Veneto ha approvato la "Direttiva per la realizzazione di un percorso sperimentale nell'alto apprendistato", che disciplina, ai sensi dell'articolo 50 del sopracitato decreto legislativo, l'attuazione e il finanziamento delle azioni formative sperimentali nell'alto apprendistato e ha destinato a tale fine le risorse assegnate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

L'attività formativa messa a bando con lo spesso provvedimento regionale consiste nella progettazione ed erogazione di cinque percorsi formativi (esperto in pianificazione e controllo nelle aziende del terziario, in ricerca e sviluppo del prodotto, in produzione e logistica, oltre a gestore della commessa edile e meteorologo) nel cui ambito è richiesta la partecipazione di luav per la costruzione del percorso formativo di una master di primo livello in "design della moda".

Le proposte formative, presentate per il finanziamento regionale entro la scadenza del 2 novembre 2004, dovranno esprimere un'interfaccia progettuale unica attraverso:

- costituzione, mediante atto pubblico, di forme associative (associazione temporanea di impresa o di scopo);
- accordo di cooperazione sottoscritto da tutti gli organismi interessati, registrato presso l'ufficio registro.

Il presidente propone pertanto al consiglio di aderire e costituire l'associazione temporanea di scopo "Alto apprendistato" in collaborazione con l'università di Padova, l'associazione calzaturifici della riviera del Brenta e altri enti e organismi in possesso dei requisiti minimi indicati nella Direttiva, al fine di presentare alla Regione Veneto un progetto per la realizzazione di un master di primo livello in "design della moda".

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di aderire alla costituzione dell'associazione temporanea di scopo "Alto apprendistato" al fine di presentare un progetto per la realizzazione di un master di primo livello in "Design della moda" da finanziarsi con i fondi stanziati dalla Regione Veneto con la "Direttiva per la realizzazione di un percorso sperimentale nell'alto apprendistato".

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 ottobre 2004 delibera n. 174 Cda/2004/Da-uai	pagina 1/1
--	------------

11 Varie ed eventuali:

c) legge 30 luglio 2004 n. 191 recante interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica: disposizioni conseguenti

Il presidente informa il consiglio che il ministero dell'economia e delle finanze con decreto legge 12 luglio 2004 n. 168 convertito in legge 30 luglio 2004 n. 191 recante interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica ha introdotto alcuni interventi che riguardano:

- la riduzione delle disposizioni finanziarie di cassa a favore dell'ateneo;
- il sistema di acquisto di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il contenimento per l'anno 2004 della spesa per missioni all'estero e di rappresentanza, relazioni pubbliche e convegni, determinando che questa deve essere non superiore alla spesa annua mediamente sostenuta negli anni dal 2001 al 2003, ridotta del 15 per cento.

Tale limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione (consiglio di amministrazione), da comunicare preventivamente agli organi di controllo dell'università luav di Venezia.

Il medesimo provvedimento ha introdotto inoltre il principio che gli atti e i contratti posti in essere in violazione della suddetta disposizione costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

A tale riguardo il presidente chiede al consiglio di derogare al limite posto dalla legge 191 in riferimento alle spese sostenute dall'università luav per l'organizzazione della "Conferenza dei Direttori Generali dell'Istruzione Superiore della Unione Europea", svoltasi a Ca' Tron nei giorni 1-2 dicembre 2003, organizzata nell'ambito del semestre italiano di presidenza dell'Unione Europea su incarico del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e co-finanziata dalla Commissione Europea.

Il Presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di autorizzare la deroga al limite di spesa posto dalla legge n. 191 del 30 luglio 2004 in merito alle spese sostenute dall'ateneo per l'organizzazione della "Conferenza dei Direttori Generali dell'Istruzione Superiore della Unione Europea".

il segretario	il presidente
---------------	---------------